

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXIV
n. 53

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI
EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA
DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(Anno 2016)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOAN)

Trasmessa alla Presidenza il 2 agosto 2017

PAGINA BIANCA

Ministero dell'Economia e delle Finanze

**Organismo indipendente
di valutazione della performance**



**Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia
nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza
dell'azione svolta, con riferimento alle missioni e ai
programmi in cui si articola il bilancio dello Stato**

- Esercizio 2016 -

(legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, comma 68)



PAGINA BIANCA

INDICE

RAPPORTO DI PERFORMANCE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PREMESSA	4
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL M.E.F.	6
LE RISORSE UMANE	
Tavola 1 "DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE SUDDIVISO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E CON INDICAZIONI DELLE RETRIBUZIONI MEDIE"	
1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO, MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITÀ POLITICHE E RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE	14
Tavola 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITÀ POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"	
Tavola 2bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2016"	
Tavola 3 "QUADRO DELLE MISSIONI E DELLE PRIORITÀ POLITICHE PERSEGUITE, I RELATIVI STANZIAMENTI, GLI IMPEGNI COMPLESSIVI ASSUNTI E LE SPESE DI CASSA"	
Rappresentazione grafica della ripartizione delle risorse finanziarie per missioni e per priorità politiche	
2. I CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA - RISULTATI CONSEGUITI.....	55
2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO.....	56
2.2 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO	63
2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE.....	69
2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI.....	83
2.5 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.....	88

PREMESSA

La legge finanziaria per il 2008 all'art. 3, comma 68, dispone un'attività di controllo strategico dell'attuazione della politica di bilancio, attraverso un momento di verifica fra Governo e Parlamento dei risultati conseguiti dai vari dicasteri. A tal proposito è redatta ogni anno una relazione sullo stato della spesa, sull'efficace allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione svolta, con riferimento alle missioni e ai programmi in cui si articola il Bilancio dello Stato.

L'analisi è stata ricondotta a un quadro di sintesi che pone in evidenza, nella cornice degli obiettivi strategici perseguiti, lo sviluppo delle principali azioni svolte dall'Amministrazione e le risultanze da queste scaturite. Al riguardo occorre precisare che è attribuita natura strategica agli obiettivi in cui sono disarticolate le priorità politiche contenute nell'atto di indirizzo annuale del Ministro e che fanno riferimento a orizzonti temporali pluriennali e sono di particolare rilevanza non solo rispetto alle priorità politiche dell'Amministrazione ma, più in generale, nei confronti dei portatori di interesse.

Con la presente relazione, pertanto, si dà conto dei risultati raggiunti e degli eventuali scostamenti rispetto a quelli programmati e le cause che li hanno determinati (che per quest'anno non risultano presenti): ciò avviene sulla base degli esiti del monitoraggio delle strategie poste in essere nell'ambito delle priorità politiche prestabilite, e secondo gli indicatori di verifica dell'azione amministrativa definiti dai Centri di responsabilità amministrativa in sede di predisposizione della Direttiva generale con il supporto degli uffici del controllo di gestione dipartimentale. I risultati del monitoraggio sono sintetizzati in un rapporto conclusivo che gli stessi uffici del controllo di gestione trasmettono all'OIV, per consentire il controllo strategico, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legislativo n. 286/1999.

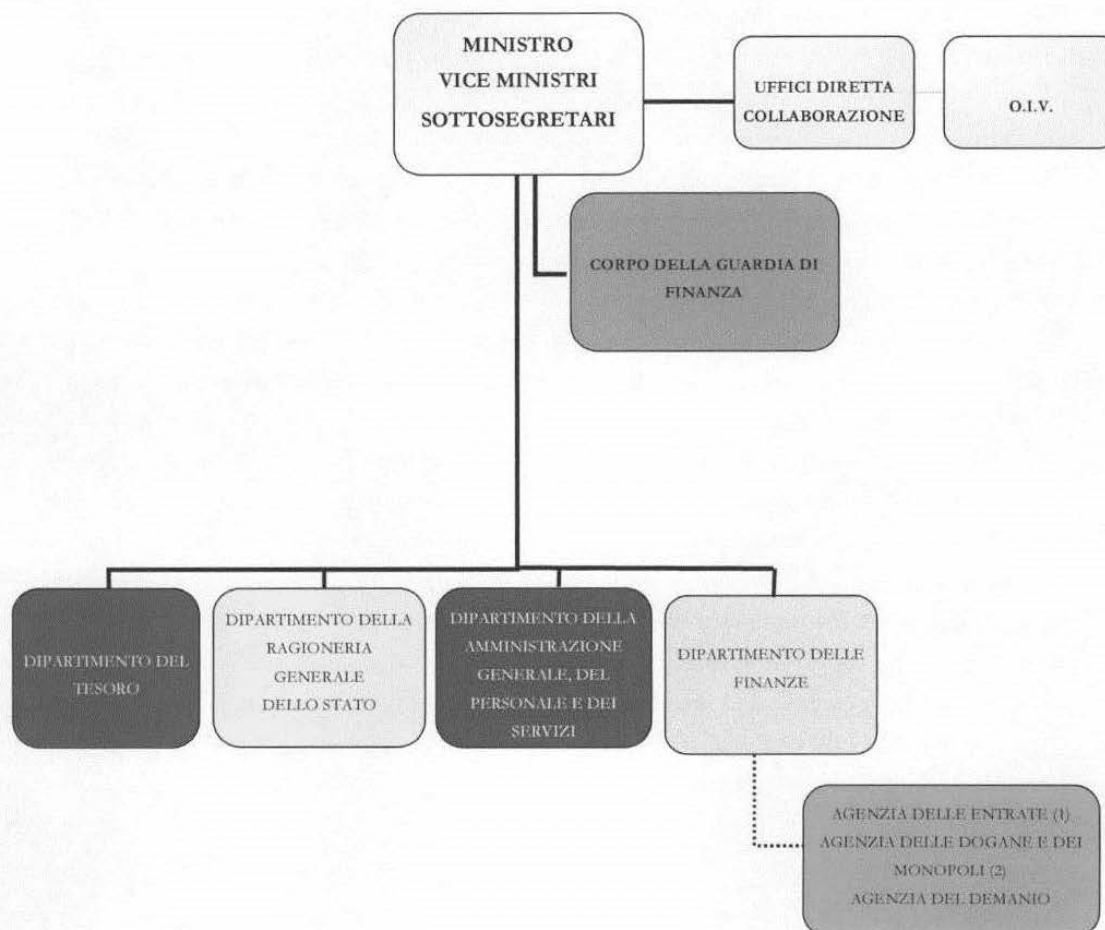
Non è invece rendicontato in questa sede, per motivi di sintesi, il restante complesso delle ordinarie attività istituzionali che assorbe, in tal senso, la rimanente parte delle risorse destinate al funzionamento della macchina amministrativa. Di tali obiettivi si dà evidenza, con una sintesi degli elementi, nella tavola 2 bis "Missioni, programmi, priorità politiche, obiettivi strutturali e indicatori anno 2016".

Per l'elaborazione di questa relazione, considerato che, con legge 11 agosto 2014, art. 19, comma 14, il Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 1 del d.P.R. 12 dicembre 2006, n. 315 è stato soppresso e che le funzioni di supporto dell'autorità politica delegata per il coordinamento in materia di controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato sono state attribuite all'Ufficio per il programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (comma 14bis), non essendo sopravvenute ulteriori indicazioni, si è proceduto tenendo conto del processo di cambiamento in

atto all'interno del MEF avviato già nel 2015. Pertanto, in funzione anche dell'evoluzione normativa avvenuta con l'emanazione del DPCM 15 giugno 2016, n.158 - recante determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del Decreto legislativo n.150/2009 al MEF e alle Agenzie fiscali - l'amministrazione si è impegnata a promuovere una linea di lavoro volta a rafforzare e migliorare la qualità del processo di pianificazione che s'inserisce nel più ampio percorso di integrazione del ciclo della performance con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio (decretato recentemente anche dal rinnovato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 159, decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74). Ciò ha portato all'adozione di soluzioni già a partire dalla definizione della Direttiva generale per l'anno 2017, fissando l'anticipazione, dal punto di vista logico e temporale, delle date di pianificazione strategica rispetto a quella finanziaria con l'inserimento delle informazioni in un apposito applicativo informatico, così da consentire il dialogo diretto con il sistema informativo a supporto della compilazione della Nota Integrativa, anche in considerazione dell'implementazione della riforma del bilancio dello Stato, che prevede l'introduzione delle "azioni".

In questa prospettiva, sul piano sistematico la coerenza logica del processo di integrazione dei due cicli è stata affinata articolando il presente documento in due parti: la prima è dedicata alle priorità politiche dell'azione amministrativa, definite con l'atto di indirizzo del Ministro, alle risorse umane e finanziarie in collegamento con le missioni e i programmi di cui al Bilancio dello Stato e le connesse strategie di conseguimento in coerenza sempre con i contenuti dei documenti di Bilancio, mentre la seconda sezione è incentrata sui risultati conseguiti riportando il monitoraggio degli obiettivi strategici effettuato. Così procedendo si è cercato di rafforzare non solo il legame tra le diverse parti, ma anche il raccordo tra le missioni e i programmi di Bilancio e le priorità politiche, nonché con la Direttiva strategica, perfezionando, in tale ottica, le tavole già presenti lo scorso anno.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL M.E.F.



(1) L'Agencia del territorio è stata incorporata nell'Agencia delle entrate ai sensi dell'art. 23-quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, con decorrenza 1° dicembre 2012

(2) L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è stata incorporata nell'Agencia delle dogane ai sensi dell'art. 23-quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, con decorrenza 1° dicembre 2012

L'Amministrazione economico-finanziaria, a livello periferico, si articola in:

- Ragionerie territoriali dello Stato, che dipendono organicamente e funzionalmente dal Dipartimento della Ragioneria generale dello stato;
- Uffici di segreteria delle Commissioni tributarie, regionali e provinciali (il relativo personale dipende, unitamente a quello degli Uffici di supporto al Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria, dal Dipartimento delle finanze).

Il Ministero dell'economia e delle finanze, inoltre, detiene partecipazioni azionarie in società di capitali attive in diversi settori dell'economia, alcune delle quali ammesse alla quotazione delle proprie azioni in mercati regolamentati.

Nel corso del 2016 il Ministero dell'economia e delle finanze ha proseguito l'attività, già iniziata nel 2015, di riorganizzazione delle strutture territoriali delle Ragionerie in attuazione del decreto ministeriale del 3 settembre 2015.

Con tale riorganizzazione il numero delle Ragionerie territoriali è stato portato da 93 a 75; tuttavia anche a fronte di tale riduzione, non si sono rilevate criticità in termini di presenza sul territorio e di operatività delle strutture. Detto decreto ha individuato le 75 Ragionerie territoriali dello Stato, attualmente esistenti, di cui cinquantasette con unica sede e diciotto articolate in due sedi (situate in ognuna delle due province cui si riferisce il relativo ambito territoriale di competenza), e ne ha definito i relativi compiti. Il decreto ha sancito, tra l'altro, il principio della distinzione tra funzioni di controllo e funzioni di amministrazione attiva.

Nell'ambito della riorganizzazione le competenze a livello regionale per l'attività di amministrazione attiva attribuite alle Ragionerie territoriali con sede nel capoluogo di Regione (fatte salve le RTS aventi sede nelle province autonome di Trento e Bolzano) riguardano: la gestione unificata del consegnatario dei beni mobili, l'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento delle Ragionerie territoriali nell'ambito regionale; la rappresentanza e difesa in giudizio nelle funzioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e c) del DM 23 dicembre 2010; i servizi relativi ai depositi definitivi, ai rimborsi di somme versate al capo X e altri, alla restituzione di depositi provvisori; le attività di segreteria delle Commissioni mediche di verifica.

La concentrazione delle predette attività in capo alle Ragionerie territoriali con sede nei capoluoghi di regione ha consentito un più razionale utilizzo delle risorse umane, economie procedurali e risparmi di spesa dovuti ad acquisti di beni e servizi effettuati su più larga scala.

Peraltro, tale assetto ha permesso, nelle sedi non capoluogo di regione, di adibire all'espletamento dei controlli di regolarità amministrativa e contabile (*mission* della RGS) il personale precedentemente preposto alle suddette attività, con un positivo effetto di potenziamento dei relativi servizi.

A seguito della riorganizzazione gli uffici dirigenziali delle RTS sono articolati in servizi sulla base delle indicazioni che sono state fornite con circolare n. 3/2016 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, nel rispetto dei criteri di razionalizzazione e semplificazione delle procedure, più efficace espletamento delle attività di competenza, miglior utilizzo delle risorse umane, più efficiente erogazione dei servizi all'utenza

Fonte: Referto al Parlamento della Corte dei conti sul Rendiconto generale dello Stato 2016

- **LE RISORSE UMANE**

Con riferimento invece all'intera dotazione organica la situazione risulta come segue:

“Dotazione organica e personale in servizio – Uffici centrali”

	Dotazione organica		Personale in servizio *		di cui a tempo determinato		Esuberi (+) e/o scoperture (-)	Personale in comando da altre Amministrazioni	
	2010	2016	2010	2016	2010	2016		2010	2016
Personale dirigente									
I fascia	61	59	58	55	6	6		2	1
II fascia	564	467	496	404	59	57		11	11
Totale dirigenti	625	526	554	459	65	63		13	12
Personale non dirigente									
Area III	3.525	2.647	2.210	2.012	1	9		119	115
Area II	3.248	2.400	3.556	2.239	0	0		87	44
Area I	335	225	359	199	0	0		5	1
Altro (specificare)	0	0	0	0	0	0		0	0
Totale personale non dirigente	7.108	5.272	6.125	4.450	1	9		211	160

*Escluso il personale in comando da altre Amministrazioni

Nella lettura dei numeri della suindicata tabella bisogna tener conto:

- 1) Nella colonna “Personale in servizio” non sono stati conteggiati i comandi IN come segnalato.
- 2) Nella colonna “Personale in servizio” di 1^ fascia sono stati conteggiati i dirigenti di 1^ fascia ruolo MEF, i dirigenti di 2^ fascia ruolo MEF con incarico di 1^ fascia e gli art. 19 comma 6 del DLgs 165/2001 con incarichi di 1^ fascia.
- 3) Nella colonna “Personale in servizio” di 2^ fascia sono stati conteggiati i dirigenti di 2^ fascia ruolo MEF, gli art. 19, comma 6 del DLgs 165/2001 (sia interni ruolo MEF che esterni Amm/ne).
- 4) Nella colonna “di cui a tempo determinato” c'è il numero degli art. 19, c. 6 del decreto legislativo 165/2001 (sia interni che esterni al MEF). N.B. Questo numero è già stato calcolato nella colonna “Personale in servizio”.
- 5) i funzionari MEF con incarico dirigenziale NON sono stati conteggiati nell'Area di appartenenza attenzione: i valori della dotazione organica 2010 2016 NON sono disaggregati tra centrali e periferici

"Dotazione organica e personale in servizio - Uffici periferici"

Personale dirigente	Dotazione organica		Personale in servizio *		di cui a tempo determinato		Esuberi (+) e/o scoperture (-)	Personale in comando da altre Amministrazioni	
	2010	2016	2010	2016	2010	2016		2016	2010
I fascia									
II fascia	225	106	101	85	0	0	0	3	3
Totale dirigenti	225	106	101	85	0	0	0	3	3
Personale non dirigente	2010	2016	2010	2016	2010	2016	2016	2010	2016
Area III	4.598	2.611	3.072	2.134	0	0		79	115
Area II	4.555	3.377	4.351	3.013	0	0		91	142
Area I	419	329	493	288	0	0		15	3
Altro (specificare)			0	0	0	0		0	0
Totale personale non dirigente	9.572	6.317	7.916	5.435	0	0		185	260

*Escluso il personale in comando da altre Amministrazioni

I funzionari MEF con incarico dirigenziale NON sono stati conteggiati nell'Area di appartenenza

Nel corso del 2016 le politiche perseguite dall'amministrazione in tema di personale hanno tenuto conto di una duplice esigenze ossia quella di assicurare il mantenimento dell'equilibrio risorse umane collegate agli obiettivi e ai risultati, nonché quella di potenziare, in coerenza con la mission istituzionale di ciascun Dipartimento, l'area a più elevato contenuto professionale, ossia l'area terza (funzionari laureati), per la quale, nonostante la definizione dei nuovi organici teorici, permane ancora un numero consistente di posizioni vacanti. Ciò anche alla luce di ulteriori considerazioni derivanti dall'analisi dei trend evolutivi in materia di personale e, in particolare, dalla considerazione che un'alta percentuale (pari al 70%) del personale in servizio di area III ha più di 50 anni di età, che l'anzianità di servizio dell'area si colloca tra i 25 e i 34 anni di età, e che solo il 45% circa del personale ivi inquadrato ha titoli di studio universitari.

Ciò premesso in linea generale, con specifico riferimento alle attività svolte nel 2016, le azioni poste in essere sono state orientate a garantire l'attuazione delle procedure di mobilità previste dalla legge, a procedere al reclutamento di personale di area III vincitori di concorsi avviati negli anni precedenti e ad attivare le procedure autorizzatorie per triennio 2017/2019 al fine di destinare gli stanziamenti previsti al reclutamento di personale per quest'area specifica.

In particolare, l'Amministrazione, nel giugno del 2016, ha proceduto all'immissione in servizio delle 179 unità di personale di area III, posizione economica F1, con competenze in ambito economico e giuridico, reclutate all'esito dello speciale concorso pubblico bandito dalla SSEF ai sensi dell'art. 1, comma 97, lett. f), legge n. 311/2004.

Nel medesimo anno, inoltre, è stato assunto il contingente di personale risultato vincitore del concorso "RIPAM COESIONE", indetto dalla Commissione RIPAM, con bando pubblicato nella GU il 15

marzo 2015, per il reclutamento complessivo di n. 120 unità di personale di ruolo di Categoria A-F1 o area III-F1, da destinare a diverse Amministrazioni per lo svolgimento di attività finanziate con Fondi europei per la Coesione. A seguito dell'approvazione delle relative graduatorie di merito, avvenuta nel luglio del 2016, l'Amministrazione ha provveduto poi ad assumere il contingente destinato al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, pari a 30 unità, di cui 27 con competenze amministrativo-contabili e 3 con competenze informatico - statistiche.

Sotto altro versante, l'Amministrazione, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 1, comma 425 e ss. della legge 190/2014 e di cui all'art. 7, comma 2bis, D.L. n. 192/2014, ha portato avanti il processo di mobilità obbligatoria del personale risultante in soprannumero all'esito della riorganizzazione degli Enti di Area Vasta e della Croce Rossa italiana: l'attività di reclutamento ha riguardato circa 120 unità di personale, cui è seguita un'adeguata ricollocazione del personale coinvolto, che ha tenuto conto delle specifiche professionalità dei dipendenti.

Infine, in continuità con quanto svolto negli anni precedenti, si è proceduto all'assunzione di personale con disabilità in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 68/1999, all'esito delle procedure selettive volte ad accertare l'idoneità alle mansioni del personale suddetto, e si è disposta l'immissione nei ruoli del Ministero del personale appartenente alla Guardia di finanza, giudicato inidoneo al servizio militare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 5, legge 266/1999.

Con riferimento alla Guardia di finanza, si segnala la seguente situazione circa la dotazione organica e di personale in servizio presso gli uffici centrali e periferici:

Dotazione organica e personale in servizio - uffici centrali

	Dotazione organica		Personale in servizio *		di cui a tempo determinato		Esuperi (+) e/o scoperture (-)	Personale in comando da altre Amministrazioni	
	2010	2016	2010	2016	2010	2016		2010	2016
Personale dirigente									
I fascia	15	25	18	22	0	0	-3	1	1
II fascia	45	35	56	53	0	0	+18	3	4
Totale dirigenti	60	60	74	75	0	0	+15	4	5

	2010	2016	2010	2016	2010	2016	2016	2010	2016
Personale non dirigente									
Area III	201	219	240	222	13	0	+3	3	1
Area II	1.355	1.316	1.143	1.139	0	0	-177	0	0
Area I									
Altro (specificare)									
Totale personale non dirigente	1.556	1.535	1.383	1.361	13	0	-174	3	1

*Escluso il personale in comando da altre Amministrazioni

Dotazione organica e personale in servizio – uffici periferici

	Dotazione organica		Personale in servizio *		di cui a tempo determinato		Esuberi (+) e/o scoperture (-)	Personale in comando da altre Amministrazioni	
	2010	2016	2010	2016	2010	2016		2010	2016
Personale dirigente									
I fascia	121	118	83	90	0	0	-28	0	0
II fascia	223	265	258	312	0	0	+47	1	2
Totale dirigenti	344	383	341	402	0	0	+19	1	2
Personale non dirigente									
Area III	1.988	2.180	1.995	2.132	30	0	-48	6	2
Area II	61.262	59.934	57.064	53.700	0	0	-6.234	0	0
Area I									
Altro (specificare)									
Totale personale non dirigente	63.250	62.114	59.041	55.832	30	0	-6.282	6	2

*Escluso il personale in comando da altre Amministrazioni

Il Corpo della Guardia di finanza, anche per l'annualità 2016, in attuazione delle direttive programmatiche elaborate per il triennio 2016-2018 e nell'ottica della prosecuzione di un programma di miglioramento dell'efficienza organizzativa, volto a fronteggiare la "cronica" carenza di personale, ha operato degli interventi di incremento della dotazione di personale impiegato in mansioni di natura operativa pari a oltre n. 200 unità organiche, rispetto all'annualità precedente. Così facendo ha cercato, nell'ambito delle procedure d'impiego annuali degli ufficiali, di perseguire il prioritario obiettivo di ottimizzare la distribuzione delle risorse sul territorio, tenendo conto, in particolare, della necessità sia di coniugare al meglio le aspirazioni e le problematiche rappresentate dai singoli con le preminenti esigenze di servizio che di consentire, agli interessati, di assolvere, nel corso della carriera, incarichi di varia natura e in contesti diversificati. Le direttive programmatiche hanno riguardato anche lo sviluppo delle professionalità; in particolare sono stati previsti percorsi didattici strutturati per lo sviluppo di competenze in materia di polizia economico-finanziaria, di polizia giudiziaria investigativa, per l'incremento delle conoscenze linguistiche e in tema di prevenzione della corruzione.

Fonte: Referto al Parlamento della Corte dei conti sul Rendiconto generale dello Stato 2016

Nella pagina a seguire, si riporta la tabella di sintesi relativa alla distribuzione del personale, ivi compreso il Corpo della Guardia di finanza, suddiviso per tipologia di contratto e per profili professionali, con riferimento alle indicazioni delle retribuzioni medie al lordo delle competenze fisse, delle competenze accessorie e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione per gli esercizi 2015 e 2016 di ciascuna categoria.

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO, MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITÀ POLITICHE E RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE

Nel 2016 il quadro macroeconomico in cui l'amministrazione ha operato è stato contraddistinto da una lenta ripresa dell'economia caratterizzata da una serie di interventi volti a perseguire l'azione di riforma strutturale del Paese con misure di stimolo agli investimenti, al consolidamento delle finanze pubbliche, alla riduzione del carico fiscale e a una maggiore efficienza della spesa.

Dopo una crisi lunga e profonda, l'economia italiana si è avviata difatti su un sentiero di graduale ripresa andata via via rafforzandosi con il passar degli anni. Il livello del PIL del 2014 è stato rivisto al rialzo di quasi 10 miliardi in termini nominali, quello del 2015 di oltre 9 miliardi rispetto alle stime di un anno fa. Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana, a lungo debilitata dal ristagno della produttività che aveva caratterizzato in particolare gli anni precedenti la crisi: nello scorso biennio l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico, ed è tra i più significativi dell'Unione Europea.

L'irrobustimento della crescita e della competitività ha beneficiato degli interventi di carattere espansivo adottati dal Governo, armonizzati con l'esigenza di proseguire nel consolidamento dei conti pubblici. Il disavanzo è sceso dal 3,0 per cento del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016. Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato, un risultato tanto più importante alla luce della limitata dinamica dei prezzi nel periodo.

Sulla base di questo scenario economico, il Ministero ha orientato la propria azione e le proprie risorse, negli specifici ambiti di competenza, in coerenza anche con le priorità politiche definite nell'Atto d'indirizzo e in continuità con la pianificazione strategica definita nell'anno 2015.

L'azione amministrativa per il 2016, i cui esiti saranno ampiamente descritti al punto 2 del documento, si è dunque concentrata su attività volte a sostenere il rilancio dell'economia pianificando azioni che hanno riguardato anzitutto, il processo di riforma strutturale del sistema finanziario, di stabilizzazione del bilancio pubblico, di controllo del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa pubblica, anche attraverso il consolidamento delle finanze pubbliche. La solidità e la stabilità del sistema finanziario è stata garantita, per di più, dall'intensa attività che viene svolta continuamente all'interno dei competenti organismi comunitari e internazionali.

Sul fronte fiscale, sono state individuate precise strategie di intervento rilevanti per la crescita del Paese: le azioni poste in essere hanno riguardato la riforma dell'ordinamento tributario

che ha visto in particolare l'attuazione di attività volte alla semplificazione degli adempimenti per le persone fisiche, i cittadini, le società, le imprese orientate a ridurre i tempi e i costi amministrativi degli adempimenti fiscali, così da consentire il rilancio degli investimenti pubblici e privati in modo da rafforzare le leve per la competitività delle imprese.

E' proseguita inoltre l'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, coadiuvata dallo scambio, pure sul piano internazionale, di informazioni e definendo una strategia dei controlli focalizzata sui comportamenti caratterizzati da maggiore pericolosità fiscale anche attraverso la tracciabilità dei pagamenti derivante dall'estensione della fatturazione elettronica.

L'azione dell'amministrazione si è poi concentrata sul perseguimento della corretta gestione e della rigorosa programmazione delle risorse pubbliche, per fornire il massimo supporto al Parlamento e al Governo nelle politiche, nei processi e negli adempimenti di bilancio, con particolare impegno al completamento della riforma del bilancio dello Stato. Al fine del perseguimento di una maggiore efficienza della spesa pubblica l'amministrazione è stata fortemente impegnata nel proseguire e consolidare l'azione di razionalizzazione della spesa statale, sia mediante la definizione di direttive per la predisposizione del bilancio di previsione sia mediante un puntuale monitoraggio della spesa del comparto Stato.

Alla luce delle disposizioni recate nei decreti legislativi del 12 maggio 2016, n. 90 e n. 93 l'attività di riforma del bilancio è proseguita dando attuazione alle "azioni", quale ulteriore articolazione dei programmi per rendere maggiormente evidenti le finalità della spesa, e realizzare così un bilancio sempre più flessibile e orientato ai risultati; è stato inoltre avviato il monitoraggio delle metodologie espositive del bilancio di previsione introdotte sempre dalla legge n. 196 del 2009.

L'attuazione della riforma ha, pertanto, consentito di presentare il Disegno a legge di Bilancio 2017-2019, secondo il nuovo dettato normativo e con tutti i necessari adeguamenti dei sistemi informatici.

Per quanto concerne l'attività di supporto all'amministrazione, l'azione strategica si è orientata essenzialmente sui servizi per il funzionamento delle strutture del MEF, per le altre Pubbliche Amministrazioni e per le attività rivolte a utenti-cittadini. Sono stati assicurati tutti i servizi utili per garantire l'ordinario funzionamento delle strutture centrali e territoriali in termini di logistica, approvvigionamenti, amministrazione del personale e informatica. Per quanto riguarda la logistica, è stato elaborato preventivamente un piano degli interventi ed effettuato un monitoraggio costante dell'impiego di tutte le risorse finanziarie sia in gestione diretta che unificata, consentendo così di attuare politiche di spesa omogenee anche rispetto agli uffici territoriali realizzando obiettivi di razionalizzazione della spesa. Nell'ambito dell'innovazione tecnologica sono proseguite le iniziative riguardanti la dematerializzazione e la digitalizzazione dei flussi cartacei che hanno prodotto risultati soddisfacenti e in tema di "benessere organizzativo" sono state predisposte proposte riguardanti la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Infine, particolare attenzione, è stata posta al processo di attuazione delle disposizioni

normative in tema di anticorruzione e trasparenza contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ciascun Centro di responsabilità, negli ambiti di rispettiva competenza, è stato così chiamato a individuare e proporre i propri obiettivi strategici e i relativi programmi operativi, nonché gli indicatori di valutazione dei risultati sulle azioni intraprese dall'amministrazione economico-finanziaria, coerentemente con i contenuti dei documenti di bilancio e delle priorità politiche definite nell'Atto di indirizzo. La pianificazione strategica del MEF è avvenuta, come di norma, attraverso l'individuazione di priorità politiche formalizzate nei seguenti atti:

- Atto d'indirizzo per la definizione delle priorità politiche;
- Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, redatta ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e destinata ai dirigenti apicali dei Centri di responsabilità amministrativa (C.R.A.) di 1° livello;
- Atto d'indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale;
- Convenzioni triennali per gli esercizi 2016-2018, stipulate tra il Ministro e i Direttori delle Agenzie fiscali ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Fonte:

DEF 2017

Relazioni finali di consuntivazione degli esiti amministrativi 2016 da parte degli uffici del Controllo di gestione dei Dipartimenti.

Si riportano di seguito le priorità politiche interessanti l'azione del Ministero dell'economia e delle finanze, individuate dall'Atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2016 e i connessi esiti amministrativi conseguiti.

PRIORITA' POLITICHE
(Atto d'indirizzo 31 luglio 2015)

A - Prosecuzione del percorso di risanamento finanziario del Paese, assicurando interventi di revisione della spesa pubblica, attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità delle missioni e dei programmi, l'incremento dell'efficienza e l'attività di monitoraggio della spesa delle P.P.AA. Attività di pagamento dei debiti commerciali da effettuarsi mediante l'utilizzo dello strumento della fatturazione elettronica, assicurando il rispetto dei tempi previsti dalla normativa comunitaria e monitorando l'evoluzione del debito. Prosecuzione delle attività di vigilanza e di quelle ispettive volte ad assicurare regolarità e proficuità delle gestioni finanziarie e patrimoniali delle amministrazioni pubbliche, anche ai fini della prevenzione e repressione della corruzione negli appalti pubblici in sinergia con ANAC

A1 - Maggior valorizzazione, nei processi di definizione di misure legislative, della connessione tra scelta dell'intervento e sua effettiva implementazione. Particolare attenzione da porre, fin dalle fasi di progettazione della misura, sia all'analisi delle sequenze procedurali necessarie per la concreta attuazione della norma, sia all'individuazione e alla valorizzazione di indicatori di risultato da associare agli obiettivi dell'intervento normativo

B - Proseguimento nell'attuazione del processo di riforma del bilancio dello Stato e di rafforzamento del bilancio di cassa, secondo i principi indicati agli articoli 40 e 42 della legge n. 196 del 2009. Attuazione della normativa relativa all'applicazione del principio dell'equilibrio del bilancio dello Stato e degli Enti territoriali come previsto dalla legge n. 243 del 2012

C - Attuazione delle operazioni di privatizzazione di alcune società controllate dallo Stato, nonché valorizzazione e dismissione degli immobili non utilizzati, anche ai fini di un'attenta valutazione degli effetti delle operazioni sottostanti i saldi di finanza pubblica. Prosecuzione dell'impegno di gestione del debito pubblico volta a contenerne il costo e a stabilizzarne o prolungarne la vita media

D - Prosecuzione delle attività volte alla semplificazione degli adempimenti per le persone fisiche, le Società, le imprese e i cittadini al fine di ridurre tempi e costi amministrativi degli adempimenti fiscali anche attraverso una stretta collaborazione interistituzionale. Prosecuzione del processo di attuazione dei decreti attuativi della delega fiscale attraverso interventi normativi sia volti alla revisione delle agevolazioni fiscali, sia concernenti il contenzioso tributario e il sistema sanzionatorio tributario. Prosecuzione delle misure fiscali atte a rafforzare le leve per la competitività delle imprese, favorendo la loro internazionalizzazione e l'attrazione di investimenti esteri. Prosecuzione dei processi di semplificazione dei rapporti tra contribuenti e Comuni nell'ambito della fiscalità locale, attraverso la razionalizzazione della tassazione sugli immobili

PRIORITA' POLITICHE
(Atto d'indirizzo 31 luglio 2015)

D1 - Svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento delle Agenzie fiscali in modo da orientare le attività di tali enti al continuo miglioramento dei servizi resi ai contribuenti e a favorire la *compliance* fiscale, promuovendo la cooperazione con gli altri attori istituzionali e l'incrocio sinergico delle banche dati. Rafforzare il quadro delle misure per la lotta all'evasione e all'elusione fiscale anche sul piano internazionale con misure per il contrasto ai paradisi fiscali e agli arbitraggi fiscali internazionali, ma anche attraverso il rafforzamento della cooperazione amministrativa e dello scambio di informazioni tra giurisdizioni fiscali

D2 - Contributo della Guardia di Finanza al rafforzamento del contrasto all'evasione, all'elusione e alle frodi fiscali, alle truffe e agli illeciti in materia di spesa pubblica nazionale e comunitaria, all'infiltrazione della criminalità nell'economia legale, al riciclaggio di denaro e al gioco illegale. Il Corpo rafforzerà il contrasto alla corruzione e all'illegalità nella P.A. e nel settore degli appalti pubblici avvalendosi di analisi di rischio mirate e la stretta sinergia con l'ANAC. L'attuazione di tali priorità politiche sarà garantita dal Corpo mediante l'effettuazione di piani operativi rivolti al presidio delle aree in cui possono manifestarsi i più gravi fenomeni di illegalità e criminalità di tipo fiscale, economico e finanziario, la cui esecuzione potrà costituire strumento di analisi e controllo

E - Il rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e l'adozione delle riforme strutturali per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo, anche attraverso il consolidamento delle riforme a sostegno del sistema bancario e del mercato dei capitali in linea con i progetti UE di unione bancaria e unione dei mercati dei capitali, saranno obiettivi perseguiti attraverso una coerente attività coordinata con i competenti organismi comunitari e internazionali. Prosecuzione nella realizzazione di sistemi di prevenzione del riciclaggio di denaro e degli altri crimini finanziari. Pieno supporto all'Unione Europea per garantire trasparenza, qualità e semplicità nella costruzione dei saldi obiettivo di medio termine, nonché dei dati e dei documenti di previsione, consuntivo e monitoraggio di finanza pubblica

F - Rafforzamento delle misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità attraverso la vigilanza sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate e sul rispetto delle regole sulla trasparenza amministrativa, con particolare riguardo ai contratti di appalto e fornitura, alle assunzioni, all'incompatibilità e inconfiribilità di incarichi, alla spesa per beni e servizi. La vigilanza sull'attuazione della "Direttiva anticorruzione" per le Società controllate o partecipate dal MEF procederà unitamente alle attività del tavolo tecnico volto a individuare indicazioni specifiche per le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nonché per le Società dalle stesse controllate

G - Razionalizzazione della spesa per beni e servizi della PA al fine di contribuire a garantire il funzionamento del sistema e il contenimento dei costi, in un'ottica di revisione della spesa, anche proseguendo nelle azioni di ottimizzazione degli spazi in uso a questa amministrazione. La modernizzazione della PA continuerà attraverso la predisposizione di progetti di reingegnerizzazione dei processi di maggior rilevanza sul piano tecnologico e dell'innovazione per garantire la piena interoperabilità delle banche dati e dei sistemi esistenti, al fine di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio offerto. Il MEF contribuirà al processo di digitalizzazione attraverso una piena diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Proseguiranno, inoltre, le attività di studio, analisi e individuazione di modalità per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane

L'azione amministrativa di ciascuno dei 5 C.R.A. (D.T., R.G.S., D.F., D.A.G., G.d.F.) si è svolta alla luce dei processi tecnici di programmazione strategica e pianificazione finanziaria avviati sulla scorta dell'emanazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015 (in coerenza con la Nota integrativa al bilancio di previsione per lo stesso esercizio): infatti, gli obiettivi nei quali si declinano le priorità politiche sono stati articolati per missioni e programmi del Bilancio dello Stato per l'anno 2016 e le risorse finanziarie per l'anno 2016 sono state a essi correlati. L'insieme delle attività dell'Amministrazione, così definite e classificate, ha costituito il presupposto della determinazione delle previsioni di Bilancio per l'anno 2016, e per esse è stata operata la necessaria quadratura contabile con gli stanziamenti sui capitoli definiti nel sistema informativo SICOGE della R.G.S.

TAVOLA 2. "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	2016				2015					
	CFA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CFA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
D. PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ VOLTE ALLA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PER LE PERSONE FISICHE E LE SOCIETÀ, LE IMPRESE E I MANIPOLI AL FINE DI PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESITA' ED EQUITA' DEL PRELIEVO, ANCHE ATTRAVERSO GLI INTERVENTI DI DELEGA FISCALE IN PARTICOLARE CON RIFERIMENTO A INTERVENTI NORMATIVI CONCERNENTI IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO.	3F	DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESITA' ED EQUITA' DEL PRELIEVO, ANCHE ATTRAVERSO GLI INTERVENTI DI DELEGA FISCALE IN PARTICOLARE CON RIFERIMENTO A INTERVENTI NORMATIVI CONCERNENTI IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO.	€ 466.520,00	SCHEMA DI DECRETO ATTUATIVO DEL PRELIEVO, INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISCALE	100,00%		DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESITA' ED EQUITA' DEL PRELIEVO, ANCHE ATTRAVERSO GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA DELEGA FISCALE	€ 412.538,00	NUMERO DI ATTI NORMATIVI PREDEPOSITI, CORRELATI DA RELAZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISCALE)	100,00%
		GARANIRE L'AZIONE DI PROGRESSIVA INFORMATIZZAZIONE DELLE DIVERSE FASI DEL PROCESSO TRIBUTARIO CHE ASSICURINO SUPPORTO AI GIUDICI PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA E ABBATTERE L'ONERE SPERIMENTALE, ASSICURANDO LA QUALITÀ DEL SERVIZIO DELLA GIUSTIZIA. MIGLIORARE IL SUPPORTO PER GARANTIRE LA ATTIVITÀ VOLTE AD UNA MAGGIORE UNIFORMITÀ DELLA GIURISPRUDENZA, ASSICURARE IL POTERZAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE NELL'AMBITO DEGLI UFFICI GIUDICARI PER IL MIGLIORAMENTO E L'EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI IN COERENZA CON LO SVILUPPO DEL PROCESSO TELEMATICO.	€ 1.495.018,00	NUMERO DELLE REGIONE E PROVINCE AUTONOME PRESSO CUI ESTENDERE L'APPlicATIVO INFORMATICO PER IL DEPOSITO TELEMATICO DEL RICORSO APPELLO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISCALE)	120,00%		PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E STRUMENTI TELEMATICI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TRIBUTARIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E L'ESTENSIONE ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE DI APPLICATIVI INFORMATICI CHE ASSICURINO, DA UN LATO, SUPPORTO ALLE ORDINE GIUDICARIE E, DALL'ALTRO, AMPIANDO LA SPESA DEI SERVIZI ALLE FISCAE.	€ 484.376,00	NUMERO COMMISSIONI TRIBUTARIE PRESSO CUI ATTIVARE L'APPlicATIVO INFORMATICO PER IL DEPOSITO TELEMATICO DEL RICORSO APPELLO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISCALE)	100,00%
F. INFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA, AGGIORNARE IL PIANO DELLE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IN PARTICOLARE ASSICURANDO LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA ANTICORRUZIONE PER GLI UFFICI DELLA DIREZIONE E GLI UFFICI DI SEGRETARIA DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE.		ASSICURARE LE MISURE PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULLA EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA, AGGIORNARE IL PIANO DELLE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IN PARTICOLARE ASSICURANDO LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA ANTICORRUZIONE PER GLI UFFICI DELLA DIREZIONE E GLI UFFICI DI SEGRETARIA DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE.	€ 639.793,00	ATTUAZIONE DEL PIANO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISCALE)	100,00%					
			€ 2.602.431,00		0,00%			€ 896.914,00		0,03%

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	2016				2015					
	CPA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CPA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
<p>IL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E L'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO, ANCHE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLE RIFORME A SOSTEGNO DEL SISTEMA BANCARIO E DEL MERCATO DEI CAPITALI IN LINEA CON I PROGETTI DI LEGGE N. 178/2013 (RIFORMA DEI MERCATI DI CAPITALI) E IL BILANCIAMENTO DEI RISCHI ATTRAVERSO UNA COERENTE POLITICA COORDINATA CON I COMPARTIMENTI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI. PROSECUZIONE NELLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PREVENZIONE DEL RICCICLAGGIO DI DENARO E DEGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI. PIANO SUPPORTO ALL'UNIONE EUROPEA PER GARANTIRE TRASPARENZA, QUALITÀ E TEMPIUTA NELLA COSTRUZIONE DEI SALDI. OBIETTIVO DI MEDIO TERMINE. MONITORAGGIO DEI DOCUMENTI DI PREVISIONE, CONSUNTIVO E MONITORAGGIO DI FINANZA PUBBLICA.</p>	06	<p>ASSICURARE ANALISI E STUDI FUNZIONALI ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO ANCHE ATTRAVERSO VALUTAZIONI DI CARATTERE COMPARATIVO A LIVELLO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE NONCHÉ MEDIANTE LO SVILUPPO DI BANCHE DATI INTEGRATE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FRAGILITÀ E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE. ATTUARE "L'AGENDA DIGITALE PER LA SEMPLIFICAZIONE 2015-2017" AL FINE DI SNELLIRE GLI ONERI AMMINISTRATIVI E INFORMATIVI IN PARTICOLARE QUANTO ALLA PUBBLICAZIONE ON LINE DI TUTTE LE DECISIONI COMUNALI.</p>	€ 6.118.193,00	CREAZIONE ED AGGIORNAMENTO BANCHE DATI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	111,02%	06	<p>ANALISI E STUDI FUNZIONALI ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO ANCHE ATTRAVERSO VALUTAZIONI DI CARATTERE COMPARATIVO A LIVELLO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE NONCHÉ MEDIANTE LO SVILUPPO DI BANCHE DATI INTEGRATE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FRAGILITÀ E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE.</p>	€ 3.552.047,00	CREAZIONE ED AGGIORNAMENTO BANCHE DATI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	109,00%
<p>IL RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE SULL'EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SULL'IMPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA. AGGIORNARE IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IN PARTICOLARE ASSICURANDO LA VIGILANZA SULLA ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA ANTICORRUZIONE PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF.</p>	06	<p>ASSICURARE LE MISURE PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULLA EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SULL'IMPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA. AGGIORNARE IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IN PARTICOLARE ASSICURANDO LA VIGILANZA SULLA ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA ANTICORRUZIONE PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF.</p>	€ 2.452.738,00	ATTUAZIONE DEL PIANO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	120,00%	06	<p>DARE COMPLETA ATTUAZIONE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E, IN PARTICOLARE, NELLA PARTE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E SULL'IMPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA. AGGIORNARE IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IN PARTICOLARE ASSICURANDO LA VIGILANZA SULLA ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA ANTICORRUZIONE PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF.</p>	€ 1.775.131,00	CONTRIBUTI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E, IN PARTICOLARE, NELLA PARTE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E SULL'IMPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA. AGGIORNARE IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IN PARTICOLARE ASSICURANDO LA VIGILANZA SULLA ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA ANTICORRUZIONE PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF.	300,00%
			€ 20.081.950,00		0,64%			€ 16.367.316,00		0,62%

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA', POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
<p>F. RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ELUSIVITA' FISCALE. ATTIVAZIONE E SVILUPPO DI STRATEGIE E STRUMENTI PER LA SICUREZZA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CONTRATTI DI APPALTO E FORNITURA, ALLE ASSUNZIONI, ALLA INCOMPATIBILITA' E ALL'INCONFERIBILITA' DI INCARICHI, ALLA SPESA PER BENI E SERVIZI LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA "DIRETTIVA ANTICORRUZIONE" PER LE SOCIETA' CONTROLLATE O PARTICIPATE DAL MEF (PROCEDEE UNITAMENTE ALLE ATTIVITA' DEL TAVOLO TECNICO VOLO) A INDIVIDUARE LE ATTIVITA' A RISCHIO DI CORRUZIONE E GLI STRUMENTI STRATEGICI (INCARICHI, QUANTIFICATI, INDICATORI) NONCHÉ PER LE SOCIETA' DALLE STESSO CONTROLLATE</p>	<p>ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>	<p>€ 2.778.001.834,88</p>	<p>AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA</p>	<p>100,00%</p>	<p>97%</p>	<p>ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>	<p>€ 2.377.624.668,63</p>	<p>ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA</p>	<p>100,00%</p>
<p>E. IL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E L'ADOZIONE DELLE MISURE STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITA' FINANZIARIA E LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO, ANCHE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLE RIFORME A SOSTEGNO DEL SISTEMA BANCARIO E DEL MERCATO DEI CAPITALI IN UN'A CON I PROGETTI DI UNIONE BANCARIA E UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI, SARANNO OBIETTIVI PERSEGUITI ATTRAVERSO UNA COERENTE ATTIVITA' COORDINATA CON I COMPETENTI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI. PROSECUZIONE NELLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ELUSIVITA' FISCALE PER GARANTIRE TRASPARENZA, QUALITA' E SEMPREZZA NELLA COSTRUZIONE DEI SAGN OBIETTIVO DI MEDIO TERMINE, NONCHÉ DEI DATI E DEI DOCUMENTI DI PREVISIONE, CONSUNTIVO E MONITORAGGIO DI FINANZA PUBBLICA.</p>	<p>RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA DELLA QUARTA DIRETTIVA L.P. 849/2015 PER LA PREVENZIONE DELL'USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A FINI DI RICICLAGGIO DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO</p>	<p>€ 990.344,00</p>	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA DELLA QUARTA DIRETTIVA L.P. 849/2015 PER LA PREVENZIONE DELL'USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A FINI DI RICICLAGGIO DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>100,00%</p>	<p>07</p>	<p>PARTECIPAZIONE AI LAVORI COMUNITARI PER LA ELABORAZIONE DELLA QUARTA DIRETTIVA PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E SUO RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA</p>	<p>€ 121.318,00</p>	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI COMUNITARI PER LA ELABORAZIONE DELLA QUARTA DIRETTIVA PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E SUO RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>100,00%</p>
<p>MISSIONE 025 - POLITICHE ECONOMICHE FINANZIARIE E DI BILANCIO PROGRAMMA 004 - LEGGERIZZAZIONE E VIGILANZA SUL SETTORE FINANZIARIO 2015</p>									
<p>2015</p>									
<p>2015</p>									

(*) l'importo si intende cumulativo di tutte le risorse assegnate ai singoli obiettivi.

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITÀ POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Missioni politiche	2015		2016		Valore di performance	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance		
	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Obiettivi strategici	Somme impegnate					
P-11. Rafforzamento del governo economico e finanziario dell'Unione Europea e l'adozione delle riforme strutturali per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo, anche attraverso il consolidamento delle riforme in sostegno del sistema bancario e del mercato assicurativo, e la promozione di nuove iniziative di finanziamento del credito, della telefonia e delle assicurazioni. Saranno obiettivi prioritari attraverso una coerente attività coordinata con i competenti organismi comunitari e internazionali, proseguendo nella realizzazione di sistemi di prevenzione del riciclaggio di denaro e degli altri crimini finanziari, pieno supporto all'Unione Europea per garantire trasparenza, qualità e semplicità nella costruzione dei saldi predefiniti negli strumenti "non-UE" (art. 1 del documento di lavoro) e consumo e investimento pubblico.	Obiettivi strategici PREVENZIONE DEL FURTO DI IDENTITÀ DELLE PERSONE FISICHE CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTI O SERVIZI NEI SETTORI DEL CREDITO, DELLA TELEFONIA E DELLE ASSICURAZIONI	Somme impegnate € 449.283,00	Obiettivi strategici PREVENZIONE DEL FURTO DI IDENTITÀ DELLE PERSONE FISICHE CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTI O SERVIZI NEI SETTORI DEL CREDITO, DELLA TELEFONIA E DELLE ASSICURAZIONI	Somme impegnate € 41.317,00	Valore di performance 100,00%	Indicatore (con tipologia) GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO DI AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINCA)	Valore di performance 100,00%		
	Obiettivi strategici FAVORIRE LA STABILITÀ E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA FINANZIARIO ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DEL QUADRO GIURIDICO SOCIALE	Somme impegnate € 312.367,00	Obiettivi strategici FAVORIRE LA STABILITÀ E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA FINANZIARIO ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DEL QUADRO GIURIDICO SOCIALE	Somme impegnate € 1.500.032,00	Valore di performance 100,00%	Indicatore (con tipologia) GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PARTICIPAZIONE AL PROCESSO NORMATIVO NAZIONALE E COMUNITARIO AL FINE DI FAVORIRE LA STABILITÀ DEGLI INTERMEDARI E EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI (INDICATORE DI REALIZZO)	Valore di performance 100,00%		
		€ 1.651.894,00		€ 2.159.449,00	0,12%	Indicatore 9, somma espressa in % (art. 1)	€ 2.159.449,00	0,07%	Indicatore 9, somma espressa in % (art. 1)

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

2016		2015	
Priorità politiche	Obiettivi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi strategici
CRA	Obiettivi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi strategici
Indicatore (con tipologia)	Indicatore (con tipologia)	Indicatore (con tipologia)	Indicatore (con tipologia)
Valore di performance	Valore di performance	Valore di performance	Valore di performance
Summe impegnate	Summe impegnate	Summe impegnate	Summe impegnate
<p>A- PROSECUZIONE DEL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO INTERVENTI DI REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA, ATTRAVERSO UNA SISTEMATICA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE PRIORITA' DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI, L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA E L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLA SPESA DELLE PPA, L'OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SPESA, IL RILASCIAMENTO EFFETTIVO MEDIANTE L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA, ASSICURANDO IL RISPETTO DEI TEMI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E MONITORANDO L'EVOLUZIONE DEL DEBITO, PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E DI QUELLE SPETTIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITA' E PROFICUAITA' DELLE GESTIONI FINANZIARIE E PATRIMONIALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ANCHE AI FINI DELLE PREVENZIONI E REPRESSIONI DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI IN SINERGIA CON PNLG</p>	<p>SVILUPPARE L'ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA, ANCHE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DI BREVE E MEDIO PERIODO DELLE RIFORME E DELLE MISURE DI FINANZA PUBBLICA, CON APPROFONDIMENTI SPECIFICI IN TEMI DI FINANZA LOCALE, TASSAZIONE, COMPOSIZIONE DELLA SPESA PUBBLICA, MERCATO DEL LAVORO, POLITICHE ED AMBIENTALI</p>	<p>SVILUPPARE L'ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA, ANCHE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DI BREVE E MEDIO PERIODO DELLE RIFORME E DELLE MISURE DI FINANZA PUBBLICA, CON APPROFONDIMENTI SPECIFICI IN TEMI DI FINANZA LOCALE, TASSAZIONE, COMPOSIZIONE DELLA SPESA PUBBLICA, MERCATO DEL LAVORO, POLITICHE ENERGETICHE ED AMBIENTALI</p>	<p>SVILUPPARE L'ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA (INDICATORE DI RISULTATO)</p> <p>NUMERO DI ANALISI, WORKING PAPERS, NOTE TEMATICHE, PUBBLICAZIONI EFFETTUATE (INDICATORE DI RISULTATO)</p>
	100,00%	100,00%	103,77%
€ 2.012.234,00	€ 2.064.158,00	€ 2.064.158,00	€ 2.064.158,00
<p>A- PROSECUZIONE DEL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO INTERVENTI DI REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA, ATTRAVERSO UNA SISTEMATICA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE PRIORITA' DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI, L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA E L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLA SPESA DELLE PPA, L'OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SPESA, IL RILASCIAMENTO EFFETTIVO MEDIANTE L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA, ASSICURANDO IL RISPETTO DEI TEMI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E MONITORANDO L'EVOLUZIONE DEL DEBITO, PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E DI QUELLE SPETTIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITA' E PROFICUAITA' DELLE GESTIONI FINANZIARIE E PATRIMONIALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ANCHE AI FINI DELLE PREVENZIONI E REPRESSIONI DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI IN SINERGIA CON PNLG</p>	<p>ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE AD ASSICURARE I PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI PROGRESSI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERGO I PROPRI FORNITORI, ANCHE AL FINE DI PROGRISSIRE EFFETTI POSITIVI IN TUTTO IL PAESE</p>	<p>ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE AD ASSICURARE I PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI PROGRESSI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERGO I PROPRI FORNITORI (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE AD ASSICURARE I PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI PROGRESSI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERGO I PROPRI FORNITORI (INDICATORE DI RISULTATO)</p>
	100,00%	100,00%	100,00%
€ 465.272,00	€ 774.135,00	€ 774.135,00	€ 774.135,00
<p>A- PROSECUZIONE DEL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO INTERVENTI DI REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA, ATTRAVERSO UNA SISTEMATICA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE PRIORITA' DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI, L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA E L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLA SPESA DELLE PPA, L'OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SPESA, IL RILASCIAMENTO EFFETTIVO MEDIANTE L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA, ASSICURANDO IL RISPETTO DEI TEMI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E MONITORANDO L'EVOLUZIONE DEL DEBITO, PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E DI QUELLE SPETTIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITA' E PROFICUAITA' DELLE GESTIONI FINANZIARIE E PATRIMONIALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ANCHE AI FINI DELLE PREVENZIONI E REPRESSIONI DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI IN SINERGIA CON PNLG</p>	<p>CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA E DEI TRASFERIMENTI SANCTI DAI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI DI FINANZA PUBBLICA</p>	<p>CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA E DEI TRASFERIMENTI SANCTI DAI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI DI FINANZA PUBBLICA</p>	<p>GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p> <p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI RIDUZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA E DEI TRASFERIMENTI SANCTI DAI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (INDICATORE DI RISULTATO)</p>
	100,00%	100,00%	100,00%
€ 465.272,00	€ 109.474,00	€ 109.474,00	€ 109.474,00

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITÀ, POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	2016				2015					
	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
<p>ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI STABILIZZAZIONE DELLO STATO, NONCHÉ VALORIZZAZIONE E DIMISSIONI DEGLI IMMOBILI NON UTILIZZATI, ANCHE AI FINI DI UNA ATTENTA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI SOTTOGIACENTI SALDI DI FINANZA PUBBLICA. PROSECUZIONE DELL'IMPEGNO DI GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO VOLTA A CONTENIERE IL COSTO E A STABILIZZARNE O PROLUNGARNE LA VITA MEDIA.</p>		CONTINUIAMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO	€ 2.992.316,00	<p>GRADO DI COPERTURA DELLE ASTE DEI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO (INDICATORE DI RISULTATO)</p> <p>INDUZIONE DEL RISCHIO ATTRAVERSO LA STABILIZZAZIONE/ALLUNGAMENTO DELLA VITA MEDIA DEL DEBITO (NUMERO DI MESI E IN PARTICOLARE ALLA VITA MEDIA RESIDUA PONDERATA SUI TITOLI DI STATO ALLA FINE DI CIASCUN ANNO) (INDICATORE DI IMPATTO)</p>	95,95%		CONTINUIAMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO.	€ 4.307.363,00	<p>GRADO DI COPERTURA DELLE ASTE DEI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO (INDICATORE DI RISULTATO)</p> <p>INDUZIONE DEL RISCHIO ATTRAVERSO LA STABILIZZAZIONE/ALLUNGAMENTO DELLA VITA MEDIA DEL DEBITO (NUMERO DI MESI E IN PARTICOLARE ALLA VITA MEDIA RESIDUA PONDERATA SUI TITOLI DI STATO ALLA FINE DI CIASCUN ANNO) (INDICATORE DI IMPATTO)</p> <p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CONTENIERE IL COSTO DEL DEBITO (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	100,00%
	<p>ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI STABILIZZAZIONE DELLO STATO, NONCHÉ VALORIZZAZIONE E DIMISSIONI DEGLI IMMOBILI NON UTILIZZATI, ANCHE AI FINI DI UNA ATTENTA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI SOTTOGIACENTI SALDI DI FINANZA PUBBLICA. PROSECUZIONE DELL'IMPEGNO DI GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO VOLTA A CONTENIERE IL COSTO E A STABILIZZARNE O PROLUNGARNE LA VITA MEDIA.</p>		MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTRO DISPONIBILITÀ MIRATI ALLA STABILIZZAZIONE DEL SALDO	€ 894.755,00	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CONTENIERE IL COSTO DEL DEBITO (INDICATORE DI RISULTATO)</p> <p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTRO DISPONIBILITÀ (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	97,50%		MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTRO DISPONIBILITÀ MIRATI ALLA STABILIZZAZIONE DEL SALDO	€ 786.314,00	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTRO DISPONIBILITÀ (INDICATORE DI RISULTATO)</p>
		ANALISI E VERIFICA DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI DI PRIORITÀ PER IL PAESE, INDIVIDUAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPEGNO DI RISORSE PUBBLICHE NECESSARIE PER SOSTENERE I RELATIVI INVESTIMENTI	€ 378.354,00	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI ANALISI E VERIFICA DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	100,00%	ST	ANALISI E VERIFICA DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI DI PRIORITÀ PER IL PAESE, INDIVIDUAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPEGNO DI RISORSE PUBBLICHE NECESSARIE PER SOSTENERE I RELATIVI INVESTIMENTI E INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI CHE CONSENTANO UN MAGGIORE CONVOGLIMENTO DEL CAPITALE PRIVATO	€ 363.106,00	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI ANALISI E VERIFICA DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	100,00%
		ANALISI E INTERVENTI SULLE STRUTTURE ECONOMICHE-PATRIMONIALI E SULLA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL MEF AL FINE DI REALIZZARE EFFICIENTI MODELLI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	€ 945.884,00	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI REALIZZARE EFFICIENTI MODELLI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	100,00%		ANALISI E INTERVENTI SULLE STRUTTURE ECONOMICHE-PATRIMONIALI E SULLA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL MEF AL FINE DI REALIZZARE EFFICIENTI MODELLI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	€ 864.660,00	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI REALIZZARE EFFICIENTI MODELLI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	100,00%
		DEFINIZIONE DI POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E DIMISSIONI DELL'ATTIVITÀ E DEL PATRIMONIO PUBBLICO, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI PREPOSTI ALLA LORO ATTUAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI DIMISSIONE PER LA PARTE DI COMPETENZA.	€ 1.195.818,00	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DEFINIZIONE DI POLITICHE E STRUMENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	100,00%		DEFINIZIONE DI POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E DIMISSIONI DELL'ATTIVITÀ E DEL PATRIMONIO PUBBLICO, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI PREPOSTI ALLA LORO ATTUAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI DIMISSIONE PER LA PARTE DI COMPETENZA	€ 828.670,00	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DEFINIZIONE DI POLITICHE E STRUMENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	100,00%

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITÀ POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	2016					2015				
	CPA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CPA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
E-IL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E L'ADOZIONE DELLE MICHIE STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO. LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA. LA SOSTENIBILITÀ DEL CREDITO. IL RIFORMA DEL SISTEMA BANCARIO E DEL MERCATO DEI CAPITALI IN LINEA CON I PRINCIPI DI UNIONE BANCARIA E UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI. SARANNO OBIETTIVI PERSEGUITI ATTRAVERSO UNA COERENTE ATTIVITÀ COORDINATA CON I COMPETENTI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI. PROSECUZIONE NELLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PREVENZIONE DEL RICALOCCIAMENTO DI DENARO E DEGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI. PIANO SUPPLEMENTO ALL'UNIONE EUROPEA PER GARANTIRE TRASPARENZA, QUALITÀ E AFFIDABILITÀ. OBIETTIVO DI MEDIO TERMINE, NONCHÉ DEI DATI E DEI DOCUMENTI DI PRESSIONE, CONSUNTIVO E MONITORAGGIO DI FINANZA PUBBLICA.		POTENZIAMENTO DELLA CARATTERISTICA DI STRATEGIA DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E NEL LORO RELATIVO SOTTOSGROUPO, ANCHE IN RELAZIONE A INIZIATIVE EUROPEE.	€ 795.263,00	PROGETTI DI RICERCA MIRATI ALL'ANALISI DI SPECIFICHE TEMATICHE, PRODUZIONE DI WORKING PAPERS E NOTE TEMATICHE, PUBBLICAZIONE DI QUADERNI STATISTICI E INFORMATIVI (INDICATORI DI RISULTATO). GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI POTENZIARE LA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE (INDICATORE DI RISULTATO).	100,00%		POTENZIAMENTO DELLA CARATTERISTICA DI STRATEGIA DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E NEL LORO RELATIVO SOTTOSGROUPO, ANCHE IN RELAZIONE A INIZIATIVE EUROPEE.	€ 1.032.180,00	NUMERO DI PROGETTI DI RICERCA MIRATI ALL'ANALISI DI SPECIFICHE TEMATICHE, PRODUZIONE DI WORKING PAPERS E NOTE TEMATICHE, PUBBLICAZIONE DI QUADERNI STATISTICI E INFORMATIVI (INDICATORI DI RISULTATO). GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI POTENZIARE LA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE (INDICATORI DI RISULTATO).	141,07%
F- RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULL'EFFETTIVA APPLICAZIONE E SUL SUFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CASI DI CORRUZIONE COLLEGATI ALLE ASSUNZIONI, ALLA INCOMPATIBILITÀ E ALL'INCONFERIBILITÀ DI INCARICHI, ALLA SPESA PER BENI E SERVIZI, LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA "DIRETTIVA ANTICORRUZIONE" PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF PROCEDERÀ UNITAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TAVOLO TECNICO VOLTO A INDIVIDUARE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ EMITTENTI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI IN MERCATI REGOLAMENTATI, NONCHÉ PER LE SOCIETÀ DALLE SVESSE CONTROLLATE.		RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO EUROPEO ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E LA GESTIONE DI UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI.	€ 1.160.958,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CONSOLIDARE LA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E DI ISTITUIRE UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI (INDICATORE DI RISULTATO).	100,00%	RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO EUROPEO ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E LA GESTIONE DI UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI.	€ 1.712.479,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CONSOLIDARE LA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E DI ISTITUIRE UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI (INDICATORE DI RISULTATO).	100,00%	
		PROSECUZIONE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL MEF.	€ 100.700,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL MEF (INDICATORE DI RISULTATO).	100,00%	PROSECUZIONE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL MEF.	€ 101.654,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (INDICATORE DI RISULTATO).	100,00%	

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITÀ POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	2016					2015				
	CNA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CNA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
<p>G- RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA PA AL FINE DI CONTRIBUIRE A GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E IL CONTENERIMENTO DEI COSTI, IN UN OTTICO DI EFFICIENZA, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ, NELLE AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI IN USO A QUESTA AMMINISTRAZIONE. LA MODERNIZZAZIONE DELLA PA CONTINERÀ, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI RINGIOGNERIZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIOR RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE PER GARANTIRE LA PIENA INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI E DEI SISTEMI ESISTENTI, AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO OFFERTO. IL PAESE CONTRIBUISCE AL PROCESSO DI SVILUPPO EUROPEO ATTRAVERSO UNA PIENA COLLABORAZIONE E UNO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE NELLA COMUNICAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, PRODIGGIANDO, INOLTRE, LE ATTIVITÀ DI STUDIO, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DI MODALITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p>		<p>DIGITALIZZAZIONE DELL'INVIO DI DOCUMENTI E COMUNICAZIONI DEL DIPARTIMENTO</p>	<p>€ 248.128,00</p>	<p>GRADO DI DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI DELLE COMUNICAZIONI REGISTRE (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>100,00%</p>		<p>DIGITALIZZAZIONE DELL'INVIO DI DOCUMENTI E COMUNICAZIONI DEL DIPARTIMENTO (ASSOCIATO ALLA PP 74)</p>	<p>€ 437.894,00</p>	<p>GRADO DI DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI DELLE COMUNICAZIONI REGISTRE (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>97,00%</p>
			<p>€ 23.122.372,00</p>		<p>0,39%</p>			<p>€ 13.763.387,00</p>		<p>0,52%</p>

MISSIONE 029 - POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO
PROGRAMMA 006-ANALISI E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

(Indirizzo % somme impegnate sul totale)

(Indirizzo % somme impegnate sul totale)

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

2014		2015								
Priorità politiche	CSA	Obiettivi strategici	Summe impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CSA	Obiettivi strategici	Summe impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
<p>A - PROSECUZIONE DEL PERIODO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO INTERVENTI DI PREVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA, ATTRAVERSO UNO SCHEMA DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PUBBLICHE, IN PARTICOLARE QUANTO ALL'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA E L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA SPESA DELLE PPA ALTERNATIVE, ATTIVITÀ DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI DA EFFETTUARSI MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO DELLA ATTUAZIONE ELETTRONICA, ASSICURANDO IL RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E MONITORANDO L'EVOLUZIONE DEL DEBITO. PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA E DI QUELLE SPETTIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITÀ E PUNTUALITÀ DELLE GESTIONI AMMINISTRATIVE, IN PARTICOLARE ANCHE AI FINI DELLE PROSECUZIONI E ESPRESSIONE DELLA COOPERAZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI IN SINERGIA CON ANAS.</p>	<p>CSA</p>	<p>PIANO SUPPORTO AL GOVERNO PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO, L'ATTUAZIONE DELLA SPENDING REVIEW AL FINI DEL CONTINUITÀ DELLA SPESA PUBBLICA</p>	<p>€ 1.871.488,00</p>	<p>PREVISIONI VERBALI DI VERIFICA DELLE REGIONI SOTTOPOSTE A PIANO DI RIENTRO (TARGET FRA 85% E 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>	<p>RG5</p>	<p>PIANO SUPPORTO AL GOVERNO PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO, L'ATTUAZIONE DELLA SPENDING REVIEW AL FINI DEL CONTINUITÀ DELLA SPESA PUBBLICA</p>	<p>€ 4.807.037,00</p>	<p>PRESSIONE VERBALE DI VERIFICA DELLA SPESA SANITARIA (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>
				<p>ADEMPIMENTI STRUTTORI EFFETTUATI, A FINI DEL MONITORAGGIO DELLA SPESA, RELATIVI AL PERSONALE ASSOCIATO AI SERVIZI ADDEBITI AL PERSONALE RICHIESTI RELATIVI AL PERSONALE STRAORDINARIO ASSUNZIONALE (TARGET FRA 1,80% ED 1,10%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>					<p>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVA ALLO STUDIO, ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA AL FINE DELLA TRIENNALE SULLA SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (DUE DA PRESENTARE AL PARLAMENTO) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	
				<p>GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO MODELLO PER L'ELABORAZIONE DELLE PREVISIONI GIORNALIERE SULLA LIQUIDITÀ DEL CONTO DISPONIBILITÀ E SUL SALDO DEL SETTORE STATALE (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>					<p>REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO MODELLO PER L'ELABORAZIONE DELLE PREVISIONI GIORNALIERE SULLA LIQUIDITÀ DEL CONTO DISPONIBILITÀ E SUL FABBRICANDO DEL SETTORE STATALE (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	

MISSIONE 029-POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI BILANCIO
PROGRAMMA 007-ANALISI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	CNA	Obiettivi strategici	2015		CNA	Obiettivi strategici	2015		CNA	Valore di performance	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
			Summa impegnate	Indicatore (con tipologia)			Summa impegnate	Indicatore (con tipologia)				
A- PROSECUZIONE DEL PERCORSO DI RINNOVAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO INTERENTI DI REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA, ATTRAVERSO UNO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE CON LE PAESI SOSTITUITORI PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RIFORMA E RISTRUTTURAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA SPESA DELLE P.A.A. ATTIVITÀ DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI DA EFFETTUARSI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA, ASSICURANDO IL RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E MONITORANDO L'EVOLUZIONE DEL CRITERO DELLE SPETTATIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITÀ E PUNTUALITÀ DELLE GESTIONI AMMINISTRATIVE PUBBLICHE, ANCHE AT FINI DELLE PREVISIONI E ESPRESSIONI DELLA COORDINAZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI IN SINERGIA CON ANAC.		PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ VOLTE AL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI VERSO I PROPRI FORNITORI, MONITORANDO LA SUA EVOLUZIONE, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.	€ 3.296.346,00	<p>RELAZIONI PREGIUSTE, SUL RIFERITO DEI PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E IL NUMERO DI RELAZIONI RICHIESTE DALLA COMMISSIONE EUROPEA (TARGET FRA L'85 % ED IL 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p> <p>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVA ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA TRASMISSIONE DATI SECONDO LE REGOLE CONIURITE NEL TRACCIATO POSITIVI RISCORRE DI QUALITÀ SUI DATI ACQUISTI NELLA BANCA DATI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (TARGET FRA L'85 % ED IL 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>		<p>SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ VOLTE AL COMPLETAMENTO DEI PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI PROGRESSI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERSO I PROPRI FORNITORI, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.</p>	€ 4.210.276,00	<p>NUMERO FATTURE TRASMESSE ED ACQUISTE DA SERVIZIO DI INTERSCAMBIO/NUMERO FATTURE ACQUISTE E PRESINTI SU PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE CREDITI (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p> <p>STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO RELATIVO ALL'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE DI CONTABILITÀ INFORMATICA DI SICURI CON LA TRASFORMAZIONE DI CERTIFICAZIONE DEI CREDITI (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	100,00%	<p>REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DI UNA BANCA DATI, TESTA A GARANTIRE LA TRACCIABILITÀ DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE, ATTRAVERSO LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI DA AMMINISTRAZIONI INTERESSATE (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	100,00%	
			PROSECUZIONE DI UN SISTEMA DI RACCORDO, CONTABILE E INFORMATIVO PER GARANTIRE LA CORRETTA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA SPESA RELATIVA AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI.	€ 489.046,00	<p>REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO PER GARANTIRE LA TRACCIABILITÀ DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE, ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DI SISTEMI RISG, LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI DA BANCHE DATI DI SETTORI E DALLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	RIS	<p>CREAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCORDO, CONTABILE E INFORMATIVO PER GARANTIRE LA CORRETTA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA SPESA RELATIVA AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI.</p>	€ 363.988,00	<p>REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DI UNA BANCA DATI, TESTA A GARANTIRE LA TRACCIABILITÀ DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE, ATTRAVERSO LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI DA AMMINISTRAZIONI INTERESSATE (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	100,00%		
		ASSICURARE LA CORRETTA ED EFFICACE GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DELLA P.A. MEDIANTE L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEI RIVORSI DEI CONTI E LE SPEZIONI TESTE A VERIFICARE ANCHE LA REGOLARITÀ DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI.	€ 10.915.312,00	<p>NUMERO DI DESIGNAZIONI - POSITIVE EFFETTUATE SU NUMERO POSITIVE IN QUOTE (TARGET FRA L'85 ED IL 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p> <p>NUMERO DI OPERAZIONI EFFETTUATE SU NUMERO DI OPERAZIONI PROGRAMMATE (TARGET FRA L'85 ED IL 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>								

MISSIONI, OBIETTIVI STRATEGICI, PROGRAMMI, PRIORITÀ POLITICHE, INDICATORI ANNO 2016
PROGRAMMA 107 ANALISI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA', POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

		2015				2016			
Profilo politico	Obiettivi strategici	Summe impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strategici	Summe impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
<p>A1- MAGGIOR VALORIZZAZIONE, IN UN PROCESSO DI DEFINIZIONE DI MISURE LEGISLATIVE, DELLA FONDISSIONE TRA SCELTA DELL'INTERVENTO E SUA ATTUAZIONE DA PARTE DEI DALLI CASI DI PROGETTAZIONE DELLA MISURA, SA ALI ANALISI PER LE SCELTE PROTEZIONISTE NECESSARIE PER LA CONCRETA ATTUAZIONE DELLA NORMA, SA ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DI INDICATORI DI RISULTATO DA ASSOCIARE AGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO NORMATIVO</p>	<p>RAFFORZAMENTO DELLA CONOSCIBILITA' DEL CICLO DELLE POLITICHE PUBBLICHE IN MATERIA ECONOMICA E FINANZIARIA</p>	<p>€ 331.248,00</p>	<p>NUMERO DI INTERVENTI NORMATIVI DEL CUI VANGONO INDICATORI DI RISULTATO O DI RISULTATO SUL NUMERO DI INTERVENTI NORMATIVI PERVENUTI PER L'ESAME (TARGET TRA 85% E 100%) INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA</p>	<p>100,00%</p>	<p>RES</p>	<p>PROSECUZIONE DELLA INFORMAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO CON ADEMPIMENTO ALLE PREVISIONI DELLE DELEGHE PREVISTE DALLA LEGGE 196/2009</p>	<p>€ 6.069.036,00</p>	<p>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO RELATIVO ALL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO INFORMATIVO DELLA BANCA DATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DEL D.L. 90/2014 (TARGET 85 - 100 %) INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA</p>	<p>100,00%</p>
			<p>ANALISI FATTIBILITA' SU PROTEI NORMATIVE ELABORATE (TARGET TRA 85% E 100%) INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA</p>	<p>NUMERO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO REALIZZATE DA PARTE DEGLI UFFICI CENTRALI DEL BILANCIO, SU NUMERO DI ATTIVITA' RICHIESTE (TARGET TRA L'85% E IL 100%) INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA</p>					
<p>B- PROSEGUIMENTO NELLA ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO E DI RAFFORZAMENTO DEL BILANCIO DI CASA, SECONDO I PRINCIPI INDICATI AGLI ARTICOLI 40 E 42 DELLA LEGGE N. 196 DEL 2009, ATTUAZIONE DELLA INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BILANCIO DELLO STATO IN UNO SCHEMA DI BILANCIO CON IL PRINCIPIO DI EQUILIBRIO DEL BILANCIO DELLO STATO, IN UNO SCHEMA PREVISTO DALLA LEGGE N. 243 DEL 2012</p>	<p>PROSECUZIONE DELLA INFORMAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO CON ADEMPIMENTO ALLE PREVISIONI DELLE DELEGHE PREVISTE DALLA LEGGE 196/2009 E APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 243/2012</p>	<p>€ 9.368.975,00</p>	<p>PREDISPOSIZIONE DI PROPOSTE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI (NUMERO 13) PROPOSTE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>	<p>RES</p>	<p>PROSECUZIONE DELLA INFORMAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO CON ADEMPIMENTO ALLE PREVISIONI DELLE DELEGHE PREVISTE DALLA LEGGE 196/2009</p>	<p>€ 6.069.036,00</p>	<p>AGGIORNAMENTO DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALL'ANALISI DEI FLUSSI E DELLE OPERAZIONI PRESSO LA TESORERIA AL FINE DI RAZIONALIZZARE E MIGLIORARE LA RENDICONTAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E LA RAPPRESENTAZIONE NEI DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA (TARGET 85 - 100%) INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA</p>	<p>100,00%</p>
<p>AGGIORNAMENTO DEI PROSPETTI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI DOCUMENTI CONFERITI AL BILANCIO, INFORMATIVI E PREVISIONALI, PER IL BILANCIO, ASSESTABILITA' E RENDICONTO (INDICATORE TRIMESTRI (S/NO))</p>									

MISSIONE CON POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI BILANCIO
PROGRAMMA 007-ANALISI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

2015		2016						
Priorità politiche	Obiettivi strategici	Importo impegnato	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	Obiettivi strategici	Importo impegnato	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
<p>C- ATTIVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PRIVATIZZAZIONE DI ALCUNE SOCIETÀ CONTROLLATE DALLO STATO, NONCHÉ VALORIZZAZIONE E DIMISSIONE DEGLI IMMOBILI NON UTILIZZATI, ANCHE AI FINI DI UNA ATTENTA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI SOTTOSTANTI SALDI DI FINANZA PUBBLICA. PRESERZIONE DELL'IMPEGNO DI GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO VISTA LA CONTINUA E IL COSTO E LA STABILIZZAZIONE O PROLUNGARE LA VITA.</p>	<p>PRESO SUPPORTO AL GOVERNO PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SUI SALDI DI FINANZA PUBBLICA.</p>	<p>€ 478.986,00</p>	<p>NUMERO DEGLI ALLEGATI - AUTORIZZAZIONI DEI PIANI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE SOGLI ENTI INCORPORATI - AL CONCESSORIO SUL NUMERO DEI PIANI INVIATI DALLE AMMINISTRAZIONI PER L'APPROVAZIONE (TARGET TRA L'85 % ED IL 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>	<p>PERNO SUPPORTO AL CONSOLIDAMENTO DELLA RIFORMA FISCALE</p>	<p>€ 759.316,00</p>	<p>PUBBLICAZIONE DEL SITO DEI RAPPORTI MENSI SULLLE ENTRATE CONTRIBUTIVE AI FINI DELLA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ DEL CONTO DISPONIBILITÀ E RELAZIONE AL MAGGIORERE GENERALE E AL MINISTERO DELLA COORDINAZIONE DELLE STRUTTURE DEL SETTORE STATALE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>
<p>E- IL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E L'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA IMPRESA ECONOMICA, LA STABILITÀ FINANZIARIA E LA LIQUIDITÀ, ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLE BANCHE A SOSTEGNO DEL SISTEMA BANCARIO E DEL MERCATO DEI CAPITALI IN UNICA CON I PROGETTI UE DI UNIONE BANCARIA E UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI, SARANNO OBIETTIVI PERSEGUITI ATTRAVERSO UNA COERENTE ATTIVITÀ COORDINATA CON I COMPONENTI ORGANISMI CONTABILITÀ E INTERNAZIONALI. PRESERUZIONE NELLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PREVENZIONE DEL RILASCIO DI DEBITO E DEGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI. PERNO SUPPORTO ALL'UNIONE EUROPEA PER GARANTIRE TRASPARENZA, QUALITÀ E AFFIDABILITÀ DEI DATI E DEI RENDICONTI. OBIETTIVO A MEDIO TERMINE, MONITORAGGIO DEI DATI E MONITORAGGIO DI FINANZA PUBBLICA.</p>	<p>ASSICURARE LE CAPACITÀ TECNICHE DELLE AMMINISTRAZIONI PER MIGLIORARE I SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI PUBBLICI, GARANTIRE SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLA TRASPARENZA DEI DATI E LA LIQUIDITÀ DEI DATI DI P.P. E L'ARRICCHIMENTO CONTABILE.</p>	<p>€ 4.188.035,00</p>	<p>GIORNO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI AVANZAMENTO CONTABILITARE, IMPARTITO IN TERMINI AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA (TARGET TRA L'85 % ED IL 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>	<p>GARANIRE IL SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA CON IL PROGETTO OPERATIVO E ASSISTENZA TECNICA (DECA GU) ADDEBITAMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA UE</p>	<p>€ 2.500.654,00</p>	<p>STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO, MIGLIORATO IN TERMINI DI RENDICONTAZIONE DI SPESA EFFETTUATE NEL 2014 IN 2 RENDICONTAZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	CDA	2016			2015			Valore di performance
		Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	
<p>F-RAZIONALIZZAZIONE DELLE MISURE PER LA PRODUZIONE E LA RIPRESA DELLA CONOSCENZA, LA VISIBILITÀ SULL'ASSETTO APPLICAZIONE E SUL SOSTEGNO DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CONTATTI DI APPALTO E FORNITURA, ALLE ASSUNZIONI, ALLA INCOMPARTIBILITÀ E ALL'INCONFERIBILITÀ DI INCARICHI, ALLA SPESA PER BENI E SERVIZI, LA VISIBILITÀ SULL'ATTUAZIONE DELLA "DIRETTIVA ANTICORRUZIONE" PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF PROCEDURA UNITAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL PIANO TECNICO SOSTOIA INDIVIDUARE LE ATTIVITÀ PER LE QUALI I CONTATTI STRUMENTALI FINANZIARI COLTATI AI MERCATI REGOLAMENTATI NONCHÉ PER LE SOCIETÀ DALLE STESSA CONTROLLATE</p>	<p>REGS</p>	<p>PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL MEF</p>	<p>€ 3.210.000,00</p>	<p>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIRETTA A CONTRASTARE IL RISCHIO CONNESSO ALLA SCelta DEI COMPONENTI DI COMMISSIONI E ATTRIBUZIONI DI INCARICHI E L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (TARGET FRA IL 95 % ED IL 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p> <p>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVE AGLI INVESTIMENTI PREVISTI PER CONTRASTARE IL RISCHIO CONNESSO ALLE ATTIVITÀ DI BENI, SERVIZI, LAVORI, CONSULENZE (TARGET FRA IL 95 % ED IL 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL MEF</p>	<p>€ 555.530,00</p>	<p>NUMERO DI CONTROLLI AD ESITO POSITIVO/NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI SULLE PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100%</p>
<p>G-RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI, IN PARTICOLARE PER GARANTIRE LE FUNZIONI ESSENZIALI E IL CONTINUITÀ DEI COSTI, IN PROTEZIONE DI INNOVATIONE DELLA SPESA, ANCHE PROSEGUENDO NELLE AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI IN USO A QUESTA AMMINISTRAZIONE. LA MODERNIZZAZIONE DELLA PA CONTINERA ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MAGGIORI RINGIENERAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIOR RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI E DEI SISTEMI ESISTENTI, AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI. IL MEF CONDOTTA UNO DEI SERVIZI OFFERTI. IL DIGITALIZZAZIONE ATTRAVERSO UNA PIENA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, PROSEGUIRANNO, INOLTRE, LE ATTIVITÀ DI STUDIO, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DI MODALITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p>	<p>REGS</p>	<p>CONTRIBUIRE AL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO LA RAZIONALIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO DELL'INFORMAZIONE GESTITA, DI FACILE REPERIBILITÀ E CERTIFICATA IN AMBITO MAGGIORIA GENERALE DELLO STATO</p>	<p>€ 257.133,00</p>	<p>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVA ALLA CREAZIONE E CONDIZIONAMENTO DI APPPOSITE SEZIONI INFORMATICHE DEDICATE ALLA LIBERA FRUIZIONE DEGLI "OPEN DATA" A GARANZIA DELLA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (TARGET FRA IL 95 % ED IL 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>NOG</p>	<p>€ 18.976.677,00</p>	<p>NOG</p>	<p>100%</p>
			<p>€ 34.634.907,00</p>			<p>€ 18.976.677,00</p>		<p>0,72%</p>

Indicatore % somme impegnate sul totale

Indicatore % somme impegnate sul totale

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	2016				2015			
	Obiettivi strategici	Summe impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	Obiettivi strategici	Summe impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
F - RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULLE EFFETTIVE APPLICAZIONE E SCELTA DEI CRITERI PER LA SCELTA DEI SOGGETTI DELLA REGOLA SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CONTRATTI DI APPALTO E FORNITURA, ALLE AZIONI, ALLA INCOMPATIBILITÀ E INCORREIBILITÀ DI INCARICHI, ALLA SPESA PER BENI E SERVIZI, LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA "DIRETTIVA ANTICORRUZIONE" PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF PROCEDERA UNITAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TAVOLO TECNICO VOLTO A INDIVIDUARE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ (MITENTI) STRUMENTI FINANZIARI (OGGETTI FINANZIARI) CHE SONO A DISPOSIZIONE PER LE SOCIETÀ DALLE STESSO CONTROLLATE.	ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E QUELLE CONTENUTE NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ.	€ 5.538.884,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E QUELLE CONTENUTE NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ.	€ 840.458,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	G - RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA P.A. IN UNO DEI CONTRIBUTI A GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E IL CONTINUAMENTO DEI COSTI, IN UN'OCCASIONE DI REVISIONE DELLA SPESA, ANCHE PROSEGUENDO NELLE AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI IN USO A QUESTA AMMINISTRAZIONE. LA MODERNIZZAZIONE DELLA PA CONTINUERA ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI RINGENERAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIOR RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE PER GARANTIRE LA PRIMA INTEROPERABILITÀ DELLE SINGOLE DATI E DEI SISTEMI, LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DEL SERVIZIO OFFERTO. IL MEF CONTRIBUIRÀ AL PROCESSO DI OTTIMIZZAZIONE ATTRAVERSO UNA PRIMA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INNOVAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, PROSEGUENDO, INOLTRE, LE ATTIVITÀ DI STUDIO, ANALISI E INNOVAZIONI DI INIZIATIVA PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	OTTIMIZZARE LA SPESA PER I SERVIZI LOGISTICI DEL MINISTERO MEDIANTE L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI NAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E SCARICO D'ARCHIVIO	€ 4.307.679,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO) N. INTERVENTI MASTERPLAN LOGISTICI ATTIVATI E N. MONITORAGGI DELLO STATO DI NAZIONALIZZAZIONE (TARGET TRA 2 E 3)	100,00%	DEFINIRE ED ATTIVARE INTERVENTI DI NAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI NELLE SEDI DEL MINISTERO	€ 2.401.457,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO) N. STRUTTURE PER POLI MEF IN IMBOSCHI DA RICONSOLIDARE ATTRAVERSO IL PROCESSO DI NAZIONALIZZAZIONE (TARGET TRA 2 E 3)
H - RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA P.A. IN UNO DEI CONTRIBUTI A GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E IL CONTINUAMENTO DEI COSTI, IN UN'OCCASIONE DI REVISIONE DELLA SPESA, ANCHE PROSEGUENDO NELLE AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI IN USO A QUESTA AMMINISTRAZIONE. LA MODERNIZZAZIONE DELLA PA CONTINUERA ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI RINGENERAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIOR RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE PER GARANTIRE LA PRIMA INTEROPERABILITÀ DELLE SINGOLE DATI E DEI SISTEMI, LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DEL SERVIZIO OFFERTO. IL MEF CONTRIBUIRÀ AL PROCESSO DI OTTIMIZZAZIONE ATTRAVERSO UNA PRIMA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INNOVAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, PROSEGUENDO, INOLTRE, LE ATTIVITÀ DI STUDIO, ANALISI E INNOVAZIONI DI INIZIATIVA PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		ATTUARE LA DEMATERIALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI.	€ 5.211.156,00	PROTOCOLLI IN USCITA E FASCICOLI DIGITALIZZATI (TARGET TRA 67% E 70%) (INDICATORE DI RISULTATO) N. FASCICOLI DEL PERSONALE SCANSONATI/IN FASCICOLI INDIVIDUALI DA SCANSIONARE (TARGET TRA 85% E 90%) (INDICATORE DI RISULTATO) SERVIZI DEMANDATI, RICHIESTE DI ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	106,21%	ATTUARE LA DEMATERIALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI.	€ 1.844.096,00	VARIAZIONE % PROTOCOLLI IN USCITA E FASCICOLI DIGITALIZZATI 2014 - PROTOCOLLI IN USCITA E FASCICOLI DIGITALIZZATI 2013 (TARGET TRA 0,5% E 1%) (INDICATORE DI RISULTATO)
	ASSICURARE I SERVIZI LOGISTICI E GENERALI DI APPROVVIGIONAMENTO, I SERVIZI INFORMATICI, LA SELEZIONE, IL RECLUTAMENTO E L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MINISTERO COMPARTIBILI CON LA DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE IN BILANCIO	ASSICURARE IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE DEL MINISTERO COERENTEMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI	€ 112.976.679,00	SERVIZI DEMANDATI, RICHIESTE DI ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO) GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,35%	GARANTIRE LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE DEL MINISTERO COERENTEMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI	€ 124.641.580,00	SERVIZI DEMANDATI, RICHIESTE DI ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO) GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA', POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	2016					2015				
	CDA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CDA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
15. REALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA PA AL FIN DI CONTRIBUIRE AL GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E IL CONTENIMENTO DEI COSTI, IN UN'OCCASIONE DI REVISIONE DELLA SPESA, ANCHE PROSEGUENDO NELLE AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI IN USO A QUESTA AMMINISTRAZIONE, LA MODERNIZZAZIONE DELLA PA CONTINUATA ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI RINGIOVIMENTO DEI PROCESSI DI MAGGIOR BREVITA' SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE PER GARANTIRE LA PIENA INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI E DEI SERVIZI, L'EFFICIENZA E LA TRASPARENZA, LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DEL SERVIZIO OFFERTO, IL BINEFFICACIA, IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE ATTRAVERSO UNA PIENA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, PROSEGUIRANNO, INOLTRE, LE ATTIVITÀ DI STUDIO, ANALISI E INNOVAZIONE DI MODALITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		DEFINIRE I PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LE ATTIVITÀ DA REALIZZARE VOLTI AL RAFFORZAMENTO DELLE GOVERNANCE (ASSOCIATO ALLA PP 14)	€ 3.341.238,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		DEFINIRE I PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LE ATTIVITÀ DA REALIZZARE VOLTI AL RAFFORZAMENTO DELLE GOVERNANCE (ASSOCIATO ALLA PP 14)	€ 3.341.238,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
		REGISTRARE I PAGAMENTI PER BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL MINISTERO, MONITORARNE I TEMPI MEDI ED ATTIVARE EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE NELL'AMBITO DELLA PROPRIA CONTROLLABILITÀ	€ 8.245.302,00	PAGATO C/C / IMPEDIMENTO: 100 (TARGET TRA 85% E 75%) (INDICATORE DI RISULTATO) NUMERO RELAZIONI/INCONTRO (TARGET TRA 3 E 4) (INDICATORE DI RISULTATO)	98,86%					
	ACCRESCERE LE COMPETENZE PROFESSIONALI MEDIANTE LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI FORMAZIONE CHE SODDISFI ANCHE LE ESIGENZE NORMATIVE ED ATTIVARE INIZIATIVE DI PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE ORGANIZZATIVO	€ 5.864.310,00	RISPETTO DEI TEMPI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE DEL MINISTERO E PER L'AVVIO DEI CORSI (INDICATORE DI RISULTATO) GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100%			INCREMENTARE LA PRODUTTIVITÀ E LA QUALITÀ DEL CAPITALE UMANO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ASSOCIATO A PP 14)	€ 1.364.364,00	NUMERO CORSI INCHIESI/NUMERO CORSI AVVIATI/100 (TARGET TRA 80% E 90%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	GARANIRE LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, INDIRIZZANDO LO SVILUPPO DI AZIONI PER MIGLIORARE I CANALI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CON I CITTADINI	€ 3.735.486,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	96,25%			RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO DEL LORO LIVELLO, ANCHE IN CORRENDE CON GLI OBIETTIVI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO) INTEGRAZIONE DI ALCUNE SERVIZI, ANCHE CON L'APPORTO DI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	€ 3.441.437,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
			€ 133.092.931,00		4,85%			€ 137.885.225,00		5,20%

(Indicatore % Somme impegnate sul totale)

(Indicatore % Somme impegnate sul totale)

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2016"

Priorità politiche	CMA	Obiettivi strategici	2016			2013		
			Valore di performance	Indicatore (con tipologia)	Somme impegnate	Valore di performance	Indicatore (con tipologia)	Somme impegnate
5. RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA PA AL FINE DI CONTRIBUIRE AL GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E IL CONTENIMENTO DEI COSTI, IN UN'OCCASIA DI REVISIONE DELLA SPESA, ANCHE PROSEGUENDO NELLE AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI IN USO A QUESTE AMMINISTRAZIONI. LA MODERNIZZAZIONE DELLA PA CONTINUIERA ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI RINGENCERAZIONE: DI PROCESSI IN MAGGIOR RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE PER GARANTIRLA PIENA INTEROPERABILITA' DELLE BANCHE DATI E DEI SISTEMI, PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E L'EFFICACIA DEL SERVIZIO OFFERTO. IL MEF CONTRIBUIRA' AL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE ATTRAVERSO UNA PIENA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE. PROSEGUIRANNO, INOLTRE, LE ATTIVITA' DI STUDIO, ANALISI E INNOVAZIONE DI MODALITA' PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	000	ASSICURARE ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI UTENTI DI NOBIA I SERVIZI DI ASSISTENZA, ANCHE MEDIANTE SVILUPPI DI FUNZIONALITA' CHE CONSENTANO DI OTTENERE MAGGIORI INTEGRACIONE E MIGLIORAMENTI DI EFFICACIA, NONCHÉ GESTIRE LE ORDINAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI COMMITTENTI ED I RAPPORTI CON I P25	100,00%	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DELLE STRUTTURE OPERATIVE CONVOLUTE (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 53.585.031,00	100,00%	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DELLE STRUTTURE OPERATIVE CONVOLUTE (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 35.344.575,00
			000	IN QUANTITÀ E ORIGINATIVI (IN QUANTITÀ E ORIGINATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	000	IN QUANTITÀ E ORIGINATIVI (IN QUANTITÀ E ORIGINATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)		
			100,00%	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA E DEI MONITORAGGI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 47.139.891,00	100,00%	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA E DEI MONITORAGGI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 48.861.290,00
TOTALE SOMME IMPEGNATE			3,83%	€ 230.724.902,00	3,83%	€ 84.207.844,00	100,00%	€ 2.851.974.676,83
TOTALE SOMME IMPEGNATE			100,00%	€ 1.134.912.023,48	100,00%	€ 484.207.844,00	100,00%	€ 2.851.974.676,83

MISSIONI 033-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 094-SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVISORI/REGOLAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Indicatore % somme impegnate sul totale

Indicatore % somme impegnate sul totale

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2016"

MISSIONE 006- GIUSTIZIA PROGRAMMA 005- GIUSTIZIA TRIBUTARIA		2015		2016	
CBA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CBA
	ASSICURARE IL SUPPORTO AL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA, NONCHÉ IL COLLEGAMENTO TRA QUESTO E LA DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA.	€ 3.562.950,00	TEMPO MEDIO, IN GIORNI, INTERCORRENTE TRA LA DATA DELLE DELIBERE DEL CPGT E LA DATA DI TRASMISSIONE, ALLA DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA, DEGLI ATTI E DEI PROVVEDIMENTI INDICATI NELLE STESS DELIBERE (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	
	ASSICURARE L'ELABORAZIONE, L'ANALISI E LA PREDISPOSIZIONE DI NORME E DATI RELATIVI AL CONTENZIOSO TRIBUTARIO, NONCHÉ ASSICURARE L'EFFICACIA, L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI A SUPPORTO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA.	€ 3.250.312,00	NUMERO RAPPORTI TRIMESTRALI (RELATIVI AL QUARTO TRIMESTRE 2015 E AI PRIMI TRE TRIMESTRI 2016) E RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO NELL'ANNO 2015. (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	101,66%	DF
	ASSICURARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI RESI DAGLI UFFICI DI SEGRETERIA DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.	€ 198.989.193,00	TEMPO MEDIO DI INVIO DEL DISPOSITIVO ALLE PARTI (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	
		€ 205.792.455,00		9,01%	
		(incidenza % somma impegnata sul totale)			
MISSIONE 007- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA 005- CONCORDO DELLA GUARDIA DI FINANZA ALLA SICUREZZA PUBBLICA		2015		2016	
CBA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CBA
	ASSICURARE L'OPERATIVITÀ H24 DEL DISPOSITIVO AERONAVALE E TERRESTRE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO E DELLE FRONTIERE, ANCHE DELL'UNIONE EUROPEA (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	€ 1.288.409.252,60	ASSICURARE L'OPERATIVITÀ H24 DEL DISPOSITIVO AERONAVALE E TERRESTRE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO E DELLE FRONTIERE, ANCHE DELL'UNIONE EUROPEA (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	
	CONCORRERE ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE.	€ 1.567.316.344,92	CONCORRERE ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE.	63,63%	CDP
		€ 1.288.409.252,60		55,39%	
		(incidenza % somma impegnata sul totale)			

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2016"

MISSIONE 024-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA 006-GARANZIA DEI DIRITTI DEI CITTADINI		2016		2015					
CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
	GESTIRE EFFICACEMENTE LE ATTIVITÀ STRUTTORIE ED AMMINISTRATIVE CONTABILI RIVOLTE AD UTENTI ESTERNI AL MINISTERO PER LA PRESSIONE DEI PAGAMENTI PER LA SANITÀ, INDENNIZI E BENEFICI ECONOMICI A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOGGETTI NONCHÉ PER L'EMANAZIONE DEI PARERI PER CAUSE DI SERVIZIO, VITTIME DEL DOVERE	€ 116.889.650,00	(N. ATTI ISTRUITI E N. ORDINATIVI DI PAGAMENTO EMESSI / N. ATTI PERVENUTI)*100 (TARGET TRA 78% E 91%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA) (N. COMUNICAZIONI DI CONTROLLO INVIATE / N. BENEFICIARI INDIVIDUATI)*100 (TARGET TRA 60% E 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	108,95%	DAU	GESTIRE EFFICACEMENTE LE ATTIVITÀ STRUTTORIE ED AMMINISTRATIVE CONTABILI RIVOLTE AD UTENTI ESTERNI AL MINISTERO	€ 137.388.712,00	(SERVIZI EROGATI/N. RICHIESTE DI SERVIZIO PERVENUTE)*100 (TARGET TRA 77% E 88%) (INDICATORE DI RISULTATO)	102,72%
		€ 116.889.650,00		4,75%			€ 137.388.712,00		6,01%
MISSIONE 029- POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO PROGRAMMA 001-REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ									
CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
	POTENZIARE L'INTEGRAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI ORIENTANDO LE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLA STRATEGIA DELINEATA	€ 10.259.226,00	PIANO FABBRISOGNO RISORSE UMANE E STRUMENTALI E MONITORAGGIO SUI ATTI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	132,00%		POTENZIARE L'INTEGRAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI ORIENTANDO LE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLA STRATEGIA DELINEATA	€ 12.902.627,00	PIANO FABBRISOGNO RISORSE UMANE E STRUMENTALI E MONITORAGGIO SUI ATTI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
	ACCRESERE LA QUALITÀ DELL'ANALISI, ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE E DELLE NORME NAZIONALI SULLA FISCALITÀ LOCALE NELLA PROSPETTIVA DEL FEDERALISMO FISCALE	€ 13.311.641,00	PARERI, STUDI, SCHEMI ATTI NORMATIVI, RELAZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	244,41%	DF	ACCRESERE LA QUALITÀ DELL'ANALISI, ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE E DELLE NORME NAZIONALI SULLA FISCALITÀ LOCALE NELLA PROSPETTIVA DEL FEDERALISMO FISCALE	€ 12.502.419,00	PARERI, STUDI, SCHEMI ATTI NORMATIVI, RELAZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	150,19%
	ASSICURARE L'EFFICACIA DEL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DELLA FISCALITÀ PER GARANTIRE L'INTEGRAZIONE E LA QUALITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ	€ 4.861.734,00	RELAZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%		ASSICURARE L'EFFICACIA DEL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DELLA FISCALITÀ PER GARANTIRE L'INTEGRAZIONE E LA QUALITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ	€ 5.024.804,00	REPORT DI MONITORAGGIO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ANALISI, ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICHE-FISCALI	€ 6.904.821,00	BOLLETTINI MENSILI DELLE ENTRATE ERARIALI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%		MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ANALISI, ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICHE-FISCALI	€ 6.876.421,00	BOLLETTINI MENSILI DELLE ENTRATE ERARIALI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2016"

		2014		2015		2016			
	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatori (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatori (con tipologia)	Valore di performance
	PRESIDIARE L'EFFICACIA DELLA GOVERNANCE IN MODO DA ASSICURARE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO E DI CONTRASTO ALL'EVASIONE. ASSICURARE L'EFFICACIA DELLA VIGILANZA SULLE AGENZIE FISCALI.	€ 6.149.741,00	RAPPORTI DI VERIFICA E CONSUNTIVO / ISTRUTTORIA TECNICA SUL BILANCIO / ISTRUTTORIE RELAZIONI SVOLTE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%		PRESIDIARE L'EFFICACIA DELLA GOVERNANCE IN MODO DA ASSICURARE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO E DI CONTRASTO ALL'EVASIONE. ASSICURARE L'EFFICACIA DELLA VIGILANZA SULLE AGENZIE FISCALI.	€ 5.631.317,00	RELAZIONE DI CONSUNTIVO E RAPPORTI DI VERIFICA DEI RISULTATI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
DF	POTENZIARE L'INTEGRAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE PER ASSICURARE TEMPESTIVITÀ E QUALITÀ DELL'AZIONE	€ 7.344.578,00	CONSUNTIVI OBIETTIVI ATTIVITÀ (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	116,32%		POTENZIARE L'INTEGRAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE PER ASSICURARE TEMPESTIVITÀ E QUALITÀ DELL'AZIONE	€ 7.237.496,00	CONSUNTIVI OBIETTIVI ATTIVITÀ (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	144,65%
	ACCRESERE L'EFFICACIA, PER QUANTO DI COMPETENZA, NELLE RELAZIONI CON GLI ALTRI STATI E CON GLI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	€ 7.792.852,00	ESITI/REPORT/POSIZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	111,35%		ACCRESERE L'EFFICACIA, PER QUANTO DI COMPETENZA, NELLE RELAZIONI CON GLI ALTRI STATI E CON GLI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	€ 6.375.857,00	RAPPRESENTANZA IN SEDE EUROPEA ED INTERNAZIONALE REPORT/POSIZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	101,32%
		€ 56.426.593,00		2,25%			€ 58.528.967,00		2,56%
MISSIONE 026 - POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI BILANCIO PROGRAMMI 004-REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA SUL SETTORE FINANZIARIO									
		2015		2016		2017		2018	
	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatori (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatori (con tipologia)	Valore di performance
	PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO E AFFARI LEGALI	€ 2.360.681,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO E AFFARI LEGALI	€ 1.501.416,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO E AFFARI LEGALI	€ 15.987.377,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA FINANZIARIO PER FINI ILLEGALI	€ 11.904.730,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA MEDIANTE IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO E AFFARI LEGALI	€ 2.111.939,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO E AFFARI LEGALI (29.006)	€ 2.318.151,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
		€ 20.459.997,00		0,85%			€ 15.724.297,00		0,69%

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2016"

MISSIONE 029 - POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI BILANCIO PROGRAMMA 026-ANALISI E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA		2016		2015					
CIA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CIA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
	PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA QUALITÀ DEI CONTENUTI E DELLA PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PROGRAMMATI	€ 3.003.513,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA	€ 3.699.510,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI DEBITO PUBBLICO	€ 9.684.080,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	94,94%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI DEBITO PUBBLICO	€ 10.445.590,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	102,00%
	MIGLIORAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AI GRUPPI GOVERNATIVI INFORMALI E AI COMITATI FORMALI CON TEMATICHE RELATIVE ALLA CRISI FINANZIARIA INTERNAZIONALE E ALLA NUOVA ARCHITETTURA FINANZIARIA INTERNAZIONALE E PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	€ 2.817.438,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	UT	MIGLIORAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AI GRUPPI GOVERNATIVI INFORMALI E AI COMITATI FORMALI CON RIFERIMENTO ALE TEMATICHE RELATIVE ALLA CRISI FINANZIARIA INTERNAZIONALE E ALLA DEFINIZIONE DELLA NUOVA ARCHITETTURA FINANZIARIA INTERNAZIONALE E PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	€ 3.484.513,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	MIGLIORAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA GESTIONE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI, AI PROCESSI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELL'ITALIA, ALLE INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI BILATERALI E AL SOSTEGNO PUBBLICO AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	€ 1.293.377,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		MIGLIORAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA GESTIONE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI, AI PROCESSI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELL'ITALIA, ALLE INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI BILATERALI E AL SOSTEGNO PUBBLICO AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	€ 3.740.175,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI OPERAZIONI FINANZIARIE E CONTENZIOSO COMUNITARIO (29.6)	€ 1.470.396,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI OPERAZIONI FINANZIARIE E CONTENZIOSO COMUNITARIO (29.6)	€ 15.505.544,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	ELABORAZIONE DI PROPOSTE NORMATIVE O REGOLAMENTARI ED ANALISI DELL'IMPATTO IN TERMINI DI EFFICACIA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA IN PARTICOLARE NEI SETTORI DI RILEVANTE INTERESSE PER L'ITALIA	€ 1.402.054,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		ELABORAZIONE DI PROPOSTE NORMATIVE O REGOLAMENTARI ED ANALISI DELL'IMPATTO IN TERMINI DI EFFICACIA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA IN PARTICOLARE NEI SETTORI DI RILEVANTE INTERESSE PER L'ITALIA	€ 705.211,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2016"

PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FINANZA E PRIVATIZZAZIONI	€ 1.791.929,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 4.187.305,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
RIEVALEZIONE DELLE COMPONENTI DELL'ATTIVO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	€ 1.407.770,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 1.503.490,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO	€ 2.210.130,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 3.354.176,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ATTIVITÀ ISPETTIVA DI FINANZA PUBBLICA	€ 997.886,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 900.597,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO E SEGRETERIA A SUPPORTO DEL DGT	€ 1.296.481,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 1.560.597,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COMUNICAZIONI E RELAZIONI ESTERNE	€ 1.660.938,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	€ 1.996.534,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO INFORMATICO DIPARTIMENTALE	€ 3.311.377,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	98,25%	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 3.616.815,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	97,25%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO E RACCORDO CON IL DAG	€ 2.251.490,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 2.647.390,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO AL DGT	€ 3.020.186,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 3.799.579,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2016"

2015		2016	
Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE	€ 376.809,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE	€ 51.597.955,00	GIUDIZIO DI MERITO SULLA QUALITÀ DEL RISULTATO RAGGIUNTO (INDICATORE QUALITATIVO)	100,00%
(incidenza % somme impegnate sul totale) 2,72%			
€ 62.114.845,00			
MISSIONE 029: POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI BILANCIO			
PROGRAMMA 007-ANALISI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO			
2016			
Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
ASSICURARE IL CORRETTO UTILIZZO DELLE RISORSE PUBBLICHE ANCHE TRAMITE IL MONITORAGGIO DEGLI ANDAMENTI DELLA FINANZA TERRITORIALE RISPETTO AL PATTO DI STABILITÀ E QUELLO DELLA SPESA SANITARIA	€ 41.205.013,00	MEDICI, FARMACE E STRUTTURE SANITARIE INVANTATI RICETTE MEDICHE SU NUMERO TOTALE DEI MEDICI FARMACE E STRUTTURE SANITARIE COLLEGATI AL SISTEMA (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	98,50%
		NUMERO DEI PROVVEDIMENTI, PARERI, BILANCI, VERBALI ESAMINATI RISPETTO AL NUMERO DI RICHIESTE Pervenute (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	
		ELABORAZIONE CONTI TRIMESTRALI DI CASSA, ELABORAZIONE INFORMAZIONI SINTETICHE MENSILI (NUMERO 16 ELABORAZIONI) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	
		REALIZZAZIONE DEI VOLUMI SULLA SPESA STATALE REGIONALIZZATA E SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI (N. 2 VOLUMI) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	
		TEMPI MEDI ESPRESI IN GIORNI DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO PREVENTIVO RELATIVO A RICHIESTI DI IMPEGNO, ORDINI DI PAGARE E ORDINI DI ACCREDITAMENTO DA PARTE DEGLI UFFICI CENTRALI DI BILANCIO (TARGET: MENO DI 30 GIORNI) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	
	€ 61.628.079,00	EFFICACE ED EFFICIENTE SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI PREVENTIVI E SUCCESSIVI SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	100,00%
		RISPETTO DEI TEMPI NEL CONFRONTI DELLE AMMINISTRAZIONI VIGILATE (INDICATORE BINARIO SI/NO)	
(incidenza % somme impegnate sul totale) 2,09%			
€ 59.146.881,00			
MISSIONE 030: POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI BILANCIO			
PROGRAMMA 007-ANALISI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO			
2015			
Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
EFFICACE VIGILANZA E CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE	€ 59.146.881,00	NUMERO DI ISPEZIONI EFFETTUATE SUL NUMERO TOTALE DELLE ISPEZIONI PROGRAMMATE (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	99,87%
		MONITORAGGIO DEGLI ANDAMENTI DELLA FINANZA TERRITORIALE RISPETTO AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO ED EMANAZIONE DI DECRETI E CIRCOLARI PERTINENTI AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO (INDICATORE BINARIO SI/NO)	
		GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PIANO D'AZIONE COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO (TARGET 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	
	€ 73.143.027,00	EFFICACE ED EFFICIENTE SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI PREVENTIVI E SUCCESSIVI SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	100,00%
		RISPETTO DEI TEMPI NEL CONFRONTI DELLE AMMINISTRAZIONI VIGILATE (INDICATORE BINARIO SI/NO)	

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2016"

RIS		RGS		RGS		RGS		RGS		RGS		RGS		
Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	
PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER LA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO	€ 41.341.243,00	ELABORAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO, DELLE RELATIVE NOTE INTEGRATIVE E DELL'ASSETTAMENTO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER LA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO	€ 48.951.423,00	ELABORAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO, DELLE RELATIVE NOTE INTEGRATIVE E DELL'ASSETTAMENTO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER LA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO	€ 29.999.515,00	NUMERO DEI PARERI FORNITI RISPETTO AL NUMERO TOTALE DELLE RICHIESTE PERVENUTE (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER LA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO	€ 14.143.398,00	
PIENO SUPPORTO AL GOVERNO ED AL PARLAMENTO PER L'ATTIVITA' NORMATIVA IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTABILE	€ 6.931.224,00	NUMERO DI DECRETI DI VARIAZIONE LAVORATI SU DECRETI DI VARIAZIONE RICHESTI (TARGET TRA L'85% ED IL 100%) (INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO ED AL PARLAMENTO PER L'ATTIVITA' NORMATIVA IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTABILE	€ 29.999.515,00	NUMERO DEI PARERI FORNITI RISPETTO AL NUMERO TOTALE DELLE RICHIESTE PERVENUTE (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO ED AL PARLAMENTO PER L'ATTIVITA' NORMATIVA IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTABILE	€ 14.143.398,00	AMMONTARE DELLE RISORSE TRASFERITE DA IGUE QUOTA UE POR/ACCREDITI E PERVENUTE PER I POR NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (TARGET 60 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	100,00%	SUPPORTO AL PROCESSO DI DECISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	€ 225.384.164,00	
SUPPORTO AL PROCESSO DI DECISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI (SIE)	€ 12.952.438,00	AMMONTARE DELLE RISORSE TRASFERITE (QUOTA UE - POR/N ACCREDITI UE DEI POR PERVENUTE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	100,00%	SUPPORTO AL PROCESSO DI DECISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	€ 14.143.398,00	AMMONTARE DELLE RISORSE TRASFERITE DA IGUE QUOTA UE POR/ACCREDITI E PERVENUTE PER I POR NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (TARGET 60 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	100,00%	SUPPORTO AL PROCESSO DI DECISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	€ 14.143.398,00	AMMONTARE DELLE RISORSE TRASFERITE DA IGUE QUOTA UE POR/ACCREDITI E PERVENUTE PER I POR NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (TARGET 60 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	100,00%	SUPPORTO AL PROCESSO DI DECISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	€ 14.143.398,00	
	€ 164.068.597,00		6,66%		€ 225.384.164,00		9,86%		€ 225.384.164,00		9,86%		€ 225.384.164,00	
MISSIONI 029-POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE DI BILANCIO														
PROGRAMMA 008-SUPPORTO ALL'AZIONE DI CONTROLLO, VIGILANZA E AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLA BANCAGNERIA GENERALE DELLO STATO SUL TERRITORIO														
2016														
CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
RGS	EFFICACE SUPPORTO DELLA RGS SUL TERRITORIO ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO DEGLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA, IL CONTROLLO PREVENTIVO E SUCCESSIVO, LA VIGILANZA SUGLI ENTI E SUL PATRIMONIO, LA GESTIONE DEGLI STIPENDI, CONTEZIOSO E PENSIONI	€ 216.341.251,86	PROVEDIMENTI LAVORATI/PROVEDIMENTI PERVENUTI (TARGET 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	RGS	EFFICACE SUPPORTO DELLA RGS SUL TERRITORIO ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO DEGLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA, IL CONTROLLO PREVENTIVO E SUCCESSIVO, LA VIGILANZA SUGLI ENTI E SUL PATRIMONIO, LA GESTIONE DEGLI STIPENDI, CONTEZIOSO E PENSIONI	€ 224.176.670,00	PROVEDIMENTI LAVORATI/PROVEDIMENTI PERVENUTI (TARGET 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	RGS	EFFICACE SUPPORTO DELLA RGS SUL TERRITORIO ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO DEGLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA, IL CONTROLLO PREVENTIVO E SUCCESSIVO, LA VIGILANZA SUGLI ENTI E SUL PATRIMONIO, LA GESTIONE DEGLI STIPENDI, CONTEZIOSO E PENSIONI	€ 224.176.670,00	PROVEDIMENTI LAVORATI/PROVEDIMENTI PERVENUTI (TARGET 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
		€ 216.341.251,86		8,78%		€ 224.176.670,00		9,81%			€ 224.176.670,00		9,81%	

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2016"

MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PROGRAMMA 003-SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA						
2014						
CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali
		€ 4.613.735,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI PROGETTI (TARGET TRA 85% E 100 INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%		GARANTIRE LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
		€ 60.697.792,00	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE (IN RELAZIONE ALLE RICHIESTE CHE PERVENGONO) (RISORSE IMPEGNATE/RISORSE DOVUTE)*100 (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	100,00%		RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE NELLE TESORERIE IN RELAZIONE ALLE RICHIESTE CHE PERVENGONO
		€ 65.311.027,00	(incidenza % somme impegnate sul totale) 2,86%			
MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PROGRAMMA 003-SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA						
2015						
CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali
		€ 13.144.471,00	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE (IN RELAZIONE ALLE RICHIESTE CHE PERVENGONO) (RISORSE IMPEGNATE/RISORSE DOVUTE)*100 (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	100,00%		RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE NELLE TESORERIE IN RELAZIONE ALLE RICHIESTE CHE PERVENGONO
		€ 13.144.471,00	(incidenza % somme impegnate sul totale) 0,53%			
MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PROGRAMMA 004-SERVIZI GENERALI, FORNITIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
2016						
CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali
		€ 2.745.957,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PARTECIPAZIONE AL PROCESSO NORMATIVO NAZIONALE E COMUNITARIO AL FINE DI FAVORIRE LA STABILITA' DEGLI INTERMEDARI E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI OPERAZIONI FINANZIARIE
		€ 2.745.957,00	(incidenza % somme impegnate sul totale) 0,11%			
TOTALE SOMME IMPEGNATE		€ 2.285.008.439,60	100,00%		TOTALE SOMME IMPEGNATE	
		€ 2.166.056,00	(incidenza % somme impegnate sul totale) 0,09%			

AVVISO 5 QUADRO DELLE MISSIONI E DELLE PRIORITA' POLITICHE PERSEGUITE, I RELATIVI STANZIAMENTI, GLI IMPEGNI COMPLESSIVI ASSUNTI E LE SPESE DI CASSA*

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITA' POLITICHE	Stanziamnti			Impegni			Spese di cassa (1)		
			2015	2016	2017 (3)	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Politiche economico-finanziarie e di bilancio (29)			3.132.330.597,00	3.110.511.892,18	7.005.568.670,00	3.014.935.629,00	3.367.387.151,54	2.934.605.586,00	3.187.717.385,65		
		<p>Priorità Politica D - Prosecuzione delle attività volte alla semplificazione degli adempimenti per le società fisiche, le Società, le imprese e i cittadini al fine di ridurre tempi e costi amministrativi degli adempimenti fiscali anche attraverso una stretta collaborazione interistituzionale. Prosecuzione del processo di attuazione dei decreti attuativi della delega fiscale attraverso adeguati interventi normativi sia nello alla revisione della regolazione fiscale, sia concernenti il consenso tributario e il sistema sanzionatorio tributario. Promozione delle misure fiscali atte a rafforzare le basi per la competitività delle imprese, favorendo la loro internazionalizzazione e l'attrazione di investimenti esteri. Prosecuzione del processo di semplificazione dei rapporti tra contribuenti e Comuni nell'ambito della fiscalità locale, attraverso la razionalizzazione della tassazione sugli immobili.</p> <p>Priorità Politica D1 - Scegliere le funzioni di indirizzo e coordinamento delle Agenzie fiscali in modo da orientare le attività di cui sono al contempo responsabili nei confronti dei contribuenti e a favore della completezza fiscale, dell'efficienza e della trasparenza amministrativa. Migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di accertamento e di recupero delle imposte per la lotta all'evasione e all'elusione fiscale anche attraverso il rafforzamento della cooperazione amministrativa e dello scambio di informazioni tra giurisdizioni fiscali.</p>	7.981.314,00	3.941.377,00	7.708.572,00	6.839.067,00	6.586.085,00	3.763.760,00	3.846.816,00		
		<p>Priorità Politica E - Il rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e l'adozione della riforma strutturale per favorire la ripresa e la crescita del sistema finanziario, e la sostenibilità della ripresa economica, attraverso la promozione di iniziative di crescita e di sviluppo economico, in particolare attraverso la promozione del mercato dei capitali in linea con i progetti UE. Il lancio bancario e univoco dei mercati dei capitali, sul quale obiettivi paritetici attraverso una coerente attività coordinata con i competenti organismi comunitari e internazionali. Prosecuzione nella realizzazione di sistemi di prevenzione del riciclaggio di denaro e degli altri crimini finanziari. Pieno supporto all'Unione Europea per garantire trasparenza, qualità e serietà nella costruzione dei suoi obiettivi di medio termine, nonché dei dati e dei documenti di previsione, congiuntiva e monitoraggio di finanza pubblica.</p>	4.664.068,00	2.493.216,00	5.055.665,00	4.201.269,00	4.204.934,00	2.312.095,00	2.456.029,00		
	29.1	<p>Priorità Politica E - Il rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e l'adozione della riforma strutturale per favorire la ripresa e la crescita del sistema finanziario, e la sostenibilità della ripresa economica, attraverso la promozione di iniziative di crescita e di sviluppo economico, in particolare attraverso la promozione del mercato dei capitali in linea con i progetti UE. Il lancio bancario e univoco dei mercati dei capitali, sul quale obiettivi paritetici attraverso una coerente attività coordinata con i competenti organismi comunitari e internazionali. Prosecuzione nella realizzazione di sistemi di prevenzione del riciclaggio di denaro e degli altri crimini finanziari. Pieno supporto all'Unione Europea per garantire trasparenza, qualità e serietà nella costruzione dei suoi obiettivi di medio termine, nonché dei dati e dei documenti di previsione, congiuntiva e monitoraggio di finanza pubblica.</p>	4.076.518,00	4.241.856,00		3.552.047,00	6.838.193,00	1.954.807,00	2.337.370,00		
		<p>Priorità Politica F - Rafforzamento delle misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'inefficienza attraverso la vigilanza sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate e sul rispetto delle regole sulla trasparenza amministrativa, con particolare riguardo ai contratti di appalto e fornitura, alle assicurazioni, alla incompatibilità e incompatibilità di incarichi, alla spesa per beni e servizi. La vigilanza sull'attuazione della "direttiva anticorruzione" per le società controllate o partecipate dal MEI, procedendo unitariamente alle attività del tavolo tecnico volto a individuare indicazioni specifiche per le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nonché per le Società stable state controllate.</p>									
		<p>Priorità Politica F - Rafforzamento delle misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'inefficienza attraverso la vigilanza sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate e sul rispetto delle regole sulla trasparenza amministrativa, con particolare riguardo ai contratti di appalto e fornitura, alle assicurazioni, alla incompatibilità e incompatibilità di incarichi, alla spesa per beni e servizi. La vigilanza sull'attuazione della "direttiva anticorruzione" per le società controllate o partecipate dal MEI, procedendo unitariamente alle attività del tavolo tecnico volto a individuare indicazioni specifiche per le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nonché per le Società stable state controllate.</p>	1.374.714,00	1.001.370,00		1.775.133,00	2.452.738,00	976.913,00	1.432.602,00		
		<p>Priorità Politica G - Contributo della Guardia di Finanza al rafforzamento del contratto dell'evasione, all'efficienza e alle frodi fiscali, alle truffe e agli illeciti in materia di spesa pubblica nazionale e comunitaria, all'efficienza della criminalità nell'economia legale, al riciclaggio di denaro e al gioco illegale. Il Corpo rafforzato il contrasto alla corruzione e alla frode nella P.A. e nel settore degli appalti pubblici avvalendosi di analisi di rischio preventive e la stretta sinergia con i giudici. Continuazione di un'attività polivalente sulla garanzia del corpo militare di vigilanza e controllo, in particolare in materia di prevenzione e repressione della corruzione, della trasparenza amministrativa e della contabilità, di tipo fiscale, contabile e tributario, la cui efficacia è valutata in termini di legalità e correttezza.</p>	67.472.584,00	35.459.358,00	54.071.274,00	58.550.961,00	56.426.593,00	32.222.491,00	32.957.775,00		
		<p>Priorità Politica G - Contributo della Guardia di Finanza al rafforzamento del contratto dell'evasione, all'efficienza e alle frodi fiscali, alle truffe e agli illeciti in materia di spesa pubblica nazionale e comunitaria, all'efficienza della criminalità nell'economia legale, al riciclaggio di denaro e al gioco illegale. Il Corpo rafforzato il contrasto alla corruzione e alla frode nella P.A. e nel settore degli appalti pubblici avvalendosi di analisi di rischio preventive e la stretta sinergia con i giudici. Continuazione di un'attività polivalente sulla garanzia del corpo militare di vigilanza e controllo, in particolare in materia di prevenzione e repressione della corruzione, della trasparenza amministrativa e della contabilità, di tipo fiscale, contabile e tributario, la cui efficacia è valutata in termini di legalità e correttezza.</p>									
	29.3	<p>Priorità Politica F - Rafforzamento delle misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'inefficienza attraverso la vigilanza sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate e sul rispetto delle regole sulla trasparenza amministrativa, con particolare riguardo ai contratti di appalto e fornitura, alle assicurazioni, alla incompatibilità e incompatibilità di incarichi, alla spesa per beni e servizi. La vigilanza sull'attuazione della "direttiva anticorruzione" per le società controllate o partecipate dal MEI, procedendo unitariamente alle attività del tavolo tecnico volto a individuare indicazioni specifiche per le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nonché per le Società stable state controllate.</p>	2.464.431.233,00	2.582.219.690,00	2.681.818.865,00	2.377.624.668,00	2.788.001.634,68	2.441.848.632,00	2.716.205.647,53		
		<p>Priorità Politica F - Rafforzamento delle misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'inefficienza attraverso la vigilanza sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate e sul rispetto delle regole sulla trasparenza amministrativa, con particolare riguardo ai contratti di appalto e fornitura, alle assicurazioni, alla incompatibilità e incompatibilità di incarichi, alla spesa per beni e servizi. La vigilanza sull'attuazione della "direttiva anticorruzione" per le società controllate o partecipate dal MEI, procedendo unitariamente alle attività del tavolo tecnico volto a individuare indicazioni specifiche per le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nonché per le Società stable state controllate.</p>									

PER INFORMAZIONI SULLE MISURE ANTICORRUZIONALE

PER INFORMAZIONI SULLA LEGISLAZIONE ANTICORRUZIONALE

TAVOLA 3: "QUADRO DELLE MISSIONI E DELLE PRIORITA' POLITICHE PERSEGUITE, I RELATIVI STANZIAMENTI, GLI IMPEGNI COMPLESSIVI ASSUNTI E LE SPESE DI CASSA"

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITA' POLITICHE	Stanziamanti			Impegni			Spese di cassa (1)	
			2015	2016	2017 (3)	2015	2016	2015	2016	
	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	29.4	2.555.931,00	3.636.537,00	5.461.927,96	2.259.444,00	3.651.894,00	2.064.587,00	3.479.046,00	
			15.165.326,00	20.374.077,00	18.400.989,04	13.406.146,00	20.459.997,00	12.250.007,00	19.491.605,00	
			3.116.648,00	2.359.192,00	11.408.605,87	2.947.967,00	2.518.096,00	2.244.593,00	1.952.285,00	
			7.961.091,00	6.338.680,00		7.530.213,00	6.607.127,00	5.733.537,00	5.122.516,00	
(29)	Analisi e programmazione economico-finanziaria	29.6	2.901.707,00	2.368.771,00	1.885.987,97	2.744.659,00	2.528.321,00	2.089.792,00	1.960.212,00	
			107.471,00	86.219,00		101.654,00	100.700,00	77.400,00	71.353,00	
			462.950,00	344.891,00		437.894,00	368.128,00	333.434,00	285.410,00	
			68.119.842,00	48.342.157,00	48.557.881,16	64.432.996,00	51.597.955,00	49.050.599,00	40.003.989,00	

TAVOLA 3 "QUADRO DELLE MISSIONI E DELLE PRIORITA' POLITICHE PERSEGUITE, I RELATIVI STANZIAMENTI, GLI IMPEGNI COMPLESSIVI ASSUNTI E LE SPESE DI CASSA"

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITA' POLITICHE	Stanziamenti			Impegni			Spese di cassa (1)	
			2015	2016	2017 (3)	2015	2016	2016	2015	2016
(29)	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio.	<p>Priorità Politica A - Prosecuzione del percorso di risanamento finanziario del Paese, assicurando interventi di efficacia, tempestività e trasparenza, attraverso una politica mirata e validata nelle prime fasi del ciclo di attuazione del bilancio. In particolare, si perseguono gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzazione delle risorse: attraverso la riduzione della spesa corrente e l'ottimizzazione della spesa per capitale; • efficienza e trasparenza: attraverso la digitalizzazione dei processi, l'adozione di strumenti di fatturazione elettronica assicurando il rispetto dei termini previsti dalla normativa comunitaria e monitoraggio rivoluzionario del ciclo; • previdenza: attraverso la riforma del sistema pensionistico, la riforma del sistema sanitario e la riforma del sistema di pensionamento; • previdenza e patrimonio: attraverso la riforma del sistema pensionistico, la riforma del sistema di pensionamento e la riforma del sistema di previdenza e patrimonio; • previdenza e patrimonio: attraverso la riforma del sistema pensionistico, la riforma del sistema di pensionamento e la riforma del sistema di previdenza e patrimonio; <p>Priorità Politica AL - Maggior valorizzazione, nei processi di definizione di misure legislative, della consultazione tra scelta dell'intervento e sua effettiva implementazione. Particolare attenzione da porre, fin dalle fasi di progettazione della misura, sia all'analisi delle sequenze procedurali necessarie per la concreta attuazione della norma, sia all'individuazione e alla valorizzazione di indicatori di risultato da associare agli obiettivi definitivamente normativi.</p> <p>Priorità Politica B - Proseguimento nella attuazione del processo di riforma del bilancio dello Stato e di attuazione della riforma della spesa pubblica, secondo i principi di efficienza, trasparenza e accountability, con particolare attenzione alla razionalizzazione del bilancio dello Stato e degli enti territoriali come previsto dalla legge n. 243 del 2012.</p> <p>Priorità Politica C - Attuazione delle operazioni di privatizzazione di alcune società controllate dallo Stato, nonché valorizzazione e promozione degli immobili non utilizzati, anche in fini di una attenta valutazione degli effetti delle operazioni sotto i vari aspetti di finanza pubblica. Prosecuzione dell'impegno di gestione del debito pubblico volta a contenere il costo e a stabilizzarne o prolungarne la vita media.</p> <p>Priorità Politica D1 - Sviluppo delle funzioni di vigilanza e rafforzamento delle Regole fiscali in modo da assicurare la crescita e la sostenibilità del sistema economico, la competitività e la crescita del sistema finanziario, la sostenibilità della spesa economica, la competitività e lo sviluppo, anche attraverso il consolidamento delle riforme a sostegno del sistema bancario e del mercato dei capitali in linea con i progetti UE di unione bancaria e unione dei mercati dei capitali, saranno obiettivi perseguiti attraverso una coerente attività, coordinata con i competenti organismi comunitari e internazionali. Prosecuzione nella realizzazione di sistemi di prevenzione del riciclaggio di denaro e degli altri crimini finanziari. Pieno supporto all'Unione Europea per garantire trasparenza, qualità e semplicità nella costruzione dei saldi obiettivi di medio termine, nonché dei dati e dei documenti di previsione, congiuntivo e monitoraggio di finanza pubblica.</p> <p>Priorità Politica E - Rafforzamento delle misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità attraverso la vigilanza sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate e sul rispetto delle regole sulla trasparenza amministrativa, con particolare riguardo ai contratti di appalto e fornitura, alle assunzioni, alle incompatibilità e incombibilità di incarichi, alle spese per beni e servizi. La vigilanza sull'attuazione della "Questura anticorruzione" per le Società controllate e partecipate dal MEF procederà unitamente alle attività del tavolo tecnico volto a individuare indicazioni specifiche per le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nonché per le Società dalle stesse controllate.</p> <p>Priorità Politica G - Razionalizzazione della spesa per beni e servizi della PA al fine di contribuire a garantire il funzionamento del sistema e il contenimento dei costi, in un'ottica di revisione della spesa, anche proseguendo nelle azioni di ottimizzazione degli spazi in uso a questa amministrazione. La modernizzazione della PA continuerà attraverso la predisposizione di progetti di reingegnerizzazione dei processi di maggior rilevanza sul piano tecnologico e dell'innovazione per garantire la piena interoperabilità dello banche dati e dei sistemi esistenti, al fine di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio offerto. Il MEF contribuirà al processo di digitalizzazione attraverso una piena diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Proseguiranno, inoltre, le attività di studio, analisi e individuazione di modalità per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane.</p>	9.240.893,00	16.388.258,00	22.104.080,93	9.081.304,00	16.613.142,00	6.070.409,00	12.419.023,00	
			377.844,00	331.248,00	247.622,00					
		6.175.688,00	8.235.629,00	10.052.325,93	6.069.036,00	9.268.975,00	4.056.855,00	6.938.947,00		
		539.994,00	478.985,00	358.061,00						
		772.698,00	316.630,00	759.353,00	292.399,00	507.591,00	218.580,00			
		2.549.484,00	4.151.933,00	5.127.540,95	2.505.454,00	4.188.035,00	1.674.775,00	3.130.733,00		
		565.293,00	3.476.028,15	555.530,00	3.210.000,00	371.345,00	2.399.610,00			
		228.344.878,00	177.666.105,00	217.587.094,23	225.384.164,00	164.068.597,00	150.658.330,00	122.648.174,00		
		233.340.266,00	185.395.322,00	185.905.884,00	224.176.670,00	216.341.251,86	214.334.714,00	207.575.508,12		
	Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Regione generale dello Stato sul territorio.									

TAVOLA 3 "QUADRO DELLE MISSIONI E DELLE PRIORITA' POLITICHE PERSEGUITE, I RELATIVI STANZIAMENTI, GLI IMPEGNI COMPLESSIVI ASSUNTI E LE SPESE DI CASSA"

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITA' POLITICHE	Stanzamenti		Impegni		Spese di cassa (1)		
			2015	2016	2015	2016	2015	2016	
Giustizia (6)			210.377.470,00	190.072.331,00	190.104.512,00	206.879.364,00	256.689.944,00	137.300.998,00	
		<p>Priorità Politica D - Prosecuzione delle attività volte alla semplificazione degli adempimenti per le persone fisiche, le Società, le imprese e i cittadini al fine di ridurre tempi e costi amministrativi degli adempimenti fiscali anche attraverso una stretta collaborazione interministeriale. Prosecuzione del processo di attuazione delle misure di semplificazione del sistema tributario, in particolare in materia di accertamento delle violazioni del sistema tributario, con particolare riferimento al sistema sanzionatorio tributario. Prosecuzione delle attività volte a rafforzare le leve per la competitività delle imprese, favorendo la loro internazionalizzazione e l'attrazione di investimenti esteri. Prosecuzione dei processi di semplificazione dei rapporti tra contribuenti e Comuni nell'ambito della fiscalità locale, attraverso la razionalizzazione della tassazione sugli immobili.</p> <p>Priorità Politica F - Rafforzamento delle misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità attraverso la vigilanza sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate e sul rispetto delle regole sulla trasparenza amministrativa, con particolare riguardo ai contratti di appalto e fornitura, alle assicurazioni, alla incompatibilità e incompatibilità di incarichi, alla spesa per beni e servizi. La vigilanza sull'attuazione della "Direttiva anticorruzione" per le Società controllate o partecipate dal MEF procederà unitariamente alle attività del tavolo tecnico volto a individuare indicazioni specifiche per le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nonché per le Società dalle stesse controllate.</p>	811.458,00	1.739.852,00	1.061.929,00	896.909,00	1.961.638,00	883.077,00	1.952.612,00
	Giustizia tributaria	6.5							
			209.946.012,00	187.840.111,00	189.042.583,00	205.782.455,00	254.088.513,00	134.711.648,00	
TOTALE COMPLESSIVO (Obiettivi Strategici+Obiettivi Strutturali)			5.184.486.697,00	5.066.148.097,18	351.504.985.326,00	4.936.983.110,23	5.597.991.353,46	4.683.898.936,99	

NOTE E LEGENDA

- (1) Le spese di cassa non includono i pagamenti in conto residui
- (2) Le risorse inerenti ai programmi 7.5 e 29.3 sono state fornite dalla Gdf a livello aggregato per tutti gli obiettivi strategici e strutturali
- (3) Risorse finanziarie su Programmi di spesa non presenti nel 2016 e 2015

PERSEGUIMENTO DELLE MISSIONI = Complesso degli OBIETTIVI STRUTTURALI riconducibili ai Centri di Responsabilità Amministrativa del MEF, aggregato per programma

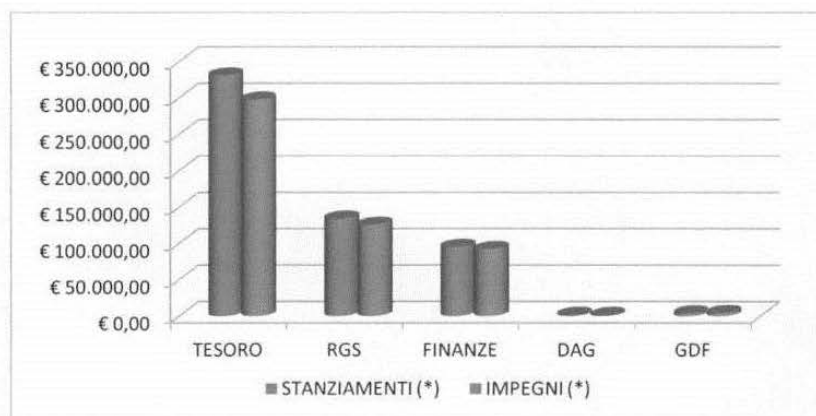
Rappresentazione grafica della ripartizione delle risorse finanziarie per missioni e per priorità politiche

Le tabelle e i grafici di seguito rappresentati offrono una panoramica della distribuzione delle risorse finanziarie sugli obiettivi strategici e strutturali individuati dai Centri di responsabilità del MEF. In relazione ai primi è operata un'ulteriore distinzione sia per priorità politiche (come individuate nell'Atto di indirizzo per il 2016, firmato dal Ministro in data 31 luglio 2015), sia per i programmi di spesa cui ineriscono.

Anno 2016: Ripartizione risorse finanziarie per CdR (€/milioni)

	STANZIAMENTI (*)	IMPEGNI (*)
TESORO	€ 330.992,90	€ 297.582,85
RGS	€ 134.257,79	€ 125.661,42
FINANZE	€ 95.304,45	€ 92.168,34
DAG	€ 1.749,80	€ 1.611,23
GDF	€ 4.033,78	€ 4.355,32
	€ 566.338,72	€ 521.379,15

(*) Importi comprensivi delle risorse finanziarie appostate sugli obiettivi strategici, strutturali e finanziari dei CdR

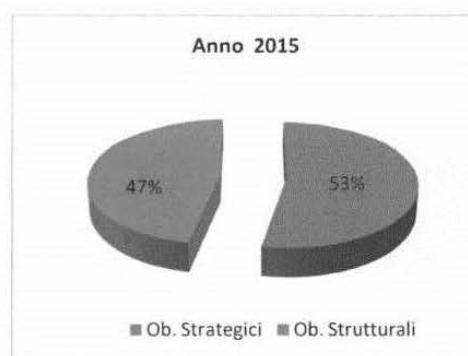
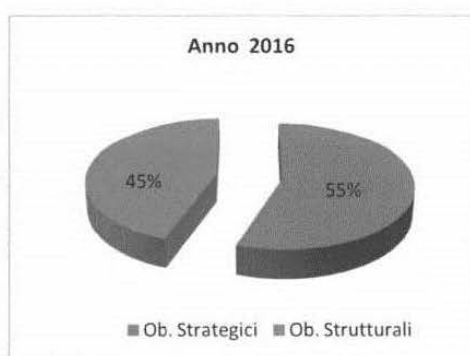


Ripartizione risorse finanziarie per natura (€/milioni) - Anni 2015 e 2016

	Anno 2016 - Risorse finanziarie (*) per natura (€/ml)
Ob. Strategici	€ 2.857,36
Ob. Strutturali	€ 2.297,41

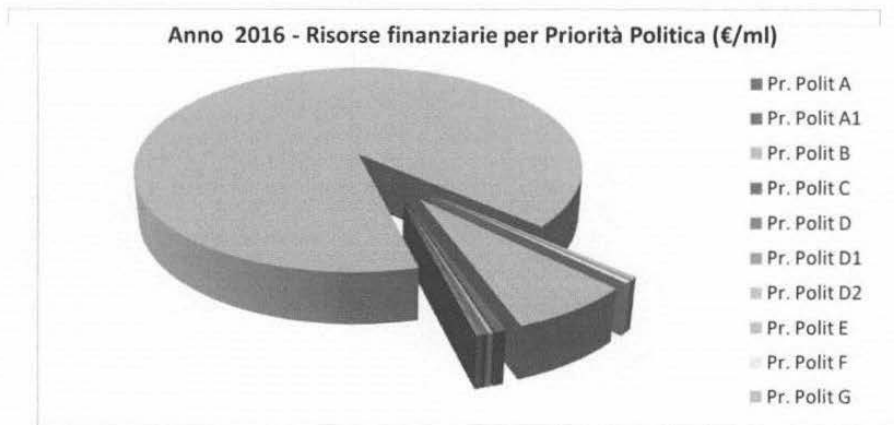
	Anno 2015 - Risorse finanziarie (*) per natura (€/ml)
Ob. Strategici	€ 2.752,52
Ob. Strutturali	€ 2.431,96

(*) Risorse finanziarie stanziare



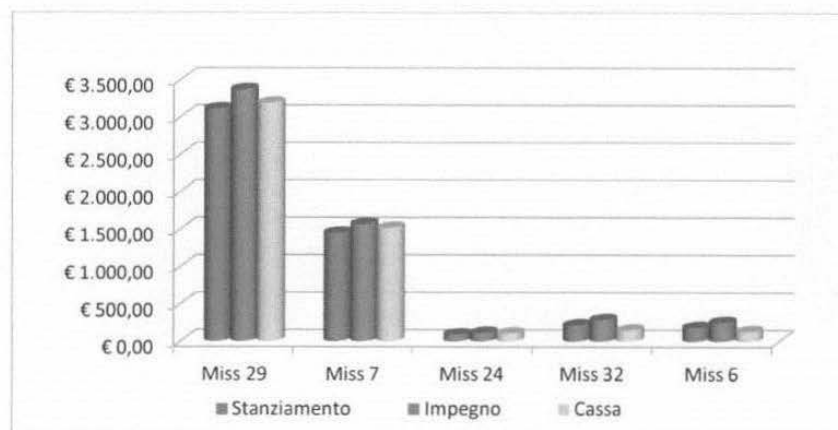
Anno 2016: Ripartizione risorse finanziarie per Priorità Politica (€/milioni)

	Anno 2016 - Risorse finanziarie per Priorità Politica (€/ml)	Incid. %
Pr. Polit A	€ 18.647.450,00	0,7%
Pr. Polit A1	€ 377.844,00	0,0%
Pr. Polit B	€ 8.235.629,00	0,3%
Pr. Polit C	€ 6.878.674,00	0,2%
Pr. Polit D	€ 5.681.229,00	0,2%
Pr. Polit D1	€ 2.809.866,03	0,1%
Pr. Polit D2	€ 2.582.219.680,00	90,4%
Pr. Polit E	€ 14.399.097,00	0,5%
Pr. Polit F	€ 10.897.230,15	0,4%
Pr. Polit G	€ 207.210.846,00	7,3%
	€ 2.857.357.545,18	



Anno 2016: Ripartizione risorse finanziarie per Missione (€/milioni)

Anno 2016 - Ripartizione risorse finanziarie per Missione (€/ml)			
	Stanziamiento	Impegno	Cassa
Miss 29	€ 3.110,51	€ 3.367,39	€ 3.187,72
Miss 7	€ 1.451,56	€ 1.567,32	€ 1.516,72
Miss 24	€ 94,19	€ 116,89	€ 110,13
Miss 32	€ 219,82	€ 289,71	€ 153,24
Miss 6	€ 190,07	€ 256,69	€ 137,30
	€ 5.066,15	€ 5.597,99	€ 5.105,10



2. I CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA RISULTATI CONSEGUITI

Preliminarmente alla rappresentazione dei principali esiti di tale azione, si dà evidenza, in una prospettiva di integrazione delle strategie di settore, della *performance* complessiva, intesa in termini di livello di conseguimento degli obiettivi assegnati in sede di pianificazione e rappresentando gli eventuali fenomeni critici della gestione rilevati nel periodo.

Si rileva, inoltre, che la Direttiva per l'esercizio 2016 dà atto della relazione esistente tra le risorse finanziarie, classificate secondo le missioni e i programmi del bilancio dello Stato, e gli obiettivi perseguiti.

Sul piano dell'esito generale, la *performance* risulta essere conforme alle previsioni, con riferimento sia agli obiettivi strategici sia agli obiettivi strutturali di funzionamento, presentando margini di allineamento ai valori espressi in pianificazione prossimi al 100%. Elementi di maggior dettaglio potranno essere desunti nei paragrafi dedicati a ciascun CRA. Il valore dell'indicatore di realizzazione finale degli esiti conseguiti è stato calcolato come media di tutti gli indicatori di performance, distintamente per gli obiettivi strategici e per quelli strutturali. È stato, inoltre, attribuito il limite del 100% (valore di completo conseguimento dell'obiettivo) a tutti quegli indicatori che presentano risultati superiori, in modo da non inficiare il computo della media. Al riguardo, si fa presente, secondo quanto rappresentato dai singoli Centri di responsabilità, che in alcuni obiettivi i relativi *target* presentano un miglior risultato legato al fatto che, nel corso dell'anno, si sono create condizioni favorevoli che hanno portato a un'accelerazione dei processi di lavorazione.

PERFORMANCE COMPLESSIVA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRUTTURALI
DIPARTIMENTO DEL TESORO	99,53%	99,68%
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	100,00%	99,75%
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	100,00%	100,00%
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	99,51%	100,00%
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	100,00%	100,00%
MEF	99,75%	99,79%

2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO

2.1.1. Missioni, programmi, priorità politiche e obiettivi.

DIPARTIMENTO DEL TESORO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 luglio 2015)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	PROSECUZIONE DEL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO INTERVENTI DI REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA, ATTRAVERSO UNA SISTEMATICA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE PRIORITÀ DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI, L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA E L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA SPESA DELLE PP.AA. ATTIVITÀ DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI DA EFFETTUARSI MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA, ASSICURANDO IL RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E MONITORANDO L'EVOLUZIONE DEL DEBITO. PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E DI QUELLE ISPETTIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITÀ E PROFICUITÀ DELLE GESTIONI FINANZIARIE E PATRIMONIALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ANCHE AI FINI DELLE PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI IN SINERGIA CON ANAC	SVILUPPARE L'ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA, ANCHE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DI BREVE E MEDIO PERIODO DELLE RIFORME E DELLE MISURE DI FINANZA PUBBLICA, CON APPROFONDIMENTI SPECIFICI IN TEMA DI FINANZA LOCALE, TASSAZIONE, COMPOSIZIONE DELLA SPESA PUBBLICA, MERCATO DEL LAVORO, POLITICHE ENERGETICHE ED AMBIENTALI	100%
			CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA E DEI TRASFERIMENTI SANCTI DAI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	100%
		ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PRIVATIZZAZIONE DI ALCUNE SOCIETÀ CONTROLLATE DALLO STATO, NONCHÉ VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEGLI IMMOBILI NON UTILIZZATI, ANCHE AI FINI DI UNA ATTENTA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI SOTTOSTANTI I SALDI DI FINANZA PUBBLICA. PROSECUZIONE DELL'IMPEGNO DI GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO VOLTA A CONTENENERE IL COSTO E A STABILIZZARNE O PROLUNGARNE LA VITA MEDIA	MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTO DISPONIBILITÀ MIRATI ALLA STABILIZZAZIONE DEL SALDO	97,5%
			CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO	95,95%
			ANALISI E VERIFICA DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI DI PREMINENTE INTERESSE STRATEGICO PER IL PAESE. INDIVIDUAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DI RISORSE PUBBLICHE NECESSARIE PER SOSTENERE I RELATIVI INVESTIMENTI	100%
ANALISI E INTERVENTI SULLE STRUTTURE ECONOMICO-PATRIMONIALI E SULLA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL MEF AL FINE DI REALIZZARE EFFICIENTI MODELLI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	100%			

DIPARTIMENTO DEL TESORO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 luglio 2015)	OGGETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICOFINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI E PROGRAMMAZIONE ECONOMICOFINANZIARIA	ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PRIVATIZZAZIONE DI ALCUNE SOCIETÀ CONTROLLATE DALLO STATO, NONCHÉ VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEGLI IMMOBILI NON UTILIZZATI, ANCHE AI FINI DI UNA ATTENTA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI SOTTOSTANTI I SALDI DI FINANZA PUBBLICA. PROSECUZIONE DELL'IMPEGNO DI GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO VOLTA A CONTENERNE IL COSTO E A STABILIZZARNE O PROLUNGARNE LA VITA MEDIA	DEFINIZIONE DI POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI PREPOSTI ALLA LORO ATTUAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI DISMISSIONE PER LA PARTE DI COMPETENZA	100%
		IL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E L'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO, ANCHE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLE RIFORME A SOSTEGNO DEL SISTEMA BANCARIO E DEL MERCATO DEI CAPITALI IN LINEA CON I PROGETTI UE DI UNIONE BANCARIA E UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI, SARANNO OBIETTIVI PERSEGUITI ATTRAVERSO UNA COERENTE ATTIVITÀ COORDINATA CON I COMPETENTI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI. PROSECUZIONE NELLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO DI DENARO E DEGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI. PIENO SUPPORTO ALL'UNIONE EUROPEA PER GARANTIRE TRASPARENZA, QUALITÀ E SEMPLICITÀ NELLA COSTRUZIONE DEI SALDI OBIETTIVO DI MEDIO TERMINE, NONCHÉ DEI DATI E DEI DOCUMENTI DI PREVISIONE, CONSUNTIVO E MONITORAGGIO DI FINANZA PUBBLICA	POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPÉ DELL'UE E DELL'OCSE E NEI LORO RELATIVI SOTTOGRUPPI, ANCHE IN RELAZIONE A INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE EUROPEA	100%
			RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO EUROPEO ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E L'ISTITUZIONE DI UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI	100%
			FAVORIRE LA STABILITÀ E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA FINANZIARIO ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DEL QUADRO GIURIDICO GLOBALE	100%
			RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA DELLA QUARTA DIRETTIVA UE 849/2015 PER PREVENZIONE DEL USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A FINI DI RICICLAGGIO O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO	100%
			PREVENZIONE DEL FURTO DI IDENTITÀ DELLE PERSONE FISICHE CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTI O SERVIZI NEI SETTORI DEL CREDITO, DELLA TELEFONIA E DELLE ASSICURAZIONI	100%
			RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULL'EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CONTRATTI DI APPALTO E FORNITURA, ALLE ASSUNZIONI, ALLA INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ DI INCARICHI, ALLA SPESA PER BENI E SERVIZI. LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA "DIRETTIVA ANTICORRUZIONE" PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF PROCEDERÀ UNITAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TAVOLO TECNICO VOLTO A INDIVIDUARE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ EMITTENTI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI IN MERCATI REGOLAMENTATI, NONCHÉ PER LE SOCIETÀ DALLE STESSE CONTROLLATE	PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MEF

DIPARTIMENTO DEL TESORO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 luglio 2015)	OGGETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICOFINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA PA AL FINE DI CONTRIBUIRE A GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E IL CONTENIMENTO DEI COSTI, IN UN'OTTICA DI REVISIONE DELLA SPESA, ANCHE PROSEGUENDO NELLE AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI IN USO A QUESTA AMMINISTRAZIONE. LA MODERNIZZAZIONE DELLA PA CONTINUERÀ ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIOR RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE PER GARANTIRE LA PIENA INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI E DEI SISTEMI ESISTENTI, AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO OFFERTO. IL MEF CONTRIBUIRÀ AL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE ATTRAVERSO UNA PIENA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE. PROSEGUIRANNO, INOLTRE, LE ATTIVITÀ DI STUDIO, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DI MODALITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.	DIGITALIZZAZIONE DELL'INVIO DI DOCUMENTI E COMUNICAZIONI DEL DIPARTIMENTO	100%

Il Dipartimento del Tesoro (DT) nel 2016 ha concentrato la propria azione e le proprie risorse, sui programmi in cui ricadono le sue specifiche competenze, in coerenza con le priorità politiche definite nell'Atto d'indirizzo per l'anno 2016: l'attività ha riguardato principalmente la gestione del debito pubblico, il processo di privatizzazione di alcune società controllate nonché quello di valorizzazione e dismissione di parte del patrimonio pubblico. Grande impegno è stato poi profuso per consentire il percorso di risanamento finanziario cercando, per quanto possibile, di intervenire nel processo di revisione della spesa. Anche in sede europea e internazionale il Dipartimento ha contribuito al processo di rafforzamento del sistema economico sia dell'Unione europea sia internazionale con l'adozione di importanti riforme strutturali, per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario e di conseguenza a contribuire a sostenere la ripresa economica.

Nello specifico, con riferimento al mercato del debito pubblico italiano, nel corso del 2016, sono stati conseguiti risultati soddisfacenti, sia sotto il profilo del costo delle emissioni, sia sotto quello della loro composizione, con le relative implicazioni in termini di esposizione ai principali rischi di mercato. Sotto il profilo del costo e dei rischi si nota un miglioramento della posizione debitoria del Paese rispetto all'anno passato.

Le condizioni di mercato sono state significativamente influenzate dal programma di acquisti di attività pubbliche (Public Assets Purchase Program – PSPP) da parte della Banca Centrale Europea (BCE) (meglio noto come Quantitative Easing), che nel 2016 si è sviluppato su un volume di acquisti per l'intera area dell'euro pari a circa 80 miliardi di euro mensili. Per l'Italia si è trattato di acquisti mensili medi per circa 9 miliardi di euro, che hanno portato lo stock di debito italiano acquistato

dalla BCE nell'ambito di questo programma, a fine 2016, a circa 210 miliardi di euro in termini di controvalore. In tale contesto, i rendimenti di mercato dei titoli di Stato, soprattutto sulle scadenze a medio-lungo termine, hanno registrato un *trend* decrescente fino al mese di agosto, seppure con delle interruzioni significative nei mesi di febbraio, aprile, maggio e verso la fine di giugno (riduzione complessiva di circa 50 punti base sulla scadenza decennale); a partire dal mese di settembre si è verificato, tuttavia, un incremento molto marcato dei rendimenti, che è proseguito fino a pochi giorni prima dell'appuntamento referendario di inizio dicembre. A questa fase è seguita una lieve correzione al ribasso, che ha portato il totale incremento rispetto all'inizio dell'anno a circa 30 punti base sulla scadenza a 10 anni.

Sui titoli a breve termine (in primis i BOT), l'andamento è stato diverso: la riduzione da gennaio 2016 è proseguita in modo continuo, sebbene ad un passo più moderato, per tutto l'anno, con la sola parentesi del periodo pre-referendario, essendo questi titoli maggiormente ancorati all'andamento dei tassi monetari sotto il diretto controllo della BCE, che ha continuato a seguire una politica monetaria ampiamente espansiva.

Se si analizzano i differenziali di rendimento dei titoli italiani rispetto a quelli dei paesi europei più significativi, in particolare la Germania, la tendenza è stata quella di una moderata risalita, intervallata, però, da fasi di ampia volatilità, con fluttuazioni anche molto marcate in pochi giorni. Anche in questo caso il picco è stato raggiunto nelle giornate precedenti il referendum, a quota pari circa a 185 punti base, per poi riscendere in area 155 punti base a fine anno (sull'anno la crescita è stata pertanto di circa 50 punti base).

Le determinanti dei movimenti dei tassi di interesse vanno ricercate in fattori di natura economica, sia internazionale (politica monetaria USA, andamento economia cinese, evoluzione dell'inflazione nell'area euro, andamento dei prezzi di petrolio e delle materie prime), sia interna (situazione delle aziende del settore bancario). Sostanziale è stato anche l'impatto degli eventi politici, con le conseguenti ricadute in termini di aspettative economico-finanziarie (l'esito del referendum britannico sulla permanenza del Regno Unito nell'Unione europea, le elezioni presidenziali in USA e, in Italia, il quadro politico seguito all'esito del referendum costituzionale).

In questo contesto, il costo medio all'emissione si è ridotto dallo 0,70% dell'anno 2015 allo 0,55% del 2016 e, contestualmente, è migliorata la situazione in tema di rischio di rifinanziamento, con un innalzamento della vita media dei titoli di Stato da 6,52 anni a fine 2015 a 6,76 anni a fine 2016. Se ci si focalizza sul rischio di tasso di interesse, la durata finanziaria (*duration*) dello stock dei titoli di Stato è salita da 5,48 a 5,54 anni, mentre il tempo medio di fissazione dei tassi è salito, passando da 5,41 a 5,64 anni, a indicare che anche il rischio di tasso di interesse è stato gestito in linea con le attese.

Un contributo significativo all'allungamento della vita media è stato dato dalle emissioni sindacate di titoli a lungo termine che hanno avuto luogo nell'anno: il nuovo BTP a 30 anni, collocato a febbraio per ben 9 miliardi di euro, la nuova linea di BTP a 20 anni, inaugurata ad aprile, con

un'emissione per 6,5 miliardi di euro, e il titolo a 50 anni, la nuova massima durata del formato BTP, emesso ad inizio di ottobre per 5 miliardi di euro a condizioni particolarmente favorevoli. Per queste operazioni, condotte tramite sindacato di collocamento composto da banche specialiste in titoli di Stato, si è riscontrata un'ampia e diversificata presenza di investitori istituzionali, sia domestici, sia, soprattutto, internazionali. Le aste si sono svolte con regolarità e per quantitativi che hanno favorito l'allungamento della vita media.

Sul fronte delle emissioni domestiche, va menzionato il ripristino della doppia emissione del BTP Italia, una ad aprile ed una ad ottobre, per durata pari ad 8 anni. Sono stati raccolti 8 miliardi di euro con il primo collocamento e 5,2 miliardi di euro con il secondo, per un totale di 6,4 miliardi di euro domandati dai piccoli o medio-piccoli risparmiatori (retail) e circa 6,8 miliardi di euro assegnati agli investitori istituzionali. Mentre per quanto riguarda le emissioni del programma internazionale, è continuata l'offerta di piazzamenti privati, realizzata per soddisfare esigenze di investitori istituzionali con un profilo di lungo termine. In particolare, sono state effettuate quattro emissioni, di cui la prima, indicizzata all'inflazione europea e con una scadenza trentennale, per 636 milioni di euro, e le altre tre per un totale di 2,4 miliardi di euro, con scadenze tra il 2027 e il 2031. Detti collocamenti, che si inseriscono nel solco della strategia messa in atto nel corso degli anni precedenti, hanno consentito di intercettare domanda aggiuntiva e a condizioni di costo più vantaggiose per l'emittente rispetto ai titoli di pari scadenza del programma domestico.

Un ulteriore contributo all'allungamento della vita media è stato fornito dalle cinque operazioni di concambio realizzate, per un totale di circa 9 miliardi di euro di ammontare nominale di titoli emessi con una scadenza media nel 2029. Grazie a queste operazioni si sono ridotte di circa 7,1 miliardi di euro le esigenze di rimborso previste per il 2017 e di circa 4,7 miliardi di euro quelle per il 2018.

L'azione di consolidamento delle finanze pubbliche ha beneficiato anche dell'attuazione del programma di privatizzazioni di aziende e proprietà immobiliari dello Stato, uno strumento fondamentale per modernizzare le società partecipate e contribuire ulteriormente alla riduzione del debito pubblico. Il programma messo a punto ha previsto la conclusione dell'iniziativa "Proposta Immobili 2016", la cui prima edizione si è svolta nel 2015, consistente nel coinvolgimento degli Enti Territoriali nella selezione di un portafoglio immobili da inserire in percorsi di valorizzazione e dismissione. Rispetto alla precedente edizione del progetto, è stata ampliata la platea dei potenziali candidati, con l'inclusione di Enti locali con soglia demografica compresa tra 10.000 e 50.000 abitanti e sono stati estesi i criteri preferenziali di selezione, includendo la possibilità di segnalare immobili interessati da progetti di sviluppo locale di riuso e recupero, al fine di costituire un portafoglio immobiliare più ricco e diversificato, sia per collocazione geografica, sia per la tipologia, nell'ottica di consolidare le attività di governance e progettualità su tutto il patrimonio immobiliare pubblico. All'iniziativa hanno partecipato 219 Enti, che hanno candidato 526 immobili distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il Dipartimento del Tesoro ha proseguito, inoltre, il processo di

valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso l'utilizzo della Invimit Sgr S.p.A., che ha previsto la costituzione di uno o più fondi comuni di investimento cui trasferire o conferire immobili di proprietà dello Stato e degli enti pubblici. In particolare, nel corso del 2016, sono stati apportati al fondo "i3 - Sviluppo Italia, Comparto 8-quater" cinque immobili statali per un valore complessivo di 63,5 milioni di euro. Per lo stesso fondo, al Comparto 8-ter è stato disposto l'apporto di tre compendi statali, per un valore complessivo di 40,1 milioni di euro.

Invimit ha, inoltre, istituito il fondo "i3-Patrimonio Italia", al fine di procedere all'acquisizione di immobili di proprietà degli Enti territoriali locati alle amministrazioni pubbliche. Il fondo, partecipato dal fondo dei fondi "i3-Core, Comparto Stato", ha acquistato 52 immobili di proprietà delle Province, fornendo ai medesimi enti la liquidità necessaria a gestire il delicato processo di transizione verso il nuovo assetto istituzionale.

Il complesso degli asset gestiti da Invimit Sgr ha raggiunto circa 670 milioni di euro, a fronte dei quali sono state emesse quote che verranno successivamente collocate sul mercato. I proventi generati dal collocamento sul mercato potranno essere contabilizzati a riduzione dell'indebitamento netto negli anni in cui tali vendite saranno realizzate.

Con riferimento ai compendi immobiliari di FIP e FPU, è stato definito un primo piano di azione, così come previsto nel nuovo contratto di servizi sottoscritto dal Dipartimento del Tesoro e dall'Agenzia del demanio in data 16 dicembre 2015, volto al rilascio, nella misura più ampia possibile, degli immobili dei due compendi alle scadenze negoziali, e sono stati avviati i primi tavoli con possibili investitori pubblici (Invimit, Inail, Cassa Depositi e Prestiti) per valutare la fattibilità del riacquisto degli immobili indicati come strategici per le finalità istituzionali delle varie pubbliche amministrazioni utilizzatrici.

Sotto il profilo normativo si segnala, in particolare, che, dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", sono state definite e implementate le funzionalità della banca dati "Patrimonio PA" per l'acquisizione, in formato elaborabile, dei dati contenuti nei provvedimenti di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, che ciascuna Amministrazione pubblica effettuerà ai sensi dell'art. 24 del citato Testo unico. Da ultimo, per quanto riguarda il progetto "Patrimonio PA", sono stati implementati i necessari adeguamenti agli applicativi e sono state condotte le rilevazioni dei beni immobili, delle partecipazioni e dei beni dati in concessione. Per quanto concerne, invece, le partecipazioni, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Corte dei conti, è stata avviata la rilevazione unificata delle partecipazioni pubbliche; sono state ultimate le prime fasi di analisi per lo sviluppo di un modello di stima del valore degli immobili, a partire dalle informazioni dichiarate dalle Amministrazioni, che ha riguardato sei gruppi omogenei di asset immobiliari: le abitazioni, gli uffici, le caserme, le scuole, gli ospedali e i palazzi storici. Le attività hanno consentito di individuare una prima metodologia di stima, che si sta estendendo agli ulteriori gruppi che costituiscono il patrimonio immobiliare pubblico

Nell'esercizio 2016 sono, inoltre, proseguite le azioni già intraprese negli anni passati, per garantire la stabilità e la solidità al sistema finanziario e sostenere, quindi, la ripresa economica, la competitività e lo sviluppo indispensabile per il rafforzamento del governo economico dell'Unione europea, anche attraverso l'attività svolta all'interno dei competenti organismi internazionali. In un contesto pertanto di consolidamento della congiuntura economica a livello europeo, si è mantenuto il fermo impegno per il coordinamento e la sorveglianza delle politiche macroeconomiche e di bilancio degli Stati membri; ed è in questo ambito che il Dipartimento ha contribuito alla definizione del quadro di riferimento per una *governance* economica europea rafforzata. L'attività si è concretizzata nella redazione di note e appunti per la partecipazione alle riunioni del Consiglio ECOFIN e dell'Eurogruppo e dei relativi comitati preparatori a livello tecnico, tra cui il Comitato economico e finanziario e l'*Eurogroup Working Group*. L'istituzione del Semestre europeo ha determinato poi, al termine dei lavori, l'adozione delle raccomandazioni a ciascun Stato membro e l'adozione di raccomandazioni relative all'area dell'euro nel complesso.

Infine, nell'ambito della prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario per fini illegali, con particolare riferimento all'attività di recepimento delle raccomandazioni GAFI_FATF nella normativa italiana, anche in funzione della procedura di valutazione del Paese, l'attività è stata orientata a migliorare e potenziare gli strumenti di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo attraverso la valorizzazione dell'approccio basato sul rischio e della maggiore responsabilizzazione dei soggetti obbligati, sul presupposto dell'inadeguatezza di sistemi di regolamentazione del settore basati sulla rigida predeterminazione di regole di condotta. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti legislativi è stato avviato un continuo e proficuo dialogo con le autorità di vigilanza e le forze di polizia direttamente coinvolte nella strategia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo. Il confronto con i suddetti attori istituzionali ha reso possibile l'individuazione di soluzioni strategiche, ritenute adeguate all'attività di prevenzione dei fenomeni criminali di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

Per quanto concerne, invece, l'attività istituzionale delle strutture del Dipartimento si è registrato un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni.

Fonte:

Relazione finale di consuntivazione degli esiti amministrativi 2016 da parte dell'ufficio del Controllo di gestione del Dipartimento.

2.2 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO

2.2.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 LUGLIO 2015)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICOFINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO	'A'- PROSECUZIONE DEL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO INTERVENTI DI REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA, ATTRAVERSO UNA SISTEMATICA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE PRIORITÀ DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI, L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA E L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA SPESA DELLE PP.AA. ATTIVITÀ DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI DA EFFETTUARSI MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA, ASSICURANDO IL RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E MONITORANDO L'EVOLUZIONE DEL DEBITO. PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E DI QUELLE ISPETTIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITÀ E PROFICUITÀ DELLE GESTIONI FINANZIARIE E PATRIMONIALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ANCHE AI FINI DELLE PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI IN SINERGIA CON ANAC	A.176-CREAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCORDO CONTABILE E INFORMATIVO PER GARANTIRE LA CORRETTA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA SPESA RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE	100%
			A.249-PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ VOLTE AL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI VERSO I PROPRI FORNITORI, MONITORANDONE LA SUA EVOLUZIONE, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.	100%
			A.314-PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO, L'ATTUAZIONE DELLA SPENDING REVIEW AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	100%
			A.324-ASSICURARE LA CORRETTA ED EFFICACE GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DELLA PA MEDIANTE L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEI REVISORI DEI CONTI E LE ISPEZIONI TESE A VERIFICARE ANCHE LA REGOLARITÀ DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	100%
		'A1'- MAGGIOR VALORIZZAZIONE, NEI PROCESSI DI DEFINIZIONE DI MISURE LEGISLATIVE, DELLA CONNESSIONE TRA SCELTA DELL'INTERVENTO E SUA EFFETTIVA IMPLEMENTAZIONE, PARTICOLARE ATTENZIONE DA PORRE, FIN DALLE FASI DI PROGETTAZIONE DELLA MISURA, SIA ALL'ANALISI DELLE SEQUENZE PROCEDIMENTALI NECESSARIE PER LA CONCRETA ATTUAZIONE DELLA NORMA, SIA ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DI INDICATORI DI RISULTATO DA ASSOCIARE AGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO NORMATIVO	A.321-RAFFORZAMENTO DELLA CONOSCIBILITÀ DEL CICLO DELLE POLITICHE PUBBLICHE IN MATERIA ECONOMICA E FINANZIARIA	100%

MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 LUGLIO 2015)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
		'B'- PROSEGUIMENTO NELLA ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO E DI RAFFORZAMENTO DEL BILANCIO DI CASSA, SECONDO I PRINCIPI INDICATI AGLI ARTICOLI 40 E 42 DELLA LEGGE N. 196 DEL 2009, ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELL'EQUILIBRIO DEL BILANCIO DELLO STATO E DEGLI ENTI TERRITORIALI COME PREVISTO DALLA LEGGE N. 243 DEL 2012	A.88-PROSECUZIONE DELLA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO CON RIFERIMENTO AL COMPLETAMENTO DELLE DELEGHE PREVISTE DALLA LEGGE 196/2009 E APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 243/2012	100%
		'C'- ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PRIVATIZZAZIONE DI ALCUNE SOCIETÀ CONTROLLATE DALLO STATO, NONCHÉ VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEGLI IMMOBILI NON UTILIZZATI, ANCHE AI FINI DI UNA ATTENTA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI SOTTOSTANTI I SALDI DI FINANZA PUBBLICA. PROSECUZIONE DELL'IMPEGNO DI GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO VOLTA A CONTENENERE IL COSTO E A STABILIZZARNE O PROLUNGARNE LA VITA MEDIA	A.322-PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SUI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	100%
		'D1'- SVOLGERE LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELLE AGENZIE FISCALI IN MODO DA ORIENTARE LE ATTIVITÀ DI TALI ENTI AL CONTINUO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESI AI CONTRIBUENTI E A FAVORIRE LA COMPLIANCE FISCALE, PROMUOVENDO LA COOPERAZIONE CON GLI ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI E L'INCROCIO SINERGICO DELLE BANCHE DATI. RAFFORZARE IL QUADRO DELLE MISURE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE ANCHE SUL PIANO INTERNAZIONALE CON MISURE PER IL CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI, MA ANCHE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E DELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA GIURISDIZIONI FISCALI	A.221-PIENO SUPPORTO AL CONSOLIDAMENTO DELLA RIFORMA FISCALE ANCHE ATTRAVERSO LA STIMA PERIODICA DI BASI IMPONIBILI E GETTITO DI IMPOSTE. PUBBLICAZIONE SUI SITI DEI RAPPORTI SULLE ENTRATE CONTRIBUTIVE PER LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ DEL CONTO DISPONIBILITÀ	100%
		'E'- IL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E L'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO, ANCHE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLE RIFORME A SOSTEGNO DEL SISTEMA BANCARIO E DEL MERCATO DEI CAPITALI IN LINEA CON I PROGETTI UE DI UNIONE BANCARIA E UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI, SARANNO OBIETTIVI PERSEGUITI ATTRAVERSO UNA COERENTE ATTIVITÀ COORDINATA CON I COMPETENTI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI. PROSECUZIONE NELLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO DI DENARO E DEGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI. PIENO SUPPORTO ALL'UNIONE EUROPEA PER GARANTIRE TRASPARENZA, QUALITÀ E SEMPLICITÀ NELLA COSTRUZIONE DEI SALDI OBIETTIVO DI MEDIO TERMINE, NONCHÉ DEI DATI E DEI DOCUMENTI DI PREVISIONE, CONSUNTIVO E MONITORAGGIO DI FINANZA PUBBLICA	28-ASSICURARE LE CAPACITÀ TECNICHE DELLE AMMINISTRAZIONI PER MIGLIORARE I SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI PUBBLICI, GARANTIRE IL PIENO SUPPORTO AL GOVERNO UE SULLA TRASPARENZA DEI SALDI E LA QUALITÀ DEI DATI DI F.P. E L'ARMONIZZAZIONE INTERNAZIONALE	100%

Segue >>>

MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 LUGLIO 2015)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
		'F'- RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULL'EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CONTRATTI DI APPALTO E FORNITURA, ALLE ASSUNZIONI, ALLA INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ DI INCARICHI, ALLA SPESA PER BENI E SERVIZI. LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA "DIRETTIVA ANTICORRUZIONE" PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF PROCEDERÀ UNITAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TAVOLO TECNICO VOLTO A INDIVIDUARE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ EMITTENTI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI IN MERCATI REGOLAMENTATI, NONCHÉ PER LE SOCIETÀ DALLE STESSE CONTROLLATE	A.273-PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL MEF	100%
		'G'- RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA PA AL FINE DI CONTRIBUIRE A GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E IL CONTENIMENTO DEI COSTI, IN UN'OTTICA DI REVISIONE DELLA SPESA, ANCHE PROSEGUENDO NELLE AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI IN USO A QUESTA AMMINISTRAZIONE. LA MODERNIZZAZIONE DELLA PA CONTINUERÀ ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIOR RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE PER GARANTIRE LA PIENA INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI E DEI SISTEMI ESISTENTI, AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO OFFERTO. IL MEF CONTRIBUIRÀ AL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE ATTRAVERSO UNA PIENA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE. PROSEGUIRANNO, INOLTRE, LE ATTIVITÀ DI STUDIO, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DI MODALITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	A.323-CONTRIBUIRE AL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO LA RAZIONALIZZAZIONE E CONDIVISIONE DELL'INFORMAZIONE GESTITA, DI FACILE REPERIBILITÀ E CERTIFICATA IN AMBITO RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	100%

Anche per l'anno 2016, l'attività del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) è stata volta a garantire la corretta gestione e la rigorosa programmazione delle risorse pubbliche e a fornire il massimo supporto al Parlamento e al Governo nelle politiche, nei processi e negli adempimenti di Bilancio, così come delineato dalle priorità politiche definite nei documenti di programmazione e nell'Atto di indirizzo. In particolare, il Dipartimento è stato fortemente impegnato nella prosecuzione dell'azione di razionalizzazione della spesa statale, sia attraverso le indicazioni fornite per la definizione del bilancio di previsione, sia attraverso il monitoraggio della spesa del comparto Stato, anche con riferimento agli effetti sui saldi di finanza pubblica.

È stata data prosecuzione al processo di riforma del Bilancio dello Stato, attraverso il completamento delle riforme introdotte dalla legge n. 243/2012 e delle deleghe di cui alla legge n. 196/2009, per la revisione della struttura del bilancio dello Stato e il potenziamento del bilancio di cassa. Nel corso del 2016, l'adeguamento dei sistemi informativi ha permesso l'attuazione delle

citare riforme, supportando: l'accorpamento della legge di bilancio con quella di stabilità (ex legge 243/2012), la predisposizione del bilancio di previsione 2017-2019, la gestione della nuova disciplina dei residui e la formulazione delle previsioni di cassa in fase di predisposizione del disegno di legge di bilancio attraverso l'uso del cronoprogramma dei pagamenti (art. 42 della legge n. 196/2009). Sono stati inoltre effettuati adeguamenti a seguito dell'introduzione, in via sperimentale, delle "azioni" di bilancio, fornendo indicazioni per la formulazione delle proposte di previsione per il triennio 2017-2019 (attuazione della delega dell'art. 40 Legge 196/2009). Le attività di supporto all'attuazione della delega della legge n. 42/2009, relativa all'armonizzazione contabile degli Enti territoriali, sono continuate attraverso la verifica della corretta applicazione della ripartizione della spesa in funzione della finalità per Missioni e Programmi. Sempre in tema di riforma del bilancio dello Stato e di contabilità pubblica, il Dipartimento si è adoperato per il miglioramento della coerenza e della qualità dei dati di bilancio degli enti, di competenza e di cassa, e ha dato supporto alle amministrazioni tramite incontri e risposte a quesiti specifici in merito al piano dei conti.

Con riferimento alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), strumento di RGS a supporto dell'attività di analisi e monitoraggio della finanza pubblica, l'aumento delle informazioni disponibili, tra le quali quelle sui singoli contratti provenienti dall'ANAC, ha permesso di svolgere analisi sull'effettivo utilizzo delle risorse allocate e sulla connessa capacità di spesa, consentendo di fornire un quadro di riferimento sia per gli impatti di finanza pubblica che a livello europeo. L'efficientamento della BDAP ha inoltre permesso l'introduzione di specifiche funzionalità per la libera fruizione degli "open data".

Un'ulteriore area presidiata è stata quella volta a rendere più celeri i pagamenti dei debiti commerciali pregressi delle amministrazioni pubbliche verso i propri fornitori, nel rispetto della tempistica prevista dall'UE, anche al fine di generare un effetto favorevole sul rilancio dell'attività economica. In particolare, sono state adeguate le procedure di trasmissione dei dati alla BDAP per stabilizzare ed efficientare l'integrazione con la piattaforma di certificazione dei crediti, mentre l'attività di monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni si è concretizzata attraverso la raccolta e l'analisi dei dati inerenti la rilevazione e la predisposizione di report periodici sull'andamento dei debiti commerciali e del loro smaltimento. Con riferimento agli obblighi previsti dalla procedura d'infrazione UE in tema di ritardi di pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il Dipartimento ha predisposto le previste relazioni bimestrali UE. E' stato inoltre fornito supporto alle Pubbliche Amministrazioni nell'ambito degli adempimenti normativi e tecnici connessi al pagamento dei debiti commerciali, anche attraverso la predisposizione di memorie, incontri con gli enti, nonché con la realizzazione di corsi e seminari in materia.

Tra le attività svolte da RGS, particolare rilevanza ha assunto il supporto al Governo per il processo di risanamento finanziario e l'attuazione della Spending Review attraverso azioni volte al contenimento della spesa pubblica. A tal fine, è stato affinato il modello di previsione giornaliera dei

depositi governativi e dei flussi di cassa del saldo del settore statale, a supporto della politica di gestione del debito pubblico, ed è stato svolto il monitoraggio e l'analisi dell'andamento della spesa e dei risparmi derivanti dal piano straordinario di assunzioni dei docenti per l'anno scolastico 2015/2016. Relativamente al progetto Tessera sanitaria e all'attuazione, presso le Regioni, della rilevazione delle spese mediche per la dichiarazione dei redditi precompilata da parte dell'Agenzia delle Entrate, sono stati potenziati gli strumenti informatizzati (*datawarehouse*) e sono stati individuati i primi indicatori (concernenti la copertura delle spese mediche pervenute al Sistema Tessera Sanitaria e l'introduzione della circolarità della ricetta medica farmaceutica). Sono state inoltre svolte analisi e approfondimenti settoriali, allo scopo di illustrare i principali interventi di revisione della spesa, sul monitoraggio dei debiti fuori bilancio delle Amministrazioni dello Stato e sulla tempestività dei pagamenti. Il supporto alla corretta gestione delle risorse della PA è stato assicurato altresì attraverso l'attività di controllo e di ispezione, volte anche verificare la regolarità delle procedure di affidamento dei contratti pubblici in funzione del protocollo d'intesa stipulato con l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC e le attività realizzate nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare pubblico, quali la verifica dei piani triennali di investimento trasmessi dalle amministrazioni pubbliche e lo studio dell'impatto delle dismissioni sui saldi di finanza pubblica.

Le attività realizzate nell'ambito del Programma complementare di azione e coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014 – 2020, hanno riguardato la predisposizione di procedure di attuazione del programma per le Amministrazioni, la definizione dei requisiti di ammissibilità della spesa, la verifica della conformità degli interventi presentati dalle amministrazioni agli obiettivi del programma e l'aggiudicazione della gara di assistenza tecnica per il supporto alle autorità di audit dei programmi operativi cofinanziati dai Fondi UE 2014-2020. Al 31 dicembre 2016, il 100% delle risorse del programma risultano assegnate alle amministrazioni beneficiarie a valere sulle risorse del Fondo di rotazione *ex lege* 183/1987. Per quanto riguarda i flussi di cassa, sono state erogate a carico del programma, quale prefinanziamento, risorse per 12,7 milioni di euro, pari a circa il 9% delle risorse complessivamente assegnate, che hanno consentito alle Amministrazioni di avviare tempestivamente le attività e di dotare le Autorità di Audit dei requisiti strutturali richiesti dalla normativa comunitaria.

Nel corso dell'anno, sono state avviate altresì attività di studio volte a rafforzare la conoscibilità degli effetti delle politiche pubbliche in materia di finanza pubblica ed è stato dato supporto al processo di consolidamento della riforma fiscale attraverso il monitoraggio delle entrate tributarie e contributive e la ricostruzione, per alcune entrate, delle basi imponibili al fine di affinare le previsioni di cassa di breve periodo.

Infine, sono stati pubblicati i documenti tabellari e gli ulteriori documenti ufficiali di finanza pubblica, da produrre a seguito del recepimento della direttiva UE n. 85/2011 e delle norme nazionali; è stato dato altresì supporto all'attività di studio e di verifica della Commissione europea

in materia di contabilità e finanza pubblica attraverso l'esame di tutti i dossier pervenuti ed è stata assicurata la partecipazione al gruppo Eurostat per la realizzazione del Manuale SEC 2010.

Alla data del 31 dicembre 2016, gli undici obiettivi strategici assegnati alla RGS risultano realizzati in coerenza con il relativo piano di azione. Anche gli obiettivi strutturali, in totale 6, registrano un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni e non sono state evidenziate criticità.

Fonte:

Relazione finale di consuntivazione degli esiti amministrativi 2016 da parte dell'ufficio del Controllo di gestione del Dipartimento.

2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

2.3.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
MISSIONE	PROGR.	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 luglio 2015)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
GIUSTIZIA	GIUSTIZIA TRIBUTARIA	'D'- PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ VOLTE ALLA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PER LE PERSONE FISICHE, LE SOCIETÀ, LE IMPRESE E I CITTADINI AL FINE DI RIDURRE TEMPI E COSTI AMMINISTRATIVI DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI ANCHE ATTRAVERSO UNA STRETTA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE. PROSECUZIONE DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEI DECRETI ATTUATIVI DELLA DELEGA FISCALE ATTRAVERSO INTERVENTI NORMATIVI SIA VOLTI ALLA REVISIONE DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI, SIA CONCERNENTI IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E IL SISTEMA SANZIONATORIO TRIBUTARIO.	DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITÀ DEL PRELIEVO, ANCHE ATTRAVERSO GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEI DECRETI ATTUATIVI DELLA DELEGA FISCALE IN PARTICOLARE CON RIFERIMENTO A INTERVENTI NORMATIVI CONCERNENTI IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO.	100%
		PROSECUZIONE DELLE MISURE FISCALI ATTE A RAFFORZARE LE LEVE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, FAVORENDO LA LORO INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI. PROSECUZIONE DEI PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI TRA CONTRIBUENTI E COMUNI NELL'AMBITO DELLA FISCALITÀ LOCALE, ATTRAVERSO LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA TASSAZIONE SUGLI IMMOBILI	GARANTIRE L'AZIONE DI PROGRESSIVA INFORMATIZZAZIONE DELLE DIVERSE FASI DEL PROCESSO TRIBUTARIO CHE ASSICURINO SUPPORTO AI GIUDICI PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA E ABBATTERE L'ARRETRATO. ASSICURARE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DELLA GIUSTIZIA. ASSICURARE IL SUPPORTO PER GARANTIRE LE ATTIVITÀ VOLTE AD UNA MAGGIORE UNIFORMITÀ DELLA GIURISPRUDENZA. ASSICURARE IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE NELL'AMBITO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI PER IL MIGLIORAMENTO E L'EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI IN COERENZA CON LO SVILUPPO DEL PROCESSO TELEMATICO.	120%
		'F'- RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULL'EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CONTRATTI DI APPALTO E FORNITURA, ALLE ASSUNZIONI, ALLA INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ DI INCARICHI, ALLA SPESA PER BENI E SERVIZI. LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA "DIRETTIVA ANTICORRUZIONE" PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF PROCEDERÀ UNITAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TAVOLO TECNICO VOLTO A INDIVIDUARE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ EMITTENTI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI IN MERCATI REGOLAMENTATI, NONCHÉ PER LE SOCIETÀ DALLE STESSE CONTROLLATE	ASSICURARE LE MISURE PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULLA EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA. AGGIORNARE IL PIANO DELLE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IN PARTICOLARE ASSICURANDO LA VIGILANZA SULLA ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA ANTICORRUZIONE PER GLI UFFICI DELLA DIREZIONE E GLI UFFICI DI SEGRETERIA DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE.	100%

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
MISSIONE	PROGR.	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 luglio 2015)	OGGETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO- FINANZIARIE E DI BILANCIO		<p>"D" - PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ VOLTE ALLA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PER LE PERSONE FISICHE, LE SOCIETÀ, LE IMPRESE E I CITTADINI AL FINE DI RIDURRE TEMPI E COSTI AMMINISTRATIVI DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI ANCHE ATTRAVERSO UNA STRETTA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE. PROSECUZIONE DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEI DECRETI ATTUATIVI DELLA DELEGA FISCALE ATTRAVERSO INTERVENTI NORMATIVI SIA VOLTI ALLA REVISIONE DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI, SIA CONCERNENTI IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E IL SISTEMA SANZIONATORIO TRIBUTARIO. PROSECUZIONE DELLE MISURE FISCALI ATTE A RAFFORZARE LE LEVE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, FAVORENDO LA LORO INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI. PROSECUZIONE DEI PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI TRA CONTRIBUENTI E COMUNI NELL'AMBITO DELLA FISCALITÀ LOCALE, ATTRAVERSO LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA TASSAZIONE SUGLI IMMOBILI</p>	<p>PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO IN PARTICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - NELLE ATTIVITÀ DI SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PER LE PERSONE FISICHE, LE SOCIETÀ, LE IMPRESE ED I CITTADINI AL FINE DI RIDURRE I TEMPI E I COSTI AMMINISTRATIVI DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI; - NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEI DECRETI ATTUATIVI DELLA DELEGA FISCALE INTERVENENDO NELLA NORMATIVA VOLTA: - ALLA REVISIONE DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI, CHE DOVRÀ ANCHE RIDEFINIRE IL PERIMETRO DELLE AREE DI INTERVENTO NONCHÉ PROCEDERE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE ATTRAVERSO LA LORO RICOGNIZIONE; - ALLA DISCIPLINA DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E DEL SISTEMA SANZIONATORIO TRIBUTARIO; - NEL RAFFORZAMENTO DELLE LEVE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE FAVORENDO LA LORO INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI; - NELLA SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI TRA CONTRIBUENTI E COMUNI NELL'AMBITO DELLA FISCALITÀ LOCALE. 	100,33%
	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	<p>"D1" - SVOLGERE LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELLE AGENZIE FISCALI IN MODO DA ORIENTARE LE ATTIVITÀ DI TALI ENTI AL CONTINUO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESI AI CONTRIBUENTI E A FAVORIRE LA COMPLIANCE FISCALE, PROMUOVENDO LA COOPERAZIONE CON GLI ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI E L'INCROCIO SINERGICO DELLE BANCHE DATI. RAFFORZARE IL QUADRO DELLE MISURE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE ANCHE SUL PIANO INTERNAZIONALE CON MISURE PER IL CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI, MA ANCHE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E DELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA GIURISDIZIONI FISCALI</p>	<p>GARANTIRE, ATTRAVERSO LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO, CHE LE ATTIVITÀ DELLE AGENZIE FISCALI SIANO ORIENTATE AL CONTINUO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESI E A FAVORIRE LA COMPLIANCE FISCALE PROMUOVENDO LA COOPERAZIONE CON GLI ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI E L'INCROCIO SINERGICO DELLE BANCHE DATI, NONCHÉ DEFINENDO UNA STRATEGIA DEI CONTROLLI FOCALIZZATA SUI COMPORTEMENTI CARATTERIZZATI DA MAGGIORE PERICOLOSITÀ FISCALE ANCHE ATTRAVERSO LA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DERIVANTE DALL'ESTENSIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA. ASSICURARE LE ATTIVITÀ DEL PIANO ANNUALE DI VIGILANZA SULLE AGENZIE FISCALI. EFFETTUARE ANALISI E VALUTAZIONI IN MATERIA DI ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALL'EVASIONE NONCHÉ DEI RISULTATI CONSEGUITI ANCHE IN TERMINI DI PROPENSIONE ALL'ADEMPIMENTO DA PARTE DEI CONTRIBUENTI. ASSICURARE L'AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DATI E L'ELABORAZIONE DI TESTI NORMATIVI IN MATERIA AL FINE DI EFFETTUARE LE ATTIVITÀ DI STIMA E MONITORAGGIO DELL'EVASIONE FISCALE E QUELLE DI RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'EROSIONE FISCALE. ASSICURARE L'ISTRUTTORIA E LA RICHIESTA DELLE NECESSARIE DEROGHE IN SEDE UE. ASSICURARE L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI INFORMATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA UE IN CASO DI FRODI IVA. SUL PIANO INTERNAZIONALE PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ PER ASSICURARE LE MISURE DI CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI ANCHE ATTRAVERSO: ATTIVITÀ DI STIPULA DELLE CONVENZIONI PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI - AVENTI IL FINE, TRA L'ALTRO, DI ASSICURARE ALLE IMPRESE ITALIANE CONDIZIONI CONCORRENZIALI CON QUELLE DELLE IMPRESE DI ALTRI PAESI AD ECONOMIA AVANZATA; ACCORDI E ACCORDI AMMINISTRATIVI PER LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI FISCALI E PARIMENTI, ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI APPOSITE MISURE SOSTANZIALI IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E DELL'EFFETTIVO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA GIURISDIZIONI FISCALI. IMPULSO ALLE ATTIVITÀ VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE AMICHEVOLI E ALLA PREVENZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI.</p>	109,29%

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
MISSIONE	PROGR.	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 luglio 2015)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICOFINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	<p>'E' - IL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E L'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO, ANCHE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLE RIFORME A SOSTEGNO DEL SISTEMA BANCARIO E DEL MERCATO DEI CAPITALI IN LINEA CON I PROGETTI UE DI UNIONE BANCARIA E UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI, SARANNO OBIETTIVI PERSEGUITI ATTRAVERSO UNA COERENTE ATTIVITÀ COORDINATA CON I COMPETENTI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI. PROSECUZIONE NELLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO DI DENARO E DEGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI. PIENO SUPPORTO ALL'UNIONE EUROPEA PER GARANTIRE TRASPARENZA, QUALITÀ E SEMPLICITÀ NELLA COSTRUZIONE DEI SALDI OBIETTIVO DI MEDIO TERMINE, NONCHÉ DEI DATI E DEI DOCUMENTI DI PREVISIONE, CONSUNTIVO E MONITORAGGIO DI FINANZA PUBBLICA</p>	<p>ASSICURARE ANALISI E STUDI FUNZIONALI ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO ANCHE ATTRAVERSO VALUTAZIONI DI CARATTERE COMPARATIVO A LIVELLO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE NONCHÉ MEDIANTE LO SVILUPPO DI BANCHE DATI INTEGRATE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE. ATTUARE " L'AGENDA DIGITALE PER LA SEMPLIFICAZIONE 2015/2017 " AL FINE DI SNELLIRE GLI ONERI AMMINISTRATIVI E NORMATIVI IN PARTICOLARE QUANTO ALLA PUBBLICAZIONE ON LINE DI TUTTE LE DELIBERE COMUNALI.</p>	111,02%
		<p>'F' - RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULL'EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CONTRATTI DI APPALTO E FORNITURA, ALLE ASSUNZIONI, ALLA INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ DI INCARICHI, ALLA SPESA PER BENI E SERVIZI. LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA "DIRETTIVA ANTICORRUZIONE" PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF PROCEDERÀ UNITAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TAVOLO TECNICO VOLTO A INDIVIDUARE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ EMITTENTI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI IN MERCATI REGOLAMENTATI, NONCHÉ PER LE SOCIETÀ DALLE STESSE CONTROLLATE</p>	<p>ASSICURARE LE MISURE PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULLA EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA. AGGIORNARE IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IN PARTICOLARE ASSICURANDO LA VIGILANZA SULLA ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA ANTICORRUZIONE PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF.</p>	120%

In coerenza con quanto stabilito in fase di programmazione e con le strategie delineate nei documenti di politica fiscale, l'attività del Dipartimento delle Finanze (DF da questo momento), per l'anno 2016, ha riguardato, in particolare, le seguenti aree tematiche:

- l'attuazione della riforma dell'ordinamento tributario, con evidenza al settore della semplificazione degli adempimenti fiscali e all'attuazione della delega fiscale;
- la governance del sistema della fiscalità ed il coordinamento delle Agenzie fiscali, con particolare attenzione all'ambito della lotta all'evasione e all'erosione fiscale;
- l'adozione di riforme strutturali per favorire la stabilità del sistema finanziario e migliorare il livello di trasparenza;
- l'informatizzazione e l'efficientamento delle attività per i servizi al cittadino, nel più ampio ambito del processo tributario telematico.

Tanto premesso, per quanto riguarda l'attuazione della riforma dell'ordinamento tributario, la Struttura si è impegnata in attività collegate alla revisione normativa finalizzata al perseguimento degli obiettivi di crescita ed occupazione e di equità del prelievo anche attraverso il prudente utilizzo della leva fiscale.

In particolare, nel 2016, le azioni sono state incentrate maggiormente sulle questioni attinenti:

- le proposte per un correttivo al decreto legislativo n. 175 del 21 novembre 2014 sulle semplificazioni in materia di scelte per regimi opzionali;
- la fiscalità immobiliare, anche con riferimento alla misura della cedolare secca;
- la proroga e/o stabilizzazione delle agevolazioni fiscali con riferimento al recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica;
- la rivisitazione delle spese inerenti i redditi di lavoro autonomo;
- l'anticipo pensionistico (APE) e anticipo della previdenza complementare (RITA);
- l'estensione della no tax area per i pensionati attraverso l'incremento delle detrazioni spettanti per i redditi da pensione.

Inoltre, a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016, l'amministrazione ha provveduto ad adottare interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dal terremoto al fine di introdurre misure per la sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti in difficoltà, con D.M. 1° settembre 2016 e D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con la legge 15 dicembre 2016, n. 229.

Per quanto attiene all'obiettivo del riequilibrio e della razionalizzazione del sistema impositivo, anche con riferimento all'attuazione dei decreti attuativi della delega fiscale, si deve evidenziare che tale strumento è rimasto inattuato per il settore della fiscalità locale dei comuni, a seguito della mancata riforma sulla riscossione coattiva, con la conseguenza che sono ancora necessarie delle proroghe delle concessioni esistenti. Per questo motivo, il Dipartimento ha partecipato a diversi tavoli tecnici volti ad

analizzare soluzioni normative dirette a semplificare il sistema di riscossione dei tributi locali, in particolare per gli aspetti non risolti dalla delega fiscale.

A seguito della soppressione della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF), la Legge n. 208/2015 ha previsto l'istituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (art.1 comma 29 e 30 e comma 17, lett. e, n.2, della L.208/2015): in tale mutato contesto, è stato pertanto fornito il supporto tecnico-giuridico all'Autorità politica, ai fini del subentro e trasferimento delle competenze relative alla definizione dei fabbisogni standard in materia di federalismo fiscale alla citata Commissione tecnica. Sempre in tale ambito, le attività hanno riguardato anche le analisi e le valutazioni del federalismo municipale (d.lgs. 23 del 2011) nell'esercizio della delega conferita al governo dalla legge n. 42/2009 e in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione. A tal fine è stata aggiornata la stima della capacità fiscale per singolo comune delle regioni a statuto ordinario ai fini del riparto del fondo di solidarietà comunale 2016, e adottata la relativa nota metodologica, nella quale vengono illustrati i criteri per l'aggiornamento della capacità fiscale al fine sia di tenere conto delle modifiche alla normativa fiscale IMU/TASI apportate dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che di allineare la base dati all'anno 2013 (per un utilizzo congiunto di capacità fiscali e di fabbisogni standard al medesimo anno).

Relativamente alle funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Agenzie fiscali, per il 2016 l'azione è stata orientata al miglioramento dei servizi resi e a favorire la compliance fiscale. In tale circostanza è stata promossa: la cooperazione con gli altri attori istituzionali e l'incrocio sinergico delle banche dati; la definizione di una strategia di controlli focalizzata sui comportamenti caratterizzati da maggiore pericolosità fiscale anche attraverso la tracciabilità dei pagamenti derivante dall'estensione della fatturazione elettronica; lo svolgimento di analisi e valutazioni in materia di attività di contrasto all'evasione e dei risultati conseguiti anche in termini di propensione all'adempimento da parte dei contribuenti.

L'impegno del Dipartimento si è profuso anche sul versante internazionale con la partecipazione ai lavori preparatori di testi normativi comunitari: in particolare è stata effettuata l'istruttoria per la predisposizione di uno schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che reca modifiche al DM 4 settembre 1996, in attuazione del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147, in materia di misure finalizzate alla crescita e all'internazionalizzazione delle imprese, che prevede l'obbligo di effettuare una revisione semestrale della lista degli Stati o territori con i quali è attuabile lo scambio di informazioni in materia fiscale e formulati pareri in materia doganale e di accise. La Struttura ha anche curato l'attività istruttoria e l'analisi della documentazione per la preparazione di appunti e note di coordinamento utili per gli incontri in ambito internazionale quali: OCSE, CFA, *Bureau Plus e Inclusive framework*, *Global Forum*. Alcuni degli argomenti su cui si è concentrata l'attenzione hanno riguardato: l'e-commerce e lo studio condotto sulla riscossione degli oneri fiscali e doganali all'importazione di beni acquistati on line, il controllo del commercio elettronico, i lavori sull'imposta sulle transazioni finanziarie. Nel quadro delle attività relative alla partecipazione per la redazione di

norme nazionali con impatto europeo ed internazionale, nell'anno di riferimento, si riporta l'intervento al processo di formazione degli atti dell'Unione europea, tra i quali si menzionano le richieste di relazione sulla proposta di Direttiva del Consiglio recante norme contro le pratiche di elusione fiscale che incidono sul funzionamento del mercato interno e quella relativa ad una base imponibile comune per le imprese, nonché la predisposizione di pareri sulle proposte sempre in tema di sviluppo del commercio elettronico e del c.d. Pacchetto digitale IVA.

In tema di contrasto all'elusione ed all'evasione fiscale, la Struttura è stata impegnata nel fornire chiarimenti in merito ai soggetti obbligati a ricevere fatture in formato elettronico e a fornire valutazioni a sostegno della legittimità della disciplina dello *split payment*, assicurando la propria presenza ai tavoli tecnici, appositamente istituiti. Il Dipartimento ha anche partecipato alle Task Force informali in ambito OCSE, al fine di monitorare l'efficacia delle misure di contrasto sui fenomeni di *Base erosion and profit shifting* (BEPS).

Per favorire la stabilità del sistema finanziario sono state introdotte, inoltre, importanti riforme strutturali che hanno riguardato gli effetti di gettito, redistributivi e comportamentali, derivanti dall'aumento delle aliquote IVA; sono stati effettuati studi ed analisi di valutazione in ordine alle misure di riduzione del carico fiscale su famiglie e imprese e su input del policy maker è stato approfondito il ruolo della tassazione ai fini della crescita degli investimenti e dello stimolo all'innovazione. Un'altra importante iniziativa, al riguardo, ha visto lo studio per la predisposizione di una misura finalizzata a rilanciare l'economia nazionale e a contribuire allo sviluppo economico e produttivo in zone assistite di alcune regioni del Mezzogiorno ed isole. E' stata anche fornita la consulenza sulla revisione e sul potenziamento delle misure di vantaggio in materia di incentivi alla ricerca e allo sviluppo e di agevolazioni all'investimento in start-up e Pmi innovative.

Dal punto di vista internazionale l'attività si è concentrata su precisi aspetti di competenza relativi: all'e-commerce control, allo studio sulla riscossione degli oneri fiscali e doganali seguiti all'importazione di beni acquisiti on line, ai lavori sull'imposta sulle transazioni finanziarie, che concretizza la prima procedura in cooperazione rafforzata in materia fiscale, agli elementi di risposta alle Autorità estere sulla normativa fiscale italiana in relazione al credito per le imposte pagate all'estero in caso di *voluntary disclosure* e scudo fiscale.

Con riferimento all'attività di miglioramento dei servizi resi all'utenza dalla giustizia tributaria, è stato assicurato il potenziamento e la riqualificazione delle risorse umane nell'ambito degli uffici giudiziari ed è stata garantita l'implementazione degli strumenti telematici a sostegno della Giustizia tributaria, con l'estensione dell'applicativo del Processo Tributario Telematico (PTT) a 6 regioni (il completamento dell'estensione del PTT sull'intero territorio nazionale è previsto per luglio 2017).

Il DF ha introdotto importanti interventi normativi nel campo del contenzioso tributario: in particolare si menziona la modifica riportata dal D.lgs. 24 settembre 2015, n. 156 (art. 9, comma 1) che, nel riscrivere integralmente l'art. 12 del D.lgs. n. 546 del 1992, ha previsto l'accentramento - in capo al Dipartimento delle finanze - delle procedure di gestione degli elenchi dei soggetti autorizzati a

rappresentare e a difendere i contribuenti dinanzi alle Commissioni tributarie. È stato predisposto, pertanto, un apposito regolamento, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 400 del 1988, al fine di disciplinare le modalità di tenuta dell'elenco di tali soggetti, individuando casi di incompatibilità, di diniego, di sospensione e di revoca della relativa iscrizione, nonché la pubblicazione del predetto elenco nel sito del MEF.

La Struttura ha poi esercitato un'attività di vigilanza sull'attuazione della Direttiva ministeriale per la prevenzione della corruzione nei confronti delle Società controllate o partecipate dal MEF (SOSE e SOGEI). Infine, nei confronti degli Uffici di segreteria delle Commissioni tributarie sono state fornite indicazioni su specifiche misure da porre in essere in materia di mitigazione e di presidio del rischio. In tal senso è stata monitorata l'adozione dei provvedimenti di rotazione dei segretari di sezione e quella degli incarichi di Commissario ad Acta, conferiti ai dipendenti delle Segreterie delle CC.TT., al fine di segnalare al Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria eventuali concentrazioni di incarichi in capo ad un medesimo soggetto.

Fonte:

Relazione finale di consuntivazione degli esiti amministrativi 2016 da parte dell'ufficio del Controllo di gestione del Dipartimento.

Nel perseguimento della propria governance, il Dipartimento ha affermato il proprio ruolo di regia nell'ambito delle attività concernenti le tematiche inerenti al sistema fiscale, attraverso la definizione delle strategie di politica fiscale ed il coordinamento tra le Agenzie fiscali, ponendo in essere le attività finalizzate alla stipula delle Convenzioni. Con queste ultime sono stati definiti obiettivi di missione e di strategia maggiormente rappresentativi dell'attività delle Agenzie e gli indicatori di risultato idonei a misurare il grado di realizzazione della *mission*.

In particolare, per l'anno 2016 il Piano delle attività di pertinenza dell'Agenzia delle entrate ha rafforzato il nuovo orientamento, volto ad instaurare un rapporto di fiducia con i contribuenti, promuovendo l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari. Per questo motivo l'azione dell'Agenzia è stata indirizzata verso la semplificazione degli adempimenti, il miglioramento della qualità dei servizi resi e la tempestività dei processi di gestione delle dichiarazioni e di erogazione dei rimborsi, nonché al presidio dell'attività di interpretazione delle norme tributarie. Il Piano dell'Agenzia ha previsto la nuova "Area prevenzione" in cui sono state annunciate le principali attività di dialogo con il contribuente allo scopo di accompagnarlo verso l'adempimento spontaneo dei propri obblighi, ovvero di prevedere la possibilità di correggere omissioni o errori nelle precedenti dichiarazioni presentate, con effetti positivi sui livelli di compliance e sul recupero del tax gap.

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha messo in atto un'azione coordinata e uniforme di semplificazione e razionalizzazione delle procedure in un'ottica di rafforzamento del rapporto

fiduciario tra amministrazione e contribuenti al fine di agevolare i flussi commerciali legittimi nonché di innalzare il livello di adempimento spontaneo e, parallelamente, potenziare le attività istituzionali di prevenzione e contrasto dell'evasione tributaria e degli illeciti extratributari. Inoltre, la strategia è stata orientata al potenziamento delle attività di prevenzione e contrasto al gioco illecito e irregolare e, in generale, al miglioramento della gestione del comparto del gioco legale e dei tabacchi.

Per quanto riguarda l'Agenzia del Demanio, è stata rivisitata l'impostazione dello strumento convenzionale evidenziando l'aspetto strategico di medio periodo e riconoscendo all'Agenzia maggiore autonomia gestionale. E' stato posto l'accento sui servizi erogati e sui relativi volumi di produzione e sul contributo che l'Ente è chiamato a dare per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, orientandolo verso la valutazione dell'impatto socio-economico generato, da apprezzare sia in termini di effetti positivi sul patrimonio e sul bilancio dello Stato, sia in termini di riduzione della spesa conseguenza del processo di razionalizzazione ed efficientamento degli immobili pubblici.

Con riferimento alla funzione di monitoraggio sull'andamento delle entrate fiscali e di analisi dei dati statistici per la definizione e valutazione delle politiche tributarie, si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle entrate tributarie erariali - in termini di competenza - per l'esercizio 2016, poste a confronto con i medesimi accertamenti relativi al 2015.

	2016 (Preconsunt.)		2015 (Consuntivo)		Diff. assoluta	Diff. %
IRPEF	180.673,00	40,0%	176.220,00	40,3%	4.453,00	2,5%
IRES	35.073,00	7,8%	33.402,00	7,6%	1.971,00	5,9%
Altre imposte dirette	29.972,00	6,6%	30.437,00	7,0%	-465,00	-1,5%
TOTALE II.DD.	246.018,00	54,5%	240.059,00	54,9%	5.959,00	2,5%
IVA	124.503,00	27,6%	119.376,00	27,3%	5.127,00	4,3%
Imposte catastali/Ipotecarie	2.211,00	0,5%	2.144,00	0,5%	67,00	3,1%
Imposte doganali (settore accise) (*)	32.180,00	7,1%	31.470,00	7,2%	710	2,3%
Proventi derivanti dai Monopoli di Stato (attività di gioco e tabacchi)	24.609,00	5,4%	21.892,00	5,0%	2.717,00	12,4%
Altre imposte indirette	22.022,00	4,9%	22.358,00	5,1%	-336	-1,5%
TOTALE II.II.	205.525,00	45,5%	197.240,00	45,1%	8.285,00	4,2%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI	451.543,00		437.299,00		14.244,00	3,3%

Fonte: Dip.to finanze - Bollettino delle entrate tributarie. Direzione Studi e ricerche economico-fiscali (valori espressi in €/milioni)
 (*) Principali voci di entrata ricomprese nel computo delle accise.

2.3.2 *Esiti di efficacia per le Agenzie fiscali.*

La tabella seguente evidenzia, per ciascuna delle Agenzie fiscali, gli esiti di efficacia istituzionale per il biennio 2015/2016.

	2015	2016	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DELLE ENTRATE (Area Entrate)				
Entrate spontanee (€/miliardi)	371,5	383,1	11,6	3,1%
Entrate da accertamento e controllo (€/miliardi) di cui:	14,9	19,0	4,1	27,5%
• da attività di controllo	7,7	10,5	2,8	36,4%
• da attività di liquidazione	6,9	8,0	1,1	15,9%
• da versamenti spontanei a seguito di promozione della compliance	0,3	0,5	0,2	66,7%
Servizi erogati di cui:	13.262.800	13.652.700	389.900	2,9%
• presso gli Uffici	10.055.000	10.326.000	271.000	2,7%
• tramite assistenza telefonica	2.275.300	2.237.000	-38.300	-1,7%
• risposte fornite con Web mail	113.900	96.000	-17.900	-15,7%
• canale telematico CIVIS	818.600	993.700	175.100	21,4%
AGENZIA DELLE ENTRATE (Area Territorio)				
Tasse e imposte ipotecarie (€/milioni)	1.522	1.580	58	3,8%
Diritti catastali e di scritturato (€/milioni)	622	631	9	1,4%
Numero contratti di locazione e affitto di immobili registrati telematicamente direttamente dai contribuenti	176.373	1.133.000	956.627	542,4%

Fonte: Comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate - 9 febbraio 2017

	2015	2016	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI				
AREA DOGANE				
Introriti settore dogane – IVA su Imp. (€/milioni)	12.399	11.622	-777	-6,3%
Introriti settore accise (€/milioni) (*)	31.297	32.180	710	2,3%
Maggiori diritti accertati (€/000) (**)	2.230.722	1.715.970	-514.752	-30,0%
Controlli dogane e accise (numero) (**)	1.437.131	1.417.030	-20.101	-1,4%
AREA MONOPOLI				
TOTALE Raccolta da attività di gioco (€/milioni)	88.249	95.969	7.720	8,7%
TOTALE Vincite (€/milioni)	71.147	76.900	5.753	8,1%
TOTALE Spesa dei giocatori (€/milioni)	17.102	19.069	1.967	11,5%
TOTALE Erario (€/milioni)	8.071	10.075	2.004	24,8%
TOTALE Tabacchi prodotti (kg)	79.848.131	78.335.493	-1.512.638	-1,9%
IVA e ACCISE sul Tabacchi (€/milioni)	14.066,5	13.996,0	-70,5	-0,5%
Numero complessivo di esercizi controllati – Settore GIOCHI	32.015	33.578	1.563	4,9%
Numero di controlli in materia di apparecchi da divertimento e intrattenimento	26.572	28.860	2.288	8,6%
Numero complessivo di esercizi controllati – Settore TABACCHI	8.906	9.628	722	8,1%

Fonte: Referto al Parlamento della Corte dei conti sul Rendiconto generale dello Stato 2015 e Agenzia dogane e monopoli "Organizzazione, attività e statistica anno 2016"

(*) Principali voci di entrata ricomprese nel computo delle accise

(**) Dati non ancora consolidati

	2015	2016	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DEL DEMANIO				
Riscossioni (€/mn)	168	162	-6	-3,63%
Vendite (€/mn)	23	22	-1	-4,35%
Contratti di locazione/Atti di concessione (numero)	1.379	1.342	-37	-2,68%
Vigilanza (n. verbali)	1.734	1.626	-108	-6,23%

Fonte: Dipartimento finanze – Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità – Relazione sui livelli di servizio

Relativamente agli esiti riconducibili all'attività posta in essere dall'**Agenzia delle entrate**, è proseguita nell'esercizio 2016 l'azione di contrasto dei fenomeni evasivi/elusivi e di miglioramento – sulla base anche delle modifiche normative introdotte con la Legge di Stabilità 2015 – dei rapporti con i cittadini/contribuenti.

Dopo la crescita registrata nei due esercizi precedenti (14,2 miliardi nel 2014 e 14,9 nel 2015), il 2016 conferma il trend incrementale del gettito derivante dall'attività di recupero dell'evasione, con oltre 19 miliardi di euro incassati (+28%). Di questi, 10,5 miliardi di euro – come emerso in occasione del comunicato stampa rilasciato dal Direttore dell'Agenzia in data 9 febbraio 2017 – derivano da attività di controllo, 8 miliardi sono frutto di attività di liquidazione e ulteriori 500 milioni derivano, infine, da versamenti spontanei a seguito della ricezione degli *alert* da parte dell'Agenzia che segnalano eventuali incongruenze nelle posizioni fiscali dei contribuenti.

È, in particolare, da evidenziare come, 4,1 miliardi di euro siano riconducibili agli esiti della procedura di collaborazione volontaria (*cd "voluntary disclosure"*) che hanno comportato il lavoro di una consistente quantità di risorse umane sulle oltre 129 mila richieste di adesione giunte all'Agenzia, le quali hanno generato circa 344 mila atti di accertamento e 124 mila atti di irrogazione sanzioni.

Altra attività che ha molto coinvolto l'Agenzia è stata la riscossione del canone tv tramite addebito in bolletta: grazie a questa nuova modalità di pagamento risultano incassati circa 2,1 miliardi di euro, con un extragettito rispetto all'esercizio precedente di 500 milioni, nonostante l'importo del canone sia passato da 113,5 a 100 euro annui.

Quanto ai controlli, nell'esercizio in analisi sono stati controllati oltre il 40% dei grandi contribuenti, il 15,3% delle imprese di medie dimensioni e l'1,4% delle imprese di piccole dimensioni (e lavoratori autonomi). Oltre 280 mila sono stati, inoltre, i controlli sulle persone fisiche.

Nel 2016 l'Agenzia ha erogato oltre 2,7 milioni di rimborsi a famiglie e imprese, per un importo complessivo di oltre 14 miliardi di euro.

Con riferimento alla dichiarazione "precompilata", nell'esercizio in analisi 2,1 milioni di dichiarazioni sono state inviate direttamente *online* dai contribuenti, con un incremento di circa il 50% rispetto al 2015. Si tratta – come segnalato dalla stessa Agenzia – di un dato verosimilmente destinato a crescere in forza dell'introduzione di nuove informazioni relative a spese deducibili e detraibili che saranno presenti nella dichiarazione 2017, redditi 2016.

L'impegno della Struttura si è fortemente concentrato nel 2016 – anche nell'ottica delle indicazioni provenienti dall'Autorità politica – nell'offerta di servizi sempre più "a misura" di contribuente: ne risultano erogati oltre 13,6 milioni. Di questi, oltre 10 milioni sono stati resi all'utenza direttamente presso gli Uffici e oltre 2 milioni per mezzo di contatto telefonico. Tramite Civis (il servizio di assistenza *online* sulle comunicazioni di irregolarità relative agli avvisi telematici e alle cartelle di pagamento) sono state fornite risposte a circa 994 mila istanze, nella maggior parte di casi entro 3 giorni. Quanto al canale telematico, gli utenti registrati ai servizi dell'Agenzia sono arrivati a quota 6 milioni, con oltre 23 milioni di accessi ai rispettivi "cassetti fiscali".

Quanto al contenzioso con il Fisco, il 2016 ha fatto registrare un'ulteriore riduzione dei ricorsi tributari di primo grado (85 mila a fronte dei 107 mila ricorrenti del 2015). È da segnalare inoltre che circa 60 mila giudizi tributari sono stati evitati grazie all'istituto della mediazione.

Relativamente alle attività dell'**Agenzia delle dogane e dei monopoli**, per quanto riguarda l'area Dogane, in termini operativi, gli interventi adottati hanno, in particolare, riguardato il potenziamento del sistema informatico doganale, il dialogo telematico e l'interoperabilità con le altre Amministrazioni nazionali e territoriali, gli Organi dell'Unione Europea e le omologhe Amministrazioni degli Stati membri della U.E., nonché l'ulteriore sviluppo della telematizzazione dei processi relativi alle accise.

Parallelamente, sono state potenziate le attività istituzionali di prevenzione e contrasto dell'evasione tributaria e degli illeciti extratributari, dedicando la massima attenzione all'aspetto qualitativo dei controlli e presidiando la legalità nei diversi settori d'intervento, anche attraverso un utilizzo diffuso degli strumenti digitali e telematici nell'ambito dei processi operativi mediante il potenziamento delle attività di intelligence, di studio dei fenomeni illeciti e dei rischi correlati.

Premesso quanto sopra, nel corso del 2016, sono stati realizzati circa 1.417.030 controlli dogane e accise, realizzando uno scostamento positivo di circa il 13% rispetto a quanto pianificato per l'anno in questione (n. 1.250.000), accertando maggiori diritti per 1,7 miliardi di euro. Per quanto concerne l'attività di prevenzione e repressione del fenomeno della contraffazioni il numero degli interventi nel 2016 è stato pari a 4.058 con una quantità di pezzi sequestrati pari a 2.232.449. Nel dettaglio, i maggiori quantitativi di pezzi sequestrati sono i giocattoli, giochi e articoli sportivi, seguiti da apparecchi elettronici ed informatici e calzature e loro parti.

Con riguardo all'attività di prevenzione e repressione del fenomeno fraudolento della sotto-fatturazione, ossia del contrabbando attuato con dichiarazione del valore imponibile non veritiero al momento dell'importazione, nel corso dell'anno 2016 sono stati effettuati 7.287 controlli dei quali 4.264 hanno fatto rilevare irregolarità. Le difformità hanno riguardato principalmente violazioni legate a inesattezze dichiarative (Art.303 del TULD), seguita dalle violazioni sul contrabbando amministrativo e da quelle sul contrabbando penale. Infine, nel 2016 l'Agenzia con i propri Laboratori chimici ha analizzato più di 60.000 campioni delle diverse categorie merceologiche.

Con riferimento all'area Monopoli si evidenzia che, relativamente al settore GIOCHI, la spesa complessiva da parte dell'utenza (giocatori) è stata nel 2016 pari a circa 19 miliardi di euro (ottenuti sottraendo dall'ammontare della Raccolta annua, il totale delle vincite del periodo corrispondente). Nello specifico, a fronte di un volume di giocate (raccolta) per complessivi 96 miliardi e vincite per 76,91, l'Erario ha introitato 10,1 miliardi di euro a fronte degli 8,1 del 2015 (+24,8%), mentre 8,9 miliardi rappresentano il "volume d'affari" (ricavato) per la filiera al netto delle imposte sul gioco.

Per il settore TABACCHI sono stati prodotti 78.335.493 kg di prodotti (tra fiuti e prodotti da fumo), in calo dell'1,9% rispetto al passato esercizio, cui corrisponde un decremento di IVA e Accisa per 70,5 milioni di euro (-0,5%).

Il volume dei controlli effettuati nel settore GIOCHI risulta essere superiore rispetto a quanto registrato nel 2015 (+4,9%). L'incremento ha riguardato principalmente le attività di tutela delle fasce "deboli", con particolare riferimento al segmento degli apparecchi da divertimento e intrattenimento (che passano dai 26.572 del 2015 ai 28.860 del 2016, in crescita di 8,6 punti percentuali). Sul fronte delle sanzioni amministrative, i risultati dell'esercizio in analisi si sono attestati su valori decisamente superiori (+35%) rispetto a quelli del 2015.

In tale ambito (come emerso a mezzo di un comunicato stampa del 13 febbraio 2017), relativamente al fenomeno della cosiddetta "ludopatia", l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha promosso un'ampia iniziativa di ricerca (in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità) comprendente, tra l'altro, un'indagine epidemiologica da effettuarsi sull'intero territorio nazionale. Gli esiti di tale indagine dovrebbero essere disponibili entro il corrente anno, andando così a colmare il *gap* conoscitivo/informativo che ci separa da altri Paesi dell'UE.

Nel corso dell'esercizio 2016, l'**Agenzia del demanio**, al fine di perseguire gli obiettivi di finanza pubblica, ha proseguito l'azione già intrapresa nei precedenti esercizi con iniziative volte al contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento alla razionalizzazione degli spazi in uso alle pubbliche amministrazioni, sostenendo il processo di riorganizzazione delle PA e della loro presenza sul territorio anche mediante la diffusione del modello del cd. "*federal building*"; ha concentrato, altresì, la propria attività su iniziative finalizzate al miglioramento del valore dei beni oggetto di valorizzazioni; ha rafforzato interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare statale ed ha proseguito nelle attività volte a garantire le entrate sul bilancio statale attraverso la messa a reddito e dismissione degli immobili. Relativamente ai servizi resi dalla Struttura, si è registrato un avanzamento in termini di corrispettivi maturati di circa il 102% circa di quanto inizialmente pianificato.

Di seguito si rappresentano gli aspetti salienti della gestione 2016 e i principali esiti raggiunti nell'ambito degli obiettivi generali e delle specifiche aree di risultato.

L'Area relativa al presidio e alla tutela dei beni immobili affidati è risultata in linea rispetto al piano: sono stati predisposti 629 fascicoli immobiliari finalizzati all'approfondimento della

conoscenza dei beni e sono stati proposti 20 casi di sdemanializzazione inviate al ministero competente. I beni assunti in consistenza sono stati 374 per un valore di 276 €/mln.

Nell'ambito dell'Obiettivo generale "Riqualificare il patrimonio immobiliare dello Stato mediante investimenti mirati prioritariamente alla riduzione della spesa", sono state intraprese iniziative per interventi di razionalizzazione /riqualificazione degli immobili. Tale Area ricomprende anche attività inerenti alla riscossione delle entrate che, per l'esercizio in corso, si è attestata su un volume di circa 162 €/mln. Inoltre, nell'ambito delle operazioni di "Federal Building" sono state identificate 34 iniziative, che hanno generato risparmi annui per un valore di circa 66 €/mln, anche grazie all'implementazione delle "Cittadelle della Giustizia", attivate in seguito alla riforma degli uffici giudiziari prevista dalle Legge n. 190/2014.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti pubblici, nel corso del 2016, l'Agenzia ha proseguito le fasi che attengono alla cd. "Proposta Immobili 2015", coinvolgendo 255 enti in iniziative di sviluppo e assegnando 108 immobili, e a segmentare gli immobili di proprietà pubblica non più impiegati per scopi istituzionali, da utilizzare per operazioni di valorizzazione e dismissione. L'operazione "Proposta Immobili 2016" è stata interamente conclusa. Alla medesima Area vanno ricondotte le seguenti ulteriori iniziative:

- Progetto Vetrina Immobiliare, piattaforma on-line per la promozione degli immobili pubblici ad investitori nazionali ed esteri;
- Progetto "Cammini", allo scopo di valorizzare una rete di beni di proprietà dello Stato situati lungo cammini storico-religiosi e percorsi ciclopedonali;
- Progetto Case Cantoniere, con l'obiettivo di trasformare tali infrastrutture in luoghi di informazione turistica;
- Progetto valorizzazione e sviluppo immobiliare promossi nell'ambito del *Masterplan* per il Mezzogiorno, al fine di destinare risorse finanziarie ad immobili che rispondano a particolari criteri per la loro valorizzazione e riqualificazione.

Nell'ambito della gestione immobiliare, all'Agenzia è stato affidato il compito di promuovere iniziative finalizzate all'istituzione di fondi immobiliari, società e consorzi per la valorizzazione, trasformazione e gestione del patrimonio immobiliare degli enti territoriali.

L'obiettivo generale relativo alla partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico ha visto gli uffici impegnati sia nell'implementazione di altre funzionalità riguardanti la Geolocalizzazione degli immobili dello Stato, al fine di consentire a tutti gli utenti la localizzazione geografica di un bene e allo stesso tempo, di visualizzarne le caratteristiche principali, sia in una serie di iniziative progettuali sulle quali sono allocate risorse di varia provenienza e che riguardano tra l'altro: emersione degli immobili non censiti presentati all'interno della fascia Demaniale Marittima; *scouting* per gli immobili pubblici da alienare e valorizzare; realizzazione di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di

valorizzazione dei beni trasferiti ai sensi del cd. "Federalismo Demaniale"; supporto agli enti pubblici per la gestione dei loro patrimoni immobiliari; aggiornamento dei dati catastali dei beni statali.

Si forniscono di seguito le informazioni inerenti alla distribuzione del personale delle Agenzie fiscali in servizio al 31/12/2016, distribuito per profili professionali e per tipologia di contratto.

	Totale addetti		Qualifiche professionali							
			Dirigenti		Area 3		Area 2		Area 1	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Agenzia delle entrate	39.611	44.834	366	1.040	24.231	26.544	14.880	17.065	134	185

	Totale addetti(*)		Qualifiche professionali							
			Dirigenti(**)		Area 3		Area 2		Area 1	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Agenzia delle dogane e dei monopoli	11.256	10.786	138	134	5.600	5.769	5.337	4.843	181	174

(*)Escluso il personale in comando da altre Amministrazioni

(**)Dirigenti di I° e II° fascia

	Totale addetti		Qualifiche professionali			
			Dirigenti		Livelli	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Agenzia del demanio	1.033	1.055	47	47	986	1.008

2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

2.4.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 LUGLIO 2015)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULL'EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CONTRATTI DI APPALTO E FORNITURA, ALLE ASSUNZIONI, ALLA INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ DI INCARICHI, ALLA SPESA PER BENI E SERVIZI. LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA "DIRETTIVA ANTICORRUZIONE" PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF PROCEDERÀ UNITAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TAVOLO TECNICO VOLTO A INDIVIDUARE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ EMITTENTI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI IN MERCATI REGOLAMENTATI, NONCHÉ PER LE SOCIETÀ DALLE STESSO CONTROLLATE	ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ	100%
			ACCRESCERE LE COMPETENZE PROFESSIONALI MEDIANTE LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI FORMAZIONE CHE SODDISFI ANCHE LE ESIGENZE NORMATIVE ED ATTIVARE INIZIATIVE DI PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE ORGANIZZATIVO	100%
			DEFINIRE I PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LE ATTIVITÀ DA REALIZZARE VOLTI AL RAFFORZAMENTO DELL'E-GOVERNMENT	100%
			OTTIMIZZARE LA SPESA PER I SERVIZI LOGISTICI DEL MINISTERO MEDIANTE L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E SCARTO D'ARCHIVIO	100%
			ATTUARE LA DEMATERIALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	100%
			GARANTIRE LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE NONCHÉ LO SVILUPPO DI AZIONI PER MIGLIORARE I CANALI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CON I CITTADINI	96,25%
			GESTIRE I PAGAMENTI PER BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL MINISTERO, MONITORARNE I TEMPI MEDI ED ATTIVARE EVENTUALI AZIONI CORRETTRIVE NELL'AMBITO DELLA PROPRIA CONTROLLABILITÀ	98,86%

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI					
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 LUGLIO 2015)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE	
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA PA AL FINE DI CONTRIBUIRE A GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E IL CONTENIMENTO DEI COSTI, IN UN'OTTICA DI REVISIONE DELLA SPESA, ANCHE PROSEGUENDO NELLE AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI IN USO A QUESTA AMMINISTRAZIONE. LA MODERNIZZAZIONE DELLA PA CONTINUERÀ ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIOR RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE PER GARANTIRE LA PIENA INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI E DEI SISTEMI ESISTENTI, AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO OFFERTO. IL MEF CONTRIBUIRÀ AL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE ATTRAVERSO UNA PIENA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE. PROSEGUIRANNO, INOLTRE, LE ATTIVITÀ DI STUDIO, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DI MODALITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	ASSICURARE I SERVIZI LOGISTICI E GENERALE, DI APPROVVIGIONAMENTO, I SERVIZI INFORMATICI, LA SELEZIONE, IL RECLUTAMENTO E L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MINISTERO COMPATIBILI CON LA DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE IN BILANCIO	100%	
	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E GLI SVILUPPI DEL PROGRAMMA PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA PA	100%
				ASSICURARE ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI UTENTI DI NOTPA I SERVIZI DI ASSISTENZA ANCHE MEDIANTE SVILUPPI DI FUNZIONALITÀ CHE CONSENTANO DI OTTENERE MAGGIORE INTEGRAZIONE E MIGLIORAMENTI DI EFFICIENZA, NONCHÉ GESTIRE LE ORDINAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI COMMITTENTI ED I RAPPORTI CON IPZS	100%
					99,65%

Lo scenario generale in cui si è inserita l'azione del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi (in seguito anche "DAG"), per l'anno 2016, è coerente con quanto delineato nei documenti programmatici e di finanza pubblica e con il quadro finanziario delineatosi nel corso dell'anno.

Pertanto, le aree strategiche su cui si è concentrata l'azione del DAG sono state:

- servizi per il funzionamento delle strutture del Ministero (logistica, informatica amministrazione del personale);
- innovazione tecnologica;
- servizi alle Pubbliche amministrazioni;
- sviluppo e crescita del personale;
- prevenzione della corruzione e trasparenza.

Con riferimento alla prima area di intervento, il Dipartimento è stato fortemente impegnato nel mantenimento dei livelli di servizio, attuando le attività necessarie per garantire il funzionamento di tutte le strutture dell'amministrazione, così da assicurare il funzionamento di tutte le strutture centrali e territoriali nei settori collegati alla logistica, approvvigionamenti, amministrazione del personale ed informatica.

Con riguardo all'ambito logistico nel corso del 2016, l'Amministrazione ha dato seguito all'attuazione del Piano di razionalizzazione degli spazi delle sedi utilizzate dagli uffici centrali del Ministero, dalle Ragionerie territoriali dello Stato e dalle Commissioni tributarie regionali e provinciali. In riferimento agli spazi in uso alla sedi centrali del MEF, invece, si segnala che alcuni uffici del Dipartimento Tesoro sono stati trasferiti presso altri piani del palazzo, gli uffici del SIFIP della RGS sono stati trasferiti presso la sede centrale in ambiente ristrutturati appositamente e sono in corso di ultimazione i lavori di messa a norma antincendio di ulteriori locali. Invece per quanto attiene allo stato di avanzamento degli interventi di razionalizzazione degli spazi in uso ad alcuni sedi del MEF è stata programmata la riconsegna di diversi immobili quali: Via Casilina che comporterà a regime una riduzione di costi per fitti passivi pari a circa 1,9mln, Via Parboni (sede della RTS di Roma) che comporterà una riduzione di costi pari a circa 2,0 mln euro annui (IVA inclusi) e Via Lucania che realizzerà una riduzione pari a 1,75 mln euro annui.

La gestione del piano degli interventi ed il costante monitoraggio dell'impiego delle risorse finanziarie in gestione diretta e unificata hanno permesso di avviare politiche di spesa omogenee, anche rispetto agli uffici territoriali, così da ottenere razionalizzazioni di spesa e contenimento dei costi di approvvigionamento.

In tal senso, risulta di particolare rilievo l'adozione di contratti di servizio grazie a procedure di aggregazione per acquisti omogenei. Inoltre, sono stati completati vari interventi di razionalizzazione degli spazi e di scarto di atti di archivio, nonché il monitoraggio per tutte le strutture centrali e periferiche con un'unica scheda di rilevazione; attraverso il Piano degli interventi finale è stato così possibile gestire il grado di coerenza tra tutte le decisioni di spesa per approvvigionamenti e logistica e la programmazione condivisa.

Nell'ambito dell'innovazione tecnologica si inseriscono le iniziative riguardanti la dematerializzazione e la digitalizzazione dei flussi cartacei, già in corso da qualche anno nel Dipartimento e che hanno prodotto risultati soddisfacenti. Infatti, sono ulteriormente migliorati i

risultati della dematerializzazione della corrispondenza in uscita con un incremento di circa 8% rispetto all'anno precedente, attestandosi al 78,7%. Nel corso del 2016 sono state avviate e concluse una serie di attività che consentiranno la diffusione, in prima battuta nel DAG, del nuovo sistema di protocollo e documentale a servizi, estendibile a tutti i Dipartimenti

Il DAG ha, inoltre, fornito una significativa attività di supporto al progetto SUNFISH e coordinato la presentazione di una proposta progettuale riguardante "Servizi ed Infrastrutture Cloud Avanzate" nonché realizzato lo studio di fattibilità per la realizzazione di servizi IT erogabili in modalità Cloud sull'infrastruttura data center del DAG, per lo sviluppo di nuovi servizi e per la completa reingegnerizzazione del sistema attuale.

Con riferimento all'area strategica relativa ai servizi, che il Dipartimento eroga a favore della Pubblica Amministrazione, vi rientrano: il programma di razionalizzazione degli acquisiti di beni e servizi della PA e il sistema NoiPA (sistema integrato e flessibile per il trattamento economico e giuridico di chi lavora nella Pubblica amministrazione). Per quanto riguarda il primo ambito sono state gestite tutte le iniziative previste nel programma annuale e sono state coordinate le attività del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori e organizzati incontri del Comitato Guida che hanno avuto lo scopo di realizzare le attività preparatorie alla individuazione delle categorie merceologiche oggetto del DPCM di cui al decreto legge 66/2014 art. 9, comma 1. L'entrata in vigore di tale normativa è stata accompagnata da un evento rivolto alle regioni e agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, tenutosi nel mese di gennaio, in occasione del quale sono stati resi noti i progressi dell'intero progetto di spending review soprattutto in ambito sanitario.

Complessivamente per il programma di razionalizzazione acquisti si è realizzato un "erogato" per l'utilizzo delle Convenzioni di quasi 3 miliardi di euro e per uso del mercato elettronico di circa euro 1,6 miliardi, a cui si aggiungono tutta una serie di iniziative e servizi a supporto delle Pubbliche Amministrazioni per ottimizzare la spesa di beni e servizi: alcuni di questi hanno riguardato il sistema informativo IPA Roma capitale, i servizi di Tesoreria IPA Roma Capitale, PAC servizi assicurativi RC auto per le PA, e i servizi postali per il MEF, ecc..

Con riguardo al sistema NoiPA sono state gestite circa 200 attività di sviluppo, a diverso livello, dei sistemi applicativi. Si è trattato di attività rilevanti (economicamente valutabili in oltre 4,8 mln di euro) che hanno riguardato i miglioramenti interni del sistema, in particolare adeguamenti alle normative vigenti (fiscali, previdenziali), sviluppo dei servizi dell'amministrato, grazie all'introduzione di ulteriori meccanismi di sicurezza per l'accesso ai self service disponibili sul portale NoiPA. E' stata così garantita una maggiore interoperabilità tra i sistemi esistenti anche con enti previdenziali al fine di facilitare l'adeguamento e l'allineamento delle rispettive banche dati, nonché avviata l'elaborazione di una proposta di progettazione preliminare di un nuovo modello di gestione giuridica/amministrativa in NoiPA, per comprendere la gestione automatizzata dei processi amministrativi, giuridici e delle risorse umane secondo quanto previsto dalla normativa del pubblico impiego a supporto delle esigenze delle Amministrazioni pubbliche.

Il Dipartimento ha continuato, inoltre, per tutto il 2016, l'attività di studio, di analisi e di individuazione di modalità per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane nell'ambito del processo di modernizzazione della Pubblica amministrazione, elaborando un piano di formazione per tutto il personale del Ministero che ha raccolto il fabbisogno formativo dei quattro Dipartimenti e degli uffici di diretta collaborazione, successivamente trasmesso alla Scuola nazionale di amministrazione (SNA), che ha potuto così erogare corsi specialistici in materie economiche, giuridiche e tributarie. In tutto sono stati erogati 334 corsi e formati 5166 dipendenti, inclusa la formazione obbligatoria sulla prevenzione della corruzione e sulla sicurezza sul posto di lavoro.

Il Piano di formazione ha previsto i seguenti percorsi formativi specialistici:

- prevenzione della corruzione e sicurezza sui luoghi di lavoro,
- formazione generale a tutto il personale,
- formazione on line destinata al personale delle aree, nell'ambito delle procedure di progressione economica (formando complessivamente 7996 dipendenti),
- formazione dedicata ai 179 funzionari neoassunti,
- formazione per il personale dell'IGRUE e delle autorità di gestione, in materia di progettazione europea, con particolare riferimento a contabilità e auditing.

Sempre sul versante delle risorse umane il Dipartimento è stato impegnato su attività riguardanti il "benessere organizzativo": sono state predisposte varie iniziative riguardanti la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. In particolare è stato elaborato uno studio di fattibilità per l'introduzione di forme di progetti di *smart working* ed è stata avviata la procedura per la diffusione di un questionario per la rilevazione delle esigenze e predisposta una bozza di regolamento per il funzionamento del servizio "doposcuola*mef.

Per quanto riguarda, infine, l'area della prevenzione della corruzione e trasparenza, è stata progressivamente completata la rilevazione dei processi del Ministero e successivamente è stato ridefinito il registro dei rischi. Le attività condotte in materia di trasparenza, nonché il monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nell'area "Amministrazione trasparente" sono stati svolti nel rispetto dei tempi e delle disposizioni vigenti mediante il coordinamento di tutte le strutture dipartimentali

Al 31 dicembre 2016, i 10 obiettivi strategici risultano aver raggiunto uno stato di attuazione coerente col relativo piano d'azione; non sono state riscontrate particolari difficoltà d'implementazione. Con riferimento agli obiettivi strutturali, collegati alle attività istituzionali, in totale 2, si registra, alla stessa data, un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni e non sono state evidenziate criticità.

Fonte:

Relazione finale di consuntivazione degli esiti amministrativi 2016 da parte dell'ufficio del Controllo di gestione del Dipartimento.

2.5 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

2.5.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

GUARDIA DI FINANZA				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 31 luglio 2015)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICOFINANZIARIE E DI BILANCIO	PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE FRODI E DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI FISCALI	'D2'- CONTRIBUTO DELLA GUARDIA DI FINANZA AL RAFFORZAMENTO DEL CONTRASTO ALL'EVASIONE, ALL'ELUSIONE E ALLE FRODI FISCALI, ALLE TRUFFE E AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA NAZIONALE E COMUNITARIA, ALL'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ NELL'ECONOMIA LEGALE, AL RICICLAGGIO DI DENARO E AL GIOCO ILLEGALE. IL CORPO RAFFORZERÀ IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E ALLA ILLEGALITÀ NELLA P.A. E NEL SETTORE DEGLI APPALTI PUBBLICI AVVALENDOSI DI ANALISI DI RISCHIO MIRATE E LA STRETTA SINERGIA CON L'ANAC. L'ATTUAZIONE DI TALI PRIORITÀ POLITICHE SARÀ GARANTITA DAL CORPO MEDIANTE L'EFFETTUAZIONE DI PIANI OPERATIVI RIVOLTI AL PRESIDIO DELLE AREE IN CUI POSSONO MANIFESTARSI I PIÙ GRAVI FENOMENI DI ILLEGALITÀ E CRIMINALITÀ DI TIPO FISCALE, ECONOMICO E FINANZIARIO, LA CUI ESECUZIONE POTRÀ COSTITUIRE STRUMENTO DI ANALISI E CONTROLLO	289-PREVENIRE E REPRIMERE LA EVASIONE, LA ELUSIONE E LE FRODI FISCALI IN TUTTE LE LORO DIVERSE MANIFESTAZIONI.	100%
			286-PREVENIRE E CONTRASTARE, A TUTELA DEL BILANCIO UE, STATO, REGIONI E ENTI LOCALI ILLECITI CHE DANNEGGIANO LE FINANZE PUBBLICHE COMPORLANDO SPRECHI CATTIVE GESTIONI E INDEBITI ARRICCHIMENTI COMMESSI TANTO DAI PERCETTORI QUANTO DA ENTI GESTORI/EROGATORI	100%
			287-PREVENIRE E CONTRASTARE LA CRIMINALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DI OGNI GENERE	100%
		'F'- RAFFORZAMENTO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ ATTRAVERSO LA VIGILANZA SULL'EFFETTIVA APPLICAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTARE E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CONTRATTI DI APPALTO E FORNITURA, ALLE ASSUNZIONI, ALLA INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ DI INCARICHI, ALLA SPESA PER BENI E SERVIZI. LA VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLA "DIRETTIVA ANTICORRUZIONE" PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL MEF PROCEDERÀ UNITAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TAVOLO TECNICO VOLTO A INDIVIDUARE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ EMITTENTI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI IN MERCATI REGOLAMENTATI, NONCHÉ PER LE SOCIETÀ DALLE STESSE CONTROLLATE	288-ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ'	100%

Nel corso del 2016, la Guardia di Finanza coerentemente con gli indirizzi definiti dal Ministro, ha proseguito le attività nei settori di polizia economica e finanziaria, provvedendo al consolidamento ed al miglioramento dell'efficienza delle iniziative già intraprese nei singoli segmenti d'interesse. Le principali azioni poste in essere hanno riguardato:

- la repressione della diffusione dell'illegalità fiscale, finanziaria ed economica e dei negativi effetti che questa produce, puntando sull'integrazione fra poteri attribuiti dalle disposizioni economico-finanziarie e poteri di polizia giudiziaria;

- il presidio delle aree operative affidate alla responsabilità dell'istituzione concentrando le risorse sui fenomeni di frode e di criminalità più gravi e consistenti, sia sul piano nazionale sia a livello locale, rafforzando l'attività di intelligence, e potenziando l'analisi di rischio (avvalendosi di tutte le banche dati disponibili) e la collaborazione con le Agenzie fiscali;

- l'adozione di linee di intervento ispirate a flessibilità e dinamismo, agevolando il contenimento dell'impatto dell'attività operativa sul contesto socio-economico e contribuendo all'incentivazione dell'adempimento spontaneo agli obblighi fiscali.

Il Corpo ha concentrato la propria azione, anche con proiezione ultranazionale, nei confronti dei fenomeni maggiormente lesivi per il bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, quali le frodi tributarie, l'evasione fiscale internazionale e l'economia sommersa, l'elusione fiscale, con particolare riferimento alla pianificazione fiscale aggressiva, le frodi nella gestione, erogazione e percezione delle provvidenze pubbliche, il riciclaggio dei proventi illeciti, il contrabbando, le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia e il reinvestimento di capitali illeciti, la contraffazione e le altre forme di illegalità aventi rilevanza penale con riflessi economico-finanziari che, per le loro caratteristiche e insidiosità, richiedono una spiccata azione d'intelligence, analisi di rischio e metodologie d'intervento tipiche di una Forza di Polizia.

Al fine di perseguire tali indirizzi, nell'ambito della Direttiva generale per il 2016, sono stati individuati quattro obiettivi strategici. Con riferimento al primo obiettivo, "prevenire e reprimere l'evasione, l'elusione e le frodi fiscali in tutte le loro diverse manifestazioni", il Corpo ha definito 20 piani operativi delimitando un presidio capillare in specifici settori di intervento.

Nell'ambito del secondo obiettivo strategico, riguardante le attività dirette a "Prevenire e contrastare gli illeciti che danneggiano le finanze pubbliche", è stata prevista l'esecuzione di 10 piani operativi, interamente conseguiti attraverso la realizzazione delle attività previste.

In merito al terzo obiettivo strategico "Prevenire e contrastare la criminalità economico-finanziaria di ogni genere" sono state eseguite tutte le attività previste nei 15 piani operativi definiti in sede di pianificazione.

Infine, per ciò che attiene all'obiettivo strategico "Attuare le disposizioni normative in tema di "anticorruzione" e "trasparenza" e quelle contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", nel corso del 2016 è stato aggiornato sia il Piano triennale di prevenzione della corruzione sia il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed è stato effettuato il monitoraggio circa l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione previste nei predetti piani. Inoltre, è stata pubblicata sul sito internet istituzionale del Corpo la relazione annuale del Responsabile della prevenzione osservando i termini previsti.

Fonte:

Relazione finale di consuntivazione degli esiti amministrativi 2016 da parte dell'Ufficio pianificazione strategica e controllo del Comando generale della Guardia di finanza

PAGINA BIANCA